ANNUARIO
2018-2019

ISSR
Alberto Marvelli

Istituto Superiore
di Scienze Religiose

Diocesi di Rimini e di
San Marino-Montefeltro

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

"Alberto Marvelli"

delle Diocesi
di RIMINI e di SAN MARINO-MONTEFELTRO

(Collegato alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna)

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO
2018/2019

Istituto Superiore di Scienze Religiose
Alberto Marvelli
Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro

Facultas Theologica Æmiliæ Romaniolæ Bononiæ

ISSR "*A. Marvelli*" - 47923 Rimini Via Covignano, 265 – Tel. 0541.751367 – www.issrmarvelli.it

Il beato Alberto Marvelli

«Ci vuole più serietà, più costanza, più studio, più raccoglimento, più meditazione. […] È inutile pretendere di voler farsi santi, di voler essere apostoli, di apparire attivi lavoratori se non si medita, se si corre dietro a ogni pensiero anche frivolo, se non si è capaci di imporsi un più vivo raccoglimento, un senso critico (buono) di osservazione, un'autonomia di riflessione nell'esame dei problemi, una sensibilità viva per tutti quei fenomeni spirituali, politici, sociali, religiosi che si verificano attorno a noi. Bisogna abituarsi ad esaminare ogni idea, a studiare, a meditare e ripensare».

(A. MARVELLI, *Diario e lettere. La spiritualità di un laico cattolico*, a cura di F. Lanfranchi, San Paolo, Cinisello Balsamo [MI] 1998, p. 82).

606/2016

N. _____

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis) postulatione attenta Exc.mi Magni Cancellarii Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ legitime præsentantis; cum compererit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Ariminensis atque Sammarinensis-Feretranæ sub titulo v. *Alberto Marvelli* iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas – Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente – probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinte, prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
sub titulo v. *Alberto Marvelli*

hoc Decreto academice **erigit erectum**que declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictæ Facultatis Theologicæ, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Baccalaureatus et Licentiæ Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, præsertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die X mensis Septembris, a. D. MMXVI.

Josephus Card. Versaldi
PRÆFECTUS

+ A. Vincentius Zani
A SECRETIS

606/2016

N. _____

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum Ariminensis atque Sammarinensis-Feretranæ sub titulo v. *Alberto Marvelli*, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ constituti, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum eiusdem Congregationis die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanatæ recognitis, quæ in eorundem LX articulis definiuntur ac statuuntur, **rata habet** et *ad quinquennium experimenti gratia* **approbat**, iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, X mensis Septembris, a. D. MMXVI.

Josephus Card. Versaldi
PRÆFECTUS

+ A. Vincentius Zani
A SECRETIS

1. Perché conoscere le Scienze Religiose?

> «Ascoltare non alla leggera la lingua della teologia, ma sforzarsi in ogni parola e in ogni sillaba di scoprire il significato nascosto, non è di persone restie alla pietà, ma di persone che percepiscono lo scopo della nostra vocazione: a noi è proposto di rassomigliare a Dio, per quanto sia possibile alla natura dell'uomo. Ma la somiglianza non esiste senza conoscenza e la conoscenza dipende dagli insegnamenti. Principio dell'insegnamento è la Parola…».
>
> (SAN BASILIO [Magno] di Cesarea, *Lo Spirito Santo*, I, 2, Roma 1993, p. 87. Testo greco: SC 17bis).

Fin dai primi tempi, la comunità cristiana ha avvertito come connaturale al suo essere l'esigenza di andare alla ricerca della "perfetta conoscenza" per farsi testimone credibile di Gesù Cristo, «nel quale sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della scienza» (*Col 2,3*), mediante "la piena intelligenza", che non è soltanto acutezza della mente, ma anche finezza del cuore. La teologia infatti più che amore della sapienza è piuttosto "sapienza dell'amore", un portare alla parola il vissuto della carità. Come attestano i Padri, testimoni e maestri della "scienza dello Spirito", l'ascolto degli insegnamenti passa attraverso la conoscenza in vista della perfetta somiglianza, quale verità della salvezza, in rapporto alla vita. Lo studio delle Scienze Religiose intende essenzialmente far conoscere e riscoprire la bellezza di questa sapienza cristiana attraverso gli strumenti e i metodi propri delle scienze teologiche, recuperando il loro ricco patrimonio culturale e spirituale e il tesoro della Tradizione viva della Chiesa. Il Magistero ecclesiale, infatti, ha colto mirabilmente l'assoluta rilevanza di questo dato: «Nell'atto di fede l'uomo conosce la bontà di Dio e comincia ad amarlo, ma l'amore desidera conoscere sempre meglio colui che ama» (*Donum veritatis*, 7).

L'amore consegue dalla conoscenza come il profumo emana dal fiore dischiuso: «La conoscenza diviene amore» (S. GREGORIO NISSENO, *Dell'anima e della Risurrezione*, PG. 46, col. 96, c).

Poco più di un secolo fa, il pensatore cristiano Vladimir Solov'ëv affermava profeticamente che, nel XXI secolo, «se l'enorme maggioranza delle persone pensanti rimane del tutto incredula, i pochi credenti diventano per necessità tutti *pensanti*, secondo la raccomandazione dell'Apostolo: "Siate fanciulli nel cuore, ma non nella mente" (*1Cor* 14,20)».

A questa nuova opera di risveglio siamo chiamati. Oggi più che mai s'impone l'urgenza di conoscere i fondamenti della propria cultura, favorendo la crescita di una ragione che sgorghi dal dialogo, aperta al riconoscimento delle differenze, nella piena consapevolezza della propria identità religiosa. Fondamentale resta dunque il monito dell'apostolo Pietro rivolto anzitutto a

ogni discepolo di Cristo: «Siate pronti a dare ragione della speranza che è in voi» (*1Pt* 3,15).

2. Identità e finalità

L'**Istituto Superiore di Scienze Religiose** "*Alberto Marvelli*" è un'istituzione accademica delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro, già eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede (con *Decreto* n. 606 del 10 Settembre 2016) e *collegata* direttamente alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna in Bologna. Dal settembre 2016, recependo la nuova mappa regionale, la stessa *Congregazione* ha approvato la costituzione del nuovo ISSR interdiocesano sostenuto dalle due Diocesi. L'attività di questo Istituto interdiocesano è finalizzata a una puntuale e rigorosa formazione nell'ambito del sapere teologico e delle Scienze Religiose, anche per favorire il confronto con la cultura contemporanea, il legame con la Tradizione e con il Magistero della Chiesa. Il percorso formativo offre la concreta opportunità di una conoscenza sistematica e scientifica della tradizione ebraico-cristiana e della teologia cattolica, a partire dai fondamenti storici, biblici, dottrinali e spirituali, in dialogo con lo sviluppo della storia del pensiero e delle scienze umane. A tal fine l'itinerario di studio prevede l'approfondimento di alcune aree disciplinari fondamentali della cultura teologica, strutturate in una visione unitaria e coerente.

3. Destinatari

La proposta formativa dell'Istituto è aperta a tutti coloro che desiderano intraprendere uno studio accurato e sistematico delle Scienze Religiose, in particolare:

- a coloro che intendono acquisire competenze specifiche nell'ambito della cultura religiosa: un'approfondita conoscenza della dottrina cristiana e una solida preparazione biblica, teologica, culturale, spirituale e pastorale;
- a coloro che avvertono il desiderio di una seria preparazione teologica e culturale, sia per una formazione personale, sia per un servizio qualificato nei diversi ambiti della vita ecclesiale e civile;
- a coloro che intendono intraprendere un'adeguata formazione universitaria per abilitarsi all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche;
- a coloro che intraprendono il cammino verso il diaconato permanente e i ministeri laicali;
- a laici, religiosi e religiose che intendono qualificare e perfezionare il loro servizio pastorale nei diversi ambiti dell'evangelizzazione e dell'annuncio, della catechesi e dell'apostolato, del servizio culturale e della comunicazione, e più generalmente dell'inculturazione della fede nella società.

4. Offerta formativa e Titoli Accademici

L'offerta formativa dell'ISSR "A. Marvelli" è ricca e diversificata, comprendendo ben quattro opportunità di qualificazione accademica:

1. *Triennio di Scienze Religiose*
2. *Biennio di Specializzazione Pedagogico-Didattico*
3. *Master di I livello* in "Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso" (biennale)
4. *Corso di Alta Formazione* in "Dialogo Interreligioso e Relazioni internazionali" (biennale).

Il *piano degli studi* è impostato in modo da offrire agli studenti una solida formazione teologica di base sulle discipline fondamentali. Il percorso è articolato secondo la struttura europea del "3 + 2" accolta ormai ampiamente anche nelle Facoltà civili italiane. Già dall'Anno Accademico 2010/2011 è stato possibile affiancare al *Ciclo di studi triennale* anche il ***Biennio di specializzazione***. Al termine dei due itinerari la Facoltà conferisce i rispettivi **titoli accademici**: *Laurea in Scienze Religiose* (equivalente, nell'ordinamento civile, alla *Laurea Triennale*) e *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* (equivalente, nell'ordinamento civile, alla *Laurea Specialistica*).

Dall'Anno Accademico 2014/2015 il biennio di specializzazione in Arte Sacra e Turismo religioso è stato temporaneamente sospeso e sostituito da un **Master di Primo Livello** in **"Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso"**, con durata biennale.

Dall'Anno Accademico 2018/2019 sarà attivato anche un **Corso di Alta Formazione** in **"Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali"** di durata biennale, istituito sulla base di un *Protocollo d'Intesa* tra l'ISSR "A. Marvelli" e l'Università degli Studi di S. Marino (firmata il 4.07.2018).

In virtù dell'ingresso della stessa *Congregazione* nel progetto di accordo con gli Stati dell'Unione Europea per il reciproco riconoscimento dei titoli accademici (cfr. "Processo di Bologna" e "Convenzione di Lisbona"), questi percorsi formativi consentiranno il conseguimento di un titolo di studio universitario di rilevanza europea.

5. Riconoscimento dei Titoli Accademici conseguiti presso l'ISSR

La *Nuova Intesa* (28 giugno 2012), tra CEI e Ministero della Pubblica Istruzione e Ricerca, prevede il pieno riconoscimento giuridico da parte dello Stato dei titoli accademici rilasciati dagli Istituti Superiori di Scienze Religiose per l'Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola pubblica di ogni ordine e grado. Dall'1 settembre 2017, per accedere all'IRC in ogni ordine e grado di scuola è necessario disporre dei seguenti titoli accademici: Laurea in Scienze Religiose (triennale) e Laurea Magistrale in Scienze Religiose (specialistica pedagogico-didattica) conseguite negli ISSR di Nuovo Ordinamento, oppure dei titoli teologici di Baccellierato, Licenza e Dottorato (in Teologia).

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna

- Gran Cancelliere: S.E. Mons. Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna;
- Preside della FTER: Prof. Mons. Valentino Bulgarelli.

Autorità *proprie* all'**Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli"** delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro:

- il Moderatore;
- il Direttore dell'Istituto;
- il Vice Direttore;
- il Consiglio di Istituto;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Il Moderatore dell'Istituto è il Vescovo di Rimini.

Il Direttore dell'Istituto è nominato dal Gran Cancelliere della Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (FTER), scelto fra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio di Istituto, dopo aver accolto il *Nulla Osta* del Moderatore e il parere favorevole del Consiglio di Facoltà (cfr. *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, art.7d).

I criteri normativi, giuridici e operativi che regolano la vita dell'ISSR sono definiti dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, recepita dallo ***Statuto*** e dal ***Regolamento*** ai quali rimandiamo (i testi sono disponibili per la consultazione sul sito dell'Istituto).

ORGANI di GOVERNO dell'ISSR "Alberto Marvelli"

Moderatore:

S.E. Rev.ma Mons. FRANCESCO LAMBIASI *(Vescovo di Rimini)*

Direttore:

Prof. NATALINO VALENTINI

Consiglio di Istituto:

Prof. NATALINO VALENTINI *(Direttore)*
Prof. Don GABRIELE GOZZI *(Vice Direttore)*
Don GABRIELE MANGIAROTTI *(Delegato del Vescovo di S.Marino-Montefeltro)*
Prof. DON DAVIDE ARCANGELI *(Docente stabile)*
Prof.ssa ELISABETTA CASADEI *(Docente stabile)*
Prof.ssa ELENA CECCHI *(Docente stabile)*
Prof. DON VITTORIO METALLI *(Docente stabile)*
Prof. GABRIELE RASCHI *(Docente stabile)*
Prof. NEVIO GENGHINI *(Docente incaricato per la Laurea Triennale)*
Prof. JOHNNY FARABEGOLI *(Docente incaricato per il Master)*
Prof. AURO PANZETTA *(Docente incaricato per la Laurea Magistrale)*
Rappresentanti degli studenti

Officiali:

GIULIANA CARLINI

Consiglio di Amministrazione:

Dott. FRANCESCO SOLDATI *(Economo dell'ISSR)*
Prof. NATALINO VALENTINI *(Direttore)*
Don DANILO MANDUCHI *(Responsabile Ufficio Economato Diocesi di Rimini)*
Dott. MARINO LORENZI *(Responsabile Ufficio Economato Diocesi di San Marino-Montefeltro)*
GIULIANA CARLINI *(Uff. Segreteria dell'ISSR)*

COLLEGIO DOCENTI*

Docenti Stabili

AREA DISCIPLINE BIBLICHE

Prof. Don Davide ARCANGELI
Introduzione Sacra Scrittura; N.T.: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli;
N.T.: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche
e-mail: dadarca@gmail.com

AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE

Prof. Don Vittorio METALLI
Antropologia Teologica ed Escatologia; Cristologia
e-mail: vixmet@gmail.com

AREA DISCIPLINE MORALI

Prof. Gabriele RASCHI
Morale sessuale e familiare (Laurea triennale)
Bioetica in prospettiva ecumenica e interreligiosa (Laurea Magistrale)
e-mail: graschi71@gmail.com

AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE

Prof. Natalino VALENTINI
Filosofia della Religione; Ecumenismo (Laurea Triennale)
Estetica e teologia della bellezza (Laurea Magistrale)
e-mail: valentini.nata@gmail.com

Prof.ssa Elisabetta CASADEI
Antropologia ed Etica filosofica;
Ontologia e Metafisica
e-mail: bettycasadei@hotmail.com

AREA SCIENZE UMANE

Prof.ssa Elena CECCHI
Storia delle Religioni; Sociologia della Religione (Laurea Triennale)
Sociologia delle Religioni monoteiste (Laurea Magistrale)
e-mail: elenacecchi@cheapnet.it

* Il profilo accademico e il curriculum di ogni docente sono disponibili sul sito dell'Istituto: www.issrmarvelli.it

Docenti Incaricati - Laurea Triennale

Prof. Don Carlo Giuseppe ADESSO
Storia della Chiesa II
e-mail: carloadesso@hotmail.com

Prof. Don Roberto BATTAGLIA
Escatologia
e-mail: donrobertobattaglia@gmail.com

Prof. Marco BELLINI
Filosofia della Religione
e-mail: marco.bellini@libero.it

Prof. Don Guido BENZI
A.T.: Pentateuco; A.T.: Profeti
e-mail: gubenz2013@gmail.com

Prof. Don Marco CASADEI
Teologia Fondamentale
e-mail: kapelone@gmail.com

Prof. Valter CHIANI
Sociologia dei nuovi movimenti religiosi
e-mail: valter.chiani@gmail.com

Prof. Don Massimiliano CUCCHI
Bioetica
e-mail: maxidon73@libero.it

Prof. Don Biagio DELLA PASQUA
Teologia pastorale e catechesi
e-mail: biagiocattolica44@gmail.com

Prof. Don Matteo DONATI
Teologia Sacramentale
e-mail: donatimf@gmail.com

Prof. Nevio GENGHINI
Storia della Filosofia I e II
e-mail: nevio.genghini@alice.it

Prof. Alessandro GIOVANARDI
L'arte nella vita della Chiesa
e-mail: alegiova72@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Storia della Chiesa I; Patrologia
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof.ssa Laila LUCCI
A.T.: Libri Sapienziali; Ebraico Biblico
e-mail: lailalucci@yahoo.it

Prof. Don Francesco MASTROLONARDO
Teologia Spirituale
e-mail: francomastro@gmail.com

Prof. Fra. Mirko MONTAGUTI
N.T.: Lettere Paoline
e-mail: framirk@yahoo.it

Prof. Maurizio MUSSONI
Teologia Morale Sociale
e-mail: maurizio.mussoni@unibo.it

Prof. Adolfo MORGANTI
Pedagogia e Psicologia della Religione
e-mail: adolfo.morganti@libero.it

Prof. Don Concetto REVERUZZI
Mariologia
e-mail: donconci71@gmail.com

Prof. Don Carlo RUSCONI
Greco Biblico
e-mail: info@jacabookrimini.com

Prof. Don Marco SCANDELLI
Diritto Canonico
e-mail: scandellimarco@gmail.com

Prof. Don Andrea SCOGNAMIGLIO
Teologia Trinitaria
e-mail: scogna_a@libero.it

Prof. Don Cristian SQUADRANI
Teologia Morale Fondamentale
e-mail: doncri74@gmail.com

Prof. Don Mirko VANDI
Ecclesiologia
e-mail: mirko.vandi@me.com

Prof. Don Stefano VARI
Teologia fondamentale
e-mail: stefanovari@gmail.com

Prof. Don Marcello ZAMMARCHI
Liturgia
e-mail: celloza82@libero.it

Prof. Don Alessandro ZAVATTINI
Teologia Pastorale e Catechesi
e-mail: alexzav73@gmail.com

Docenti Specialisti e Collaboratori di corso

Prof. Jonathan BENATTI
Ecumenismo (Protestantesimo)
e-mail: jonathan.benatti82@gmail.com

Prof. Don Pierpaolo CONTI
Storia delle Religioni (parte di Islam)
e-mail: ppcconti@gmail.com

Docenti incaricati - Laurea Magistrale
INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO

Prof. Don Marco CASADEI
Bibbia e Cultura
e-mail: kapelone@gmail.com

Prof. Daniele CELLI
Pedagogia generale;
Pedagogia interculturale
e-mail: trincelli@virgilio.it

Prof. Don Eugenio FACONDINI
Legislazione scolastica italiana e IRC
e-mail: e.facondini@alice.it

Prof.ssa Monica FORZIATI
Didattica dell'IRC
Coordinatrice del Tirocinio PD
e-mail: monfor2007@libero.it

Prof. Nevio GENGHINI
Antropologia ed etica della relazione
e-mail: nevio.genghini@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Mistagogia, simboli e Sacramenti
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof.ssa Cinzia MONTEVECCHI
Letteratura e Teologia
e-mail: cinzia.montevecchi@libero.it

Prof.ssa Simona MULAZZANI
Teoria ed etica della comunicazione
e-mail: smulazzani@radioicaro.it

Prof. Auro PANZETTA
Didattica della comunicazione e dell'immagine; Tecniche e dinamiche della comunicazione interpersonale
e-mail: auropanzetta@gmail.com

Prof. Donato PIEGARI
Psicologia della personalità;
Psicologia dello sviluppo
e-mail: donatopiegari@hotmail.it

Prof. Andrea PORCARELLI
Didattica Generale
e-mail: andrea.porcarelli@gmail.com

Prof. Brunetto SALVARANI
Cristianesimo e dialogo fra le religioni
e-mail: brunetto@carpinet.biz

Prof. Don Cristian SQUADRANI
Teologia della nuzialità
e-mail: doncri74@gmail.com

Prof. Marco TIBALDI
Pastorale giovanile e Culture contemporanee
e-mail: marco.tibaldi61@gmail.com

Prof. Don Andrea TURCHINI
Bibbia e Liturgia: temi pedagogici
e-mail: andreaturchini@gmail.com

Docenti incaricati - Master Universitario di primo livello in
VALORIZZAZIONE DELL'ARTE SACRA E DEL TURISMO RELIGIOSO

Prof.ssa Emanuela BAGATTONI
Storia dell'Arte Medievale;
e-mail: emanuela.bagattoni@alice.it

Prof.ssa Maria Gabriella BALDARELLI
Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica
e-mail: baldarelli@rimini.unibo.it

Prof. Don Marco CASADEI
Bibbia e Cultura
e-mail: kapelone@gmail.com

Prof.ssa Michela CESARINI
Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea
e-mail: michela.cesarini@discoverrimini.it

Prof.ssa Anna CICCHETTI
Legislazione turistica;
Legislazione dei beni culturali ed ecclesiastici
e-mail: anna.cicchetti@unibo.it

Prof.ssa Fiorella DALLARI
Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica
e-mail: fiorella.dallari@unibo.it

Prof. Arch. Johnny FARABEGOLI
Architettura e Liturgia;
Storia e Spiritualità del Pellegrinaggio
e-mail: jfarabegoli@libero.it

Prof. Giovanni GARDINI
Archeologia cristiana e arte paleocristiana;
Dottrina e storia dell'immagine nel cristianesimo
e-mail: infogiovannigardini@gmail.com

Prof. Alessandro GIOVANARDI
Iconografia e iconologia cristiane;
Laboratorio di Architettura e Arte Sacra
e-mail: alegiova72@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Mistagogia, simboli e Sacramenti
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof.ssa Cinzia MONTEVECCHI
Letteratura e Teologia
e-mail: cinzia.montevecchi@libero.it

Prof.ssa Paola NOVARA
Museologia, Beni ecclesiastici e Biblioteconomia
e-mail: Paola.Novara@libero.it

Prof. Auro PANZETTA
Didattica della comunicazione
e dell'immagine; Laboratorio di Architettura
e Arte Sacra
e-mail: auropanzetta@gmail.com

Docenti incaricati nel Corso di Alta Formazione

DIALOGO INTERRELIGIOSO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof. Riccardo BURIGANA
Storia e teologia dell'ecumenismo
e-mail: direttore@centroecumenismo.it

Prof. Franco CARDINI
Islam e Occidente: storia, cultura e relazioni internazionali; Relazioni internazionali e Religioni: area orientale e mediterranea
e-mail: fc40@outlook.it

Prof.ssa Elena CECCHI
Ebraismo: storia, cultura e relazioni internazionali
e-mail: elenacecchi@cheapnet.it

Prof. Fulvio FERRARIO
Protestantesimo: storia, teologia e relazioni internazionali
e-mail: fulvio.ferrario@facoltavaldese.org

Prof. Andrea FRANCO
Relazioni internazionali e Religioni: area Balcanica ed Eurasiastica
e-mail: andrea.franco@unimc.it

Prof. Laris GAISER
Relazioni internazionali e Religioni: area balcanica e centroeuropea
e-mail: laris.gaiser@libero.it

Prof. Nevio GENGHINI
Filosofia del dialogo e della cultura
e-mail: nevio.genghini@alice.it

Prof. Adolfo MORGANTI
Storia e fenomenologia delle Religioni; Le Religioni nell'epoca moderna e contemporanea
e-mail: adolfo.morganti@libero.it

Prof. Vincenzo PACE
Sociologia delle Religioni monoteiste
e-mail: vincenzo.pace44@gmail.com

Prof. Brunetto SALVARANI
Cristianesimo e dialogo interreligioso
e-mail: brunetto@carpinet.biz

Prof. padre Guglielmo SPIRITO
Soteriologia e mistica nelle grandi Religioni
e-mail: fraguspi@gmail.com

Prof. Piero STEFANI
Ebraismo: storia, cultura e relazioni internazionali
e-mail: pierostefani@libero.it

Prof. Natalino VALENTINI
Ortodossia: storia, teologia e relazioni internazionali
e-mail: valentini.nata@gmail.com

Prof. Guido ZANDERIGO
Religioni dell'estremo Oriente: Buddhismo, Induismo, Shintoismo

Visiting Professor

Prof. Andrea AGUTI
Cristianesimo, pluralismo e dialogo interreligioso

Prof. Giuseppe BELLIA
Bibbia, Teologia e Religioni

Prof.ssa Luisa CHIODI
Le Religioni nella nuova Europa

Prof. Carmelo DOTOLO
Bibbia, Teologia e Religioni

Prof. Aldo FERRARI
Relazioni internazionali e Religioni: area Balcanica ed Eurasiatica

Prof. Ennio GRASSI
Cristianesimo, Diritti umani e culture nell'area Balcanica

Prof. Piergiorgio GRASSI
Fondamentalismi e secolarizzazione oggi

Prof. Taiten GUARESCHI
Cristianesimo, Buddhismo ed Induismo: un confronto cristologico

S.E. Mons. Mtanious HADAD
Le chiese Orientali Cattoliche: Storia ed attualità

Prof. Eilert HERMS
Dialogo tra Cattolicesimo e Chiese della Riforma

Prof. Antonio OLMI
Modelli di evangelizzazione in Cina, tra passato e presente

Prof. Adriano ROCCUCCI
L'Ortodossia nella nuova Europa

Prof.ssa Rosanna VIRGILI
Corso di Bibbia e Liturgia: temi pedagogici

Prof. Lubomir ZAK
Dialogo tra Cattolicesimo e Chiese della Riforma

Docenti Emeriti

Prof. Don Biagio DELLA PASQUA
Prof. Don Renzo GRADARA
Prof. Pierpaolo PARMA
Prof. Don Carlo RUSCONI
Prof. Don Giorgio ZANNONI

COMMISSIONI INTERNE ALL'ISTITUTO

Commissione di valutazione per l'ammissione agli studi in Scienze Religiose

- Prof. Natalino Valentini
- Prof. d. Matteo Donati
- Prof. d. Gabriele Gozzi
- Prof. d. Alessandro Zavattini

Commissione di consulenza per la Laurea Magistrale nell'indirizzo *Pedagogico-Didattico*

- Prof. Natalino Valentini
- Prof. d. Alessandro Zavattini
- Prof.ssa Monica Forziati
- Prof. Daniele Celli
- Dott.ssa Laura Colonna (*Ufficio Scuola Diocesano*)

Commissione di consulenza per il Master universitario in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso*

- Prof. Natalino Valentini
- Arch. Johnny Farabegoli
- Prof. Alessandro Giovanardi
- Prof. Auro Panzetta
- Prof.ssa Anna Cicchetti
- Dott. Francesco Ramberti

STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE OPERATIVA

Direzione

La *presenza al pubblico del Direttore* per il ricevimento dei Docenti e degli Studenti (presso la sede dell'Istituto), è garantita nel seguente orario:

MARTEDÍ	dalle 16,00 alle 21,00
MERCOLEDÍ	dalle 16,00 alle 21,00
GIOVEDÍ	dalle 16,00 alle 21,00
VENERDÍ	dalle 8,30 alle 13,00

La presenza del *Vice-Direttore*, presso la sede dell'Istituto, è garantita (salvo impegni pastorali non derogabili) nel seguente orario:

MERCOLEDÌ	dalle 9,30 alle 12,30
GIOVEDÍ	dalle 17,00 alle 21,00
VENERDÍ	dalle 17,00 alle 21,00

Segreteria

La Segreteria è sita presso la sede dell'Istituto ed è *aperta al pubblico* nel seguente orario:

Dal Lunedì al Mercoledì	dalle 8,30 alle 12,30;
Nei giorni di lezione	dalle 16,00 alle 21,00.

Durante il periodo estivo (10 Giugno-15 Settembre) la Segreteria è *aperta al pubblico* nel seguente orario:

Dal Lunedì al Giovedì	dalle 8,30 alle 12,30;
Venerdì	dalle 15,00 alle 19,00.

Nel mese di Agosto l'Istituto rimane chiuso al pubblico.

Per contattare la Segreteria scrivere a segreteria@issrmarvelli.it; oppure telefonare: 0541.751367.

Documenti e certificati

I certificati devono essere richiesti attraverso posta elettronica con una settimana di preavviso e sono assoggettati ai seguenti diritti amministrativi:

- Certificati attestanti l'iscrizione all'ISSR o gli esami sostenuti € 2,00;
- Altri certificati € 1,00.

REGOLAMENTO E ORIENTAMENTI PRATICI PER GLI STUDENTI

1. Ammissione

Gli studenti dell'Istituto si distinguono in *ordinari, uditori, ospiti, straordinari* e *fuori corso*.

Gli studenti ***ordinari*** sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dal piano degli studi dell'Istituto.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Laurea in Scienze Religiose* è necessario essere in possesso del titolo di studio medio-secondario richiesto per l'iscrizione all'Università statale.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Laurea magistrale in Scienze Religiose* è necessario essere in possesso della *Laurea in Scienze Religiose* oppure del *Magistero in Scienze Religiose* (cfr. *Statuto*, art. 35).

Gli studenti ***uditori*** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'Istituto, desiderano frequentare i corsi, in vista del rilascio del relativo *Attestato di frequenza*. Per il passaggio da studente uditore a studente ordinario sono obbligatori i medesimi requisiti richiesti allo studente ordinario.

Gli studenti ***ospiti*** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'Istituto, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame (non oltre 1/3 dei corsi presenti nel ciclo di studi), per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto.

Gli studenti ***straordinari*** sono coloro che, essendo privi del Titolo di ammissione al ciclo di studi, possono accedere agli insegnamenti predisposti dall'Istituto senza sostenerne gli esami in vista del passaggio a studenti *ordinari* una volta conseguito il titolo richiesto per l'ammissione.

Gli studenti ordinari che, avendo completato la frequenza del curriculum degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico successivo all'ultimo anno di frequenza, diventano ***fuori corso***.

2. Iscrizione

Le iscrizioni al Primo e al Secondo ciclo di studi dell'ISSR si ricevono presso la Segreteria **dal 1 Settembre al 15 Ottobre**. Eventuali iscrizioni oltre tale data verranno esaminate dalla Direzione.

Per la prima immatricolazione come studenti ordinari si richiede la presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- titolo di studio originale o fotocopia autenticata:
  - Diploma di *Maturità* (per l'accesso alla Laurea Triennale in Scienze Religiose);
  - Certificato di *Laurea Triennale in Scienze Religiose* o di *Magistero in Scienze Religiose* (per l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Religiose);

- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera;
- ricevuta di versamento;
- certificato attestante la conoscenza di una lingua straniera moderna (una per la Laurea Triennale e una seconda per la Laurea Magistrale) da documentare entro il termine del ciclo di studi al quale ci si iscrive;
- fotocopia di un documento di identità valido.

Per gli studenti stranieri si richiede inoltre:
- conoscenza della lingua italiana (previo colloquio con la Direzione);
- documentazione di regolare soggiorno in Italia;
- che i Titoli di studio conseguiti all'estero siano corredati dalla "Dichiarazione di valore" rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel Paese dove il titolo è stato conseguito.

Ad iscrizione formalizzata, è previsto inoltre un *colloquio d'ingresso* con il Direttore (cfr. *Regolamento*, artt. II.1 e II.2).

Gli studenti provenienti dal Primo Ciclo di studi in Scienze Religiose che non abbiano ancora conseguito il Titolo sono ammessi all' immatricolazione al Biennio specialistico come *studenti straordinari*, purché abbiano sostenuto *tutti gli esami* previsti dal piano di studi; in tale caso possono frequentare le lezioni, ma non sostenere gli esami. Conseguito il Titolo tali studenti assumeranno *ipso facto* lo *status* di *ordinari* (cfr. *Regolamento*, art. II.3).

L'immatricolazione diventa effettiva dopo la consegna di tutta la documentazione e il versamento della prima rata sulla quota annuale di iscrizione. Solo a questo punto la Segreteria può rilasciare, su eventuale richiesta dello studente, il *Certificato di iscrizione*.

Coloro che si iscrivono come studenti uditori devono presentare:
- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera, firmate sul retro;
- ricevuta di versamento della quota prevista;
- fotocopia del documento di identità valido.

Anche gli studenti *fuori corso* sono tenuti a iscriversi regolarmente ogni anno, per un massimo di cinque anni, versando la quota prevista.

Quote di iscrizione

€uro	750,00	studenti *ordinari* Laurea Triennale
€uro	1.000,00	studenti *ordinari* Laurea Magistrale
€uro	850,00	studenti *ordinari* Master I livello
€uro	1.200,00	studenti *ordinari* Corso di Alta Formazione
€uro	350,00	studenti *uditori annuali*
€uro	250,00	studenti ordinari *1° e 2° anno fuori corso*
€uro	350,00	studenti ordinari *3° e 4° anno fuori corso*
€uro	50,00	costo di ogni singolo corso come studente *uditore*
€uro	30,00	costo di ogni ects (per lo studente *ospite*)

3. Riconoscimento degli esami compiuti in altre istituzioni accademiche

Gli studenti provenienti da altri ISSR o Facoltà (Teologiche o Universitarie) possono richiedere la convalida degli studi compiuti, purché questi corrispondano sostanzialmente a quelli presenti nel Piano di Studi dell'ISSR.

L'omologazione degli esami universitari deve essere corredata dal programma svolto e da una certificazione prodotta dalla segreteria dell'Istituto o Facoltà di provenienza, attestante titolo e numero delle ore del corso, data e voto dell'esame.

Gli studi compiuti altrove, già riconosciuti nel Primo Ciclo di Studi in Scienze Religiose, non potranno essere riconosciuti una seconda volta nel Biennio Specialistico.

4. Frequenza alle lezioni

Per essere ammessi a sostenere gli esami è necessario *documentare la presenza ad almeno i 2/3 delle lezioni* sul monte ore di ogni disciplina. Chi non raggiunge il numero di frequenze richiesto ha la possibilità di frequentare le ore mancanti del medesimo corso negli anni accademici successivi. La frequenza ha una validità di cinque anni.

5. Esami dei singoli corsi

Ogni corso del piano di studi deve essere concluso con il relativo esame e ogni seminario con la prova stabilita dal docente che dirige il seminario stesso. Gli esami sono di norma orali; previo consenso del Direttore dell'Istituto potranno essere anche scritti. È possibile sostenere esami all'interno delle quattro sessioni previste (autunnale, invernale, primaverile, estiva); l'iscrizione agli esami è on-line così come anche il ritiro dagli stessi, che va effettuato almeno 2 giorni prima dell'appello. Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva, o si sono ritirati durante l'esame, o hanno rifiutato il voto, possono ripetere l'esame nella sessione successiva.

6. Assemblea degli studenti

Gli studenti eleggono i propri rappresentanti al Consiglio d'Istituto all'inizio dell'anno accademico. Hanno diritto di voto attivo e passivo gli studenti ordinari; di solo voto attivo gli studenti straordinari. Nel corso dell'anno, gli studenti hanno diritto almeno a due assemblee, richiedendole al Direttore dell'Istituto e in accordo con la Segreteria.

7. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento

Il passaggio dal *Diploma in Scienze Religiose* (triennale) del vecchio ordinamento alla *Laurea Triennale in Scienze Religiose* richiede l'iscrizione al terzo anno del Primo Ciclo di studi e l'integrazione di un numero di ECTS almeno pari a quelli mancanti per differenza aritmetica tra i due piani di studio (previa attenta verifica degli esami sostenuti in precedenza) e le prove finali previste dal nuovo curriculum di studi.

CONSEGUIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI

1. LAUREA TRIENNALE in Scienze Religiose

Per ottenere il grado accademico di *Laurea in Scienze Religiose* (cfr. *Regolamento*, paragrafi IX, XI e XIV) viene richiesto il conseguimento di 180 ECTS (ogni ECTS corrisponde a 8 ore di lezione) così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi e il completamento delle relative prove d'esame (159 ECTS);
- frequenza ai seminari monografici di ricerca teologica e pastorale (9 ECTS);
- esame finale di laurea (12 ECTS).

Esame di Laurea Triennale

Già al termine del secondo anno, o nel corso del terzo, lo studente può scegliere il relatore per l'esame finale tra i Docenti dell'Istituto o della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna.

A coloro che sono prossimi alla conclusione degli studi si raccomanda la frequenza del Corso di *Metodologia pratica per l'elaborazione della Tesi di Laurea*. Il corso è gratuito per gli studenti già iscritti e viene proposto ogni anno a partire dal mese di Gennaio.

Sei mesi prima della consegna dell'elaborato, lo studente dovrà compilare la Domanda di Ammissione all'esame di Laurea nell'apposito modulo predisposto dalla Segreteria.

Il Consiglio di Istituto, in accordo con la FTER, ha stabilito i seguenti criteri per l'esame finale di *Laurea in Scienze Religiose*:

Valutazione finale. La valutazione finale terrà conto per il 60% della media degli esami sostenuti nel triennio, per il 20% dell'elaborato scritto e per il rimanente 20% dell'esame sintetico orale su apposito tesario.

Elaborato scritto. L'elaborato scritto finale dovrà essere compreso tra le 40 e le 60 cartelle (da 2000 battute ciascuna) escluse note e bibliografia. Tale elaborato, in accordo con un Docente Relatore, dovrà essere scelto tra le aree di studio previste dai singoli docenti per le proprie discipline. Un mese prima dell'esame di laurea il candidato conferma in Segreteria la propria iscrizione depositando il libretto degli esami e consegnando le 3 copie dell'elaborato scritto unitamente alla versione digitale (formato PDF) su CD per l'archiviazione elettronica. La Tassa di Laurea (€ 250,00) potrà essere versata in quella occasione o nei giorni precedenti l'esame.

Esame sintetico orale. Per quanto riguarda l'esame sintetico si precisa che lo studente dovrà dissertare su un argomento fra quelli contenuti nell'apposito tesario (cfr. *Tesario dell'esame sintetico orale* riportato di seguito). Tale argomento verrà reso noto all'esaminando 48 ore prima della prova finale.

Durata dell'esame. La durata dell'esame finale dovrà dedicare un tempo di 20 minuti alla discussione dell'elaborato scritto e altri 20 minuti per l'esame sintetico sull'apposito tesario.

Commissione d'esame. La commissione per l'esame finale sarà costituita dal Preside della FTER (o da un suo delegato) che la presiederà, dal Direttore ISSR, dal Vicedirettore, dal Relatore di Tesi e dal Controrelatore.

Tesario dell'esame sintetico orale (dalle indicazioni FTER)

Sacra Scrittura

1. Scrittura e Tradizione (*Dei Verbum* e *Verbum Domini*)
2. Il tema dell'Alleanza nell'antico Israele
3. La Cristologia nella Sacra Scrittura: nei Vangeli sinottici; negli scritti giovannei; negli scritti paolini

Teologia dogmatica

4. Il Dio di Gesù Cristo (mistero trinitario e mistero cristologico)
5. La Chiesa sacramento universale di Salvezza
6. La dottrina della creazione; la vocazione soprannaturale dell'uomo; la destinazione ultima dell'uomo; il peccato originale

Teologia morale-pastorale

7. Morale fondamentale: virtù; legge; coscienza
8. Morale sociale: i fondamenti della dottrina sociale della Chiesa
9. Morale della vita: questioni di bioetica; questioni di morale familiare

Filosofia

10. Il rapporto tra fede e ragione
11. Temi di filosofia della religione
12. Scienze umane
13. I fondamenti dell'educazione cristiana
14. Secolarizzazione; rinascita del sacro

Area storico-teologica

15. L'iniziazione cristiana nella Chiesa dei primi secoli
16. Istanze di riforma nella storia della Chiesa: riforma gregoriana; vita religiosa e monachesimo medievale; Concilio di Trento; Concilio Vaticano II

2. LAUREA MAGISTRALE in Scienze Religiose

Per ottenere il grado accademico di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* (cfr. *Regolamento*, paragrafi X, XII e XV) viene richiesto il conseguimento di 120 ECTS così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi con relative prove d'esame, attività seminariali, di Laboratorio e di Tirocinio (102 ECTS);
- esame finale di laurea (18 ECTS).

Il Consiglio di Istituto, in accordo con la FTER, ha stabilito i seguenti criteri per l'esame finale di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*.

Valutazione finale. La valutazione finale terrà conto per il 50% della media degli esami sostenuti nel biennio, per il 50% dell'elaborato scritto.

Elaborato scritto. L'elaborato scritto finale dovrà essere compreso tra le 70 e le 100 cartelle (intendendo per cartella una pagina di 30 righe con 65 battute per riga in corpo 13) esclusi indici, bibliografia, appendici e note. L'elaborato, in accordo con un Docente Relatore, dovrà trattare preferibilmente tematiche conformi all'indirizzo della specializzazione. Un mese prima dell'esame di laurea il candidato conferma in Segreteria la propria iscrizione depositando il libretto degli esami e consegnando le 3 copie dell'elaborato scritto unitamente alla versione digitale (formato PDF) su CD per l'archiviazione elettronica. La Tassa di Laurea potrà essere versata in quella occasione o nei giorni precedenti l'esame.

Durata dell'esame. In un tempo massimo di 40' l'esame è articolato come segue: viene presentato l'elaborato dal Docente Relatore; viene presentato l'elaborato da parte del Candidato; il Docente Controrelatore porta le sue osservazioni; segue la discussione.

Commissione d'esame. La commissione per l'esame finale sarà costituita dal Preside della FTER (o da un suo delegato) che la presiederà, dal Direttore ISSR, dal Relatore di Tesi e dal Controrelatore.

3. MASTER di Primo Livello in Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso

Per ottenere il titolo di Master universitario di primo livello in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso* viene richiesto il rispetto degli obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività), il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi e di una prova finale, che dovrà configurarsi preferibilmente come elaborazione di un progetto incentrato sulla tutela/salvaguardia e/o valorizzazione di uno specifico bene ecclesiastico, mettendo in dialogo più ambiti di studio affrontati nel corso del biennio, coinvolgendo eventualmente anche più corsisti (con la consulenza di più docenti). Gli elaborati presentati potranno essere collegati all'esperienza di Tirocinio che i corsisti hanno svolto durante il biennio di studio.

Il titolo dell'elaborato deve essere depositato almeno 3 mesi prima della discussione finale e tre copie del lavoro vanno consegnate alla Segreteria 30 giorni prima della data d'esame.

4. CORSO DI ALTA FORMAZIONE in Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali

Il titolo di Diploma di Alta Formazione in *Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali* viene rilasciato congiuntamente dall'Università degli Studi di San Marino e dall'ISSR "Alberto Marvelli" sulla base del rispetto degli obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività), e della prova finale (i cui criteri e modalità saranno precisati da uno specifico *Regolamento* definito d'intesa tra le due istituzioni accademiche).

CALENDARIO ACCADEMICO 2018/2019

31/08 – 2/09/ 2017 *Summer School* c/o il Monastero "Agostiniane" di Pennabilli
Il futuro della fede. Nell'educazione dei giovani la Chiesa di domani.

Ven. 19 settembre e Ve. 19 ottobre 2018, ore 21, Domagnano, sala vescovile
Seminari che completano il percorso di approfondimento dedicato all'esortazione "*Amoris laetitia*": *"La gioia dell'amore che si vive nelle famiglie"* [cfr. programma pp. seguenti]

Gio. 20/09/2018
Inizio lezioni Studenti del 2° e 3° Anno *Laurea Triennale*

Da Lun. 24 settembre a Gio. 27 settembre 2018, ore 21.00 – Sala Manzoni
XX Settimana Biblica Diocesana: *Il Vangelo di Luca come geografia della Parola* [cfr. programma pp. seguenti]

Ven. 28/09/2018, ore 21.00 Aula Magna ISSR "A. Marvelli"
Notte dei Ricercatori . "Donne, Arte e Religioni: dialoghi interdisciplinari"; in collaborazione con l'Alma Mater Studiorum, Campus di Rimini.

Lun. 01/10/2018 ore 15.30
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli" inizio A.A. 2018/2019

Mar. 02/10/2018
Inizio lezioni *Laurea Magistrale*

Mer. 03/10/2018
Inizio lezioni *Master*

Gio. 04/10/2018
Inizio lezioni Studenti del 1° anno *Laurea Triennale*

Ven. 05/10/2018
Memoria del beato Alberto Marvelli - Celebrazione S. Messa nella Chiesa di S. Agostino

Da lunedì 8 ottobre 2018 a lunedì 25 marzo 2019 - Macerata Feltria
Il racconto accurato di Luca. Percorso di approfondimento biblico sul terzo Vangelo [Corso biblico in 8 incontri a cura dei Proff. M. MONTAGUTI e D. ARCANGELI; cfr. programma pp. seguenti]

Ven. 12/10/2018, ore 9,30-13
Il dialogo tra i figli di Abramo. L'attualità del modello filoniano.
Sessione Riminese del Convegno Internazionale su Filone Alessandrino.
Inaugurazione del Corso di Alta Formazione su "Dialogo Interreligioso e Relazioni Internazionali" [cfr. programma pp. seguenti].

Ven. 12/10/2018, ore 16 in Basilica Cattedrale
Presentazione del volume *L'Umanesimo cristiano del Tempio Malatestiano* [nell'ambito del *Festival del Mondo Antico*]

Dom. 14/10/2018
Solennità di San Gaudenzo – Celebrazione S. Messa in Cattedrale

Lun. 15/10/2018
Inizio lezioni Studenti *Corso di Alta Formazione*

Mer. 23/10/2018 ore 16.00
Esami finali della *Scuola di Teologia Pastorale*

Mer. 24/10/2018 ore 20,15-20,45
Assemblea degli Studenti della Laurea Magistrale ed elezione dei Rappresentanti al Consiglio di Istituto

Gio. 25/10/2018 ore 20,15-20,45
Assemblea degli Studenti della Laurea Triennale ed elezione del Rappresentante al Consiglio di Istituto

Da martedì 30 ottobre a martedì 18 dicembre 2018 – Domagnano di RSM
I fondamenti della Dottrina Sociale della Chiesa. Corso in 8 incontri a cura del Prof. M. Mussoni [cfr. programma pp. seguenti]

Lun. 5/11/2018
Sessione autunnale 2017/2018 degli Esami di Laurea ed Esami finali del Master

Mer. 21/11/2018 - Sede FTER (orario da comunicare)
Prolusione di inizio A.A. 2018/2019

Mar. 04/12/2018 ore 15.30
Consiglio di Istituto

Gio. 13 /12/2018 ore 19.00
Meditazione teologica sul Natale di S.E. Mons. Francesco Lambiasi e consegna delle Pergamene di Laurea

Ven. 18/01/2019 ore 20.45 - Aula Magna ISSR "A. Marvelli"
La ricerca dell'unità dei cristiani. Quale pastorale per l'ecumenismo a 25 anni dal Direttorio? Seminario di Teologica Ecumenica con il Prof. RICCARDO BURIGANA (Centro di studi Ecumenici - Venezia) [cfr. programma nelle pagine seguenti]

Mer. 13/02/2019 ore 15.00 - Aula Magna ISSR "A. Marvelli"
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli"

Gio. 28/02/2019
Sessione invernale 2017/2018 degli Esami di Laurea ed Esami finali del Master

Da Ven. 1 Marzo 2019 a Lunedì 29 Aprile
Bioetica di fine vita. Uno sguardo dentro l'esperienza del soffrire e del morire. Corso di aggiornamento, formazione e ricerca (rivolto ai Docenti di Religione Cattolica e ai Docenti delle scuole di ogni ordine e grado) [cfr. programma pp. seguenti]

Mar. 19/03/2019 - Sede FTER (orario da comunicare)
Convegno annuale di Facoltà organizzato dal DTE

Gio. 02/05/2019 ore 15.00
Consiglio di Istituto

Gio. 9/05/2019 ore 21.00
Seminario di studio su Igino Righetti

Lun. 03/06/2019 ore 16.00
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli"

Lun. 10/06/2019 - Sede FTER (orario da comunicare)
Collegio Plenario dei Docenti alla FTER

Gio. 11/07/2019
Sessione estiva 2018/2019 degli Esami di Laurea ed Esami finali del Master

Agosto 2019
Le mete degli antichi Pellegrini cristiani, Viaggio-Studio a Santiago De Compostela e Barcellona rivolto a tutti gli Studenti e Docenti dell'ISSR.

Altre iniziative ed eventuali variazioni sugli appuntamenti del Calendario Accademico saranno comunicate tempestivamente ai Docenti e agli Studenti nel corso dell'Anno Accademico. I programmi delle attività didattiche, formative e culturali sono disponibili sul sito dell'Istituto (www.issrmarvelli.it).

ATTIVITÀ CULTURALI
DI FORMAZIONE E RICERCA

XX SETTIMANA BIBLICA

«Il Vangelo di Luca come geografia della Parola»

24-27 settembre 2018 ore 21.00
Sala Manzoni ***(Rimini, Via IV Novembre n. 35)***

Lunedì 24 Settembre 2018

Il compiersi della Parola nel Vangelo dell'infanzia ***(****Lc 1-2****)***

Prof. DON CARLO BROCCARDO
(Docente di Sacra Scrittura nella Facoltà Teologica del Triveneto e nell'Istituto superiore di Scienze Religiose di Padova)

Martedì 25 Settembre 2018

Oltre i confini. Gesù profeta e messia ***(****Lc 4,16-30****)***

Prof. FRA MIRKO MONTAGUTI
(Docente di Teologia biblica all'ISSR "A. Marvelli")

Mercoledì 26 Settembre 2018

Personaggi a confronto: il buon samaritano, Marta e Maria ***(****Lc 10,29-42****)***

Prof. DON MATTEO CRIMELLA
(Docente di Sacra Scrittura alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano, allo Studio Teologico del Pontificio Istituto Missioni Estere di Monza e all'ISSR di Alessandria)

Giovedì 27 Settembre 2018

La misericordia: una lettura ecumenica al femminile (Lc 15,1-32)

Prof.ssa ROSANNA VIRGILI
(Docente di Esegesi dell'Antico Testamento presso l'Istituto Teologico Marchigiano)

Prof.ssa GIUSEPPINA BAGNATO
(Pastora della Chiesa Evangelica Valdese)

12 Ottobre 2018 ore 9.30-13.00

Museo della Città - Rimini

LE RADICI DEL DIALOGO TRA I FIGLI DI ABRAMO: L'ATTUALITÀ DEL MODELLO FILONIANO

Sessione Riminese del Convegno Internazionale su Filone Alessandrino

e

Inaugurazione del Corso di Alta Formazione in

"Dialogo Interreligioso e Relazioni Internazionali"

Relazioni

L'opera di Filone come paradigma del dialogo e dell'incontro con la tradizione cristiana

FRANCO CARDINI *(Università degli Studi di Firenze; Scuola Superiore di Studi Storici dell'Università di San Marino)*

Le tracce dell'opera di Filone nel pensiero ebraico moderno e contemporaneo

MASSIMO GIULIANI *(Università degli Studi di Trento)*

Abramo nella tradizione islamica e in Filone: elementi di convergenza e di divergenza

ANGELO SCARABEL *(Università degli Studi Cà Foscari di Venezia)*

12 Ottobre 2018 ore 16,00

(Basilica Cattedrale Rimini Via IV Novembre, 35)

all'interno del Festival del Mondo Antico

presentazione del volume

L'UMANESIMO CRISTIANO DEL TEMPIO MALATESTIANO

Relazioni

La sapienza dell'umano e del divino nel Tempio Malatestiano

Aspetti filosofici e teologici

Prof. MAURIZIO MALAGUTI

(già docente di Filosofia teoretica presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna)

La difficile bellezza del Tempio, tra Oriente e Occidente

Aspetti artistici, architettonici e iconografici

Prof.ssa MONICA CENTANNI

(Docente di Iconologia e Tradizione classica all'Università IUAV di Venezia)

Coordina e introduce ARCH. JOHNNY FARABEGOLI

(Responsabile Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Rimini e docente di Architettura e liturgia all'ISSR "A. Marvelli" di Rimini)

Venerdì 18 gennaio 2019 ore 20,45
(Aula Magna ISSR "A. Marvelli")

Seminario di Teologica Ecumenica

LA RICERCA DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI

Quale pastorale per l'ecumenismo a 25 anni dal Direttorio?

Relatore

Prof. RICCARDO BURIGANA

(Centro Studi Ecumenici – Venezia)

BIOETICA DI FINE VITA

Uno sguardo dentro l'esperienza del soffrire e del morire

Corso di aggiornamento, formazione e ricerca
per IdR e docenti di ogni ordine e grado

Marzo – Maggio 2019

Prolusione inaugurale: VENERDÌ 1 Marzo 2019 – ore 21,00/ 22,30

Ricomprendere la morte

Il senso della speranza cristiana, oltre la vita. Lettura teologica

Prof. KURT APPEL
(Docente di Teologia Fondamentale all'Università di Vienna)

Moderatore: Don Marco Casadei *(ISSR "A. Marvelli")*

Lunedì 25 Marzo 2019 – ore 17,30 – Sala teatro Seminario Vescovile

Malattia, sofferenza e morte: "scandalo" dell'esistenza umana?

Aspetti antropologici, medici e morali

Prof. SALVINO LEONE
(Medico e docente di Teologia Morale e Bioetica presso la Facoltà Teologica della Sicilia, presidente dell'Istituto di Studi di Bioetica di Palermo)

Dott. ANTONIO POLSELLI
(Oncologo – Ausl Romagna)

Moderatore: Prof. Gabriele Raschi *(ISSR "A. Marvelli")*

Lunedì 15 Aprile 2019 – ore 17, 30 – Sala teatro Seminario Vescovile

Fine vita: eutanasia e testamento biologico

Valutazione etica e implicazioni giuridico-politiche

Prof.ssa LUISA MARIA BORGIA
(Vice Presidente del Comitato Sammarinese di Bioetica)

Dott. MARCO MALTONI
(Direttore UO cure palliative Ausl Romagna)

Moderatore: Don Massimiliano Cucchi *(ISSR "A. Marvelli")*

Lunedì 29 Aprile 2019 – ore 17,30 – Sala teatro Seminario Vescovile

Comprendere la sofferenza e accompagnare la speranza

Come assistere un malato terminale, tra cure palliative, misericordia e compassione

Prof. p. ARNALDO PANGRAZZI
(Docente di Docente di Pastorale sanitaria e di Clinical Pastoral Education CPE presso il "Camillianum" – Istituto Internazionale di Teologia Pastorale Sanitaria – Roma)

Moderatrice: Prof.ssa Patrizia Gasponi *(UDS, Diocesi di Rimini)*

LA PASQUA CRISTIANA ILLUMINA LA MORTE

Come parlare ai bambini della morte

Corso di aggiornamento e formazione per Insegnanti di Religione Cattolica (dell'infanzia e primaria)

Febbraio – Aprile 2019

(Sala Manzoni, Rimini Via IV Novembre n. 35)

Martedì 19 febbraio 2019 – ore 17,00/19,30

La Pasqua cristiana

Lettura biblico-teologica

Prof. VITTORIO METALLI

(Docente di Cristologia e di Antropologia teologica presso l'ISSR "A. Marvelli)

La morte raccontata ai bambini

Aspetti e risvolti psicologici

Dott.ssa VITTORIA MAIOLI SANESE

(Psicologa della coppia e della famiglia)

Moderatrice: Prof.ssa Elena Bizziccheri *(UDS, Diocesi di Rimini)*

VENERDÌ 1 Marzo 2019 – ore 21,00/ 22,30

Ricomprendere la morte

Il senso della speranza cristiana, oltre la vita. Lettura teologica

Prof. KURT APPEL

(Docente di Teologia Fondamentale all'Università di Vienna)

Moderatore: Don Marco Casadei *(ISSR "A. Marvelli")*

Martedì 12 marzo 2019 – ore 17,00/ 19,30

Presentazione di percorsi didattici nella Scuola dell'infanzia

Prof.ssa FABBRI MIRELLA

(Docente di Religione Cattolica presso le Scuole dell'infanzia)

Presentazione di percorsi didattici nella Scuola primaria

Prof.ssa ELENA BIZZICCHERI

(Docente di Religione Cattolica presso le Scuole primarie)

Venerdì 12 aprile 2019 – Laboratorio didattico nei singoli Istituti scolastici

Seminari di formazione e ricerca

IGINO RIGHETTI
Il cattolicesimo, tra cultura e politica

Giovedì 9 Maggio 2019 ore 21 – Rimini (Fondazione "I. Righetti", Aula Magna – Rimini)

Igino Righetti e Giovanni Battista Montini

Un fecondo sodalizio per la Chiesa e per la cultura italiana

Prof. MATTEO TRUFFELLI
(Docente di Storia delle Dottrine politiche all'Università degli Studi di Parma)

Moderatore: Prof. Piergiorgio Grassi *(Fondazione I. Righetti)*

Lunedì 7 ottobre 2019 dalle 17 alle 19 (Riccione – Palazzo del Turismo)

Igino Righetti e il rinnovamento della cultura cattolica

L'influsso del suo pensiero sulla Chiesa e sulla cultura del suo tempo

Prof. RENATO MORO
(Docente di Storia Contemporanea all'Università degli Studi di Roma Tre).

Moderatori: Prof. Maurizio Mussoni *(Pastorale universitaria e Issr "A. Marvelli")*
Don Antonio Moro *(Sacerdote della Diocesi di Rimini)*

Martedì 5 Novembre 2019 dalle 17 alle 19 (sede ISSR – Aula Magna, Rimini)

Igino Righetti e la formazione all'ambito sociale e politico

Spiritualità, cultura politica e impegno sociale

Prof. NICOLA ANTONETTI
(Docente di Storia delle Dottrine politiche all'Università di Parma e Presidente dell'Istituto L. Sturzo di Roma)

Moderatore: Prof. Natalino Valentini *(Issr "A. Marvelli")*

Lunedi 2 Dicembre 2019 dalle 17 alle 19 (Fondazione "I. Righetti" – Aula Magna – Rimini)

Don Giovanni Montali e Romolo Murri

La Chiesa di fronte al "modernismo" e fascismo: l'eredità di I. Righetti

Prof. DON MAURILIO GUASCO
(Docente emerito di Storia del Pensiero Politico Contemporaneo presso l'Università del Piemonte orientale)

Moderatore: Don Gabriele Gozzi *(Issr "A. Marvelli")*

LE METE
DEGLI ANTICHI PELLEGRINI CRISTIANI

VIAGGIO-STUDIO
a Santiago De Compostela e Barcellona

Agosto 2019

Il programma e le informazioni tecniche sono disponibili presso la Segreteria dell'Istituto

PROGETTI FORMATIVI
promossi dall'ISSR "A. Marvelli"
nella Diocesi di
San Marino-Montefeltro

LA GIOIA DELL'AMORE CHE SI VIVE NELLE FAMIGLIE

Percorso di approfondimento su Amoris Laetitia

Marzo – Ottobre 2018

San Marino Sala Vescovile di Domagnano (RSM)

Corso base per operatori della famiglia
(completamento del percorso avviato lo scorso anno)

Venerdì 21 Settembre 2018 ore 21 (Domagnano – Repubblica di San Marino)

La spiritualità coniugale e familiare

Matrimonio e vocazione (AL cap. 4 e 9)

GIAN LUCA e SIMONA PESARESI
Responsabili dell'Ufficio di Pastorale Familiare – Diocesi di Rimini

Moderatore: Gabriele Raschi *(ISSR "A. Marvelli")*

Venerdì 19 Ottobre 2018 ore 21 (Domagnano – Repubblica di San Marino)

La norma e la legge della misericordia pastorale (AL cap. 4 e 8)

DON MARCO SCANDELLI
Direttore dell'Ufficio Catechistico della Diocesi di S. Marino-Montefeltro, Docente di Diritto Canonico all'ISSR "A. Marvelli"

Moderatore: Gabriele Raschi *(ISSR "A. Marvelli")*

IL RACCONTO ACCURATO DI LUCA

Percorso di approfondimento biblico sul terzo Vangelo

A cura di Don DAVIDE ARCANGELI e frate MIRKO MONTAGUTI

Il Corso si sviluppa in 8 incontri serali presso la Chiesa di S. Michele Arcangelo di Macerata Feltria

PRIMA PARTE: Introduzione generale e l'inizio del racconto

8 ottobre ore 21.00

Un resoconto ordinato su ogni circostanza

Introduzione storica e letteraria ai vangeli sinottici. La questione sinottica e la teologia propria dei racconti evangelici di Marco, Matteo e Luca. Lettura atomistica o analisi narrativa?

15 ottobre ore 21.00

Le origini di Gesù

I racconti dell'infanzia di Gesù (Lc 1-2) con gli ingredienti specifici della teologia lucana: la gioia, i poveri, Gerusalemme, l'evocazione biblica. La genealogia di Gesù in Lc 3,23-38 in rapporto con quella secondo Matteo.

22 ottobre ore 21.00

Nazareth come anticipo del percorso storico di Gesù

Lc 4,16-30 come pagina programmatica del vangelo. Il Messia atteso e rifiutato inizia il suo ministero in Galilea. Sguardo globale a Lc 4,14- 9,50.

29 ottobre

Il canto di Maria

Il Magnificat (Lc 1,46-55). Lettura approfondita di un testo tratto dai capitoli dell'infanzia. Il retroterra veterotestamentario del vangelo

SECONDA PARTE: Guardando verso Gerusalemme

25 febbraio ore 21.00

La peccatrice nella casa del fariseo

A tavola in casa di Simone il fariseo (Lc 7,36-50). Lettura approfondita di un testo tipicamente lucano: il vangelo del perdono e delle donne

4 marzo ore 21.00

Il grande viaggio verso il compimento a Gerusalemme

Lettura globale della sezione di Lc 9,51-19,27. Sguardo ad alcuni testi importanti, tra i più tipici del vangelo lucano: il buon samaritano, i dieci lebbrosi, Marta e Maria, le parabole della misericordia, Zaccheo.

18 marzo ore 21.00

La morte del Messia

Il racconto della Passione nella redazione originale di Luca (Lc 22 – 23).

25 marzo ore 21.00

Dopo la Risurrezione

Dalla Pasqua all'Ascensione. I racconti Pasquali (Lc 24) e il collegamento con gli Atti degli Apostoli

FONDAMENTI DI DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Corso strutturato in 8 incontri a cura del Prof. MAURIZIO MUSSONI

Ottobre – Dicembre 2018

Sala Vescovile di Domagnano (RSM)

Martedì 30 ottobre ore 20.30/22.30

Introduzione alla Teologia Morale Sociale: natura, scopo e metodo della Dottrina Sociale della Chiesa.

Martedì 6 novembre ore 20.30/22.30

Fondamenti biblici e teologici della Dottrina Sociale della Chiesa. Missione della Chiesa: segno e strumento; discernimento, annuncio e testimonianza.

Martedì 13 novembre ore 20.30/22.30

Persona e Magistero della Chiesa: il fondamento antropologico.

Martedì 20 novembre ore 20.30/22.30

La grammatica comune: i principi e i valori della Dottrina Sociale della Chiesa.

Martedì 27 novembre ore 20.30/22.30

La sfida della reciprocità e della fraternità: la "Caritas in Veritate".

Martedì 4 dicembre ore 20.30/22.30

L'opzione preferenziale per i poveri, l'attuale sistema economico e la questione ambientale nell'"Evangelii Gaudium" e nella "Laudato Sì".

Martedì 11 dicembre ore 20.30/22.30

La spiritualità del laico cristiano e l'universale vocazione alla santità.

Martedì 18 dicembre ore 20.30/22.30

Il lavoro: teologia e spiritualità del lavoro e dell'attività di impresa.

SEMINARI MONOGRAFICI
validi come attività creditizie

I *Seminari Monografici di Ricerca teologica e pastorale* sono parte integrante dell'itinerario formativo. Ogni studente Ordinario è tenuto a frequentare attività seminariali (con obbligo di frequenza nell'ordine dei 2/3), utili al raggiungimento del totale dei Crediti (*ECTS*) richiesto dal proprio Piano di Studi (9 ECTS per la Laurea Triennale e 7 ECTS per la Laurea Magistrale) per l'ammissione all'esame finale.

Le proposte per l'A.A. 2018/2019:

Ven. 21 Sett. e Ven. 19 Ott. 2018 (Domagnano – RSM): «*La gioia dell'amore che si vive nelle famiglie*», percorso di approfondimento su *Amoris Laetitia* – 4 ECTS (comprendendo anche gli appuntamenti di marzo-giugno 2018)

24-27 Settembre 2018: «*Il vangelo di Luca come geografia della Parola*» XX Settimana Biblica – 1 ECTS

12 Ottobre 2018 (Castel Sismondo, Rimini) – *Il dialogo tra i figli di Abramo,* Sessione riminese del Convegno di Studi su Filone Alessandrino – 1 ECTS

30 ottobre – 18 Dicembre 2018 (Domagnano – RSM): «*I fondamenti della Dottrina Sociale della Chiesa,* cfr. programma pp. Precedenti – 2 ECTS

18 gennaio 2019 Seminario di Teologia ecumenica «*La ricerca dell'unità dei cristiani. Quale pastorale per l'ecumenismo a 25 anni dal Direttorio?*», cfr. programma pp. Precedenti – 0,5 ECTS

Marzo – Aprile 2019: «*Bioetica di fine vita. Uno sguardo dentro l'esperienza del soffrire e del morire*» cfr. programma pp. Precedenti – 2 ECTS

Maggio-Dicembre 2019: «*Igino Righetti. Il cattolicesimo, tra cultura e politica»*, Seminari di formazione e ricerca in collaborazione con la Fondazione "Igino Righetti" – 2 ECTS.

Tutte le informazioni utili (programmi dettagliati e modalità di iscrizione) saranno disponibili sul sito dell'Istituto (www.issrmarvelli.it) e presso la Segreteria.

AGOSTO.
I
I VINCOLI DI SAN PIETRO.

BIBLIOTECHE DIOCESANE

L'ISSR si avvale del supporto della *Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri"*, annessa alla stessa struttura e specializzata nell'ambito delle Scienze Religiose (bibliche, dogmatiche, spirituali, morali, ecc.), della filosofia e della storia locale.

Oltre al vasto settore del *Fondo antico*, che raccoglie documenti e volumi antecedenti al XX secolo (un terzo del totale), la Biblioteca comprende diverse sezioni dell'area moderna e contemporanea, raggiungendo complessivamente un patrimonio di oltre 75.000 volumi.

La Biblioteca offre anche un accurato servizio di consultazione e prestiti, di cui si può usufruire rispettando le norme stabilite dal *Regolamento* interno. Gli Studenti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose possono usufruire della Biblioteca (prestiti, sala biblica, sala di consultazione, Archivio, ecc.) nell'orario di apertura stabilito annualmente. La valorizzazione e l'utilizzo della Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" è regolata da un'apposita *Convenzione* tra ISSR e la stessa Biblioteca.

I cataloghi sono consultabili on-line attraverso il sito internet www.bibliotecadiocesana.rimini.it, sul quale è presente anche l'orario di apertura (per ulteriori informazioni sulla Biblioteca "E. Biancheri" e l'Archivio diocesano "G. Garampi" telefonare allo 0541.752290 oppure scrivere all'indirizzo e-mail: bibliobiancheri@diocesi.rimini.it).

Per l'area della Diocesi di San Marino-Montefeltro gli studenti potranno usufruire del vasto patrimonio librario presente presso la *Biblioteca Diocesana "Mons. Giovanni Francesco Sormani"* di Pennabilli (per ulteriori informazioni sulla Biblioteca 0541.913791; e-mail: info@archiviobiblioteca-diocesani-montefeltro.it).

EBRAICO E GRECO
BIBLICO
CORSI DI LINGUE

LAUREA TRIENNALE
IN SCIENZE RELIGIOSE

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

CORSI del PRIMO ANNO – A.A. 2018/2019

Discipline e Docenti

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
1. Corso di Metodologia dello studio teologico	1	4	Marco Casadei
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
2. Storia della Filosofia antica e medievale	5	40	Nevio Genghini
3. Antropologia ed Etica filosofica	4	32	Elisabetta Casadei
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
4. Introduzione Sacra Scrittura	3	28	Davide Arcangeli
5. NT: Vangeli Sinottici	5	40	Davide Arcangeli
6. AT: Pentateuco	5	40	Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
7. Patrologia	4	32	Gabriele Gozzi
8. Storia della Chiesa I (antica e medievale)	6	48	Gabriele Gozzi
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
9. Teologia Fondamentale	5	40	Marco Casadei Stefano Vari
10. Teologia Spirituale	3	24	Francesco Mastrolonardo
11. Antropologia Teologica ed Escatologia	6	32 16	Vittorio Metalli Roberto Battaglia
AREA DISCIPLINE MORALI			
12. Teologia Morale Fondamentale	4	32	Cristian Squadrani
TOTALE ANNUALE	51	408	

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

CORSI del SECONDO ANNO

(NON attivi nell'A.A. 2018/2019)

Discipline e Docenti

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Storia della Filosofia moderna e contemporanea	5	40	Nevio Genghini
2. Ontologia e Metafisica	3	24	Elisabetta Casadei
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
3. NT: Lettere Paoline	5	40	Mirko Montaguti
4. AT: Profeti	5	40	Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
5. Storia della Chiesa II (dal XI al XX sec.)	6	48	Carlo Giuseppe Adesso
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
6. Cristologia e Mariologia	8	48 16	Vittorio Metalli Concetto Reveruzzi
7. Ecclesiologia	4	32	Mirko Vandi
8. Liturgia	5	40	Marcello Zammarchi
9. Teologia pastorale e Catechesi	4	32	Alessandro Zavattini Biagio Della Pasqua
AREA DISCIPLINE MORALI			
10. Teologia Morale Sociale	4	32	Maurizio Mussoni
CORSI OPZIONALI (LO STUDENTE SCEGLIE QUALE SVOLGERE)			
11. Ebraico Biblico	5	40	Laila Lucci
11. Greco Biblico		40	Carlo Rusconi
11. L'Arte nella vita della Chiesa (3 ects) 12. Sociologia dei nuovi movimenti religiosi (2 ects)		24 16	Alessandro Giovanardi Valter Chiani
TOTALE ANNUALE	54	432	

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

CORSI del TERZO ANNO – A.A. 2018/2019

Discipline e Docenti

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Filosofia della Religione	4	32	Natalino Valentini Marco Bellini
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
2. NT: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche	6	48	Davide Arcangeli
3. AT: Scritti Sapienziali	5	40	Laila Lucci
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
4. Storia delle Religioni	6	48	Elena Cecchi Pierpaolo Conti
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
5. Teologia Trinitaria	5	40	Andrea Scognamiglio
6. Ecumenismo	4	32	Natalino Valentini
7. Teologia Sacramentale	5	40	Matteo Donati
8. Diritto Canonico e diritto di famiglia	4	32	Marco Scandelli
AREA DISCIPLINE MORALI			
9. Bioetica	5	40	Massimiliano Cucchi
10. Morale sessuale e familiare	3	24	Gabriele Raschi
AREA SCIENZE UMANE			
11. Pedagogia e Psicologia della Religione	4	32	Adolfo Morganti
12. Sociologia della Religione	3	24	Elena Cecchi
TOTALE ANNUALE	54	432	

Riepilogo Triennio	*Ects*
I ANNO	51
II ANNO	54
III ANNO	54
ATTIVITÀ SEMINARIALI EXTRA ORARIO DI LEZIONE	9
ESAME DI LAUREA	12
TOTALE ACCREDITATO	180

Laurea triennale in Scienze Religiose

Programmi delle discipline del 1° Anno

CORSO DI METODOLOGIA
(Introduzione allo studio delle Scienze Religiose)

PROF. DON MARCO CASADEI

L'**obiettivo** del corso è duplice:

a) aiutare lo studente a trovare le motivazioni profonde dello studio intellettuale e ad organizzare lo studio personale, ottimizzando le sue capacità e il suo tempo con la proposta formativa e le risorse offerte dall'ISSR;

b) avviarlo al lavoro scientifico nello studio delle materie che compongono il piano di studio di I e II ciclo.

Il Corso prevede: introduzione alla spiritualità del lavoro intellettuale; come seguire con frutto le lezioni frontali; organizzazione dello studio personale; tecnica di lettura e schedatura dei testi; uso delle fonti; stesura di un elaborato su temi di natura pedagogica, filosofica e teologica; preparazione prossima e remota degli esami.
Metodo: lezioni frontali, soluzione dei problemi degli studenti legati alla metodologia tecnica; esercitazioni a casa.

Articolazione tematica

Introduzione: la spiritualità del lavoro intellettuale

M. Corso magistrale
- finalità
- come seguire il corso
- gli appunti (dove, cosa, come e quando prendere nota)

2. Lo studio personale
- l'assimilazione
- la personalizzazione
- l'approfondimento (schedatura dei testi)
- l'uso delle fonti

3. La stesura di un elaborato
- la scelta del tema
- raccolta ed organizzazione del materiale
- struttura dell'elaborato
- norme tipografiche

M. Preparazione degli esami
- finalità degli esami
- preparazione prossima e remota
- come sostenere l'esame orale e scritto

Bibliografia

Testo di base: *dispensa del docente*.

Testi di approfondimento:

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Donum veritatis. Sulla vocazione ecclesiale del teologo*, 1993.

SARTILLANGES, A.D. *La vita intellettuale*, Studium, Roma 1986.

VINCI D., *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFT University Press, Cagliari 2013.
PRELLEZZO J. M. – GARCÍA J. M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, LAS, Roma 2007[4].
FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia*, Edizioni Messaggero 2010.
POLITO, M. *Guida allo studio. Le tecniche. Come sottolineare, prendere appunti, schematizzare e archiviare*, Editori Riuniti, Roma 2006.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE

PROF. NEVIO GENGHINI

Presentazione

Il corso intende offrire un quadro sintetico dei temi fondamentali del pensiero antico e medievale. La posizione dei singoli autori verrà dunque esaminata a partire dai loro rispettivi contributi alle questioni capitali della ricerca filosofica: la domanda sull'origine del mondo, il problema dell'essere, l'esistenza di Dio, l'enigma dell'uomo, la natura della razionalità, libertà e destino, il fine della vita associata.

Obiettivi specifici

a) Definire una "grammatica" essenziale del pensiero a sostegno delle altre discipline filosofiche, più analitiche e circostanziate, previste nel piano di studi dell'Istituto.
b) Mostrare la pertinenza dell'atto di fede rispetto alle grandi domande che hanno inaugurato e guidato il cammino della filosofia classica.

Articolazione tematica

M. *Filosofia antica*

L'origine dell'universo
- Il mistero dell'essere;
- Politeismo e monoteismo nel pensiero classico;
- Che cos'è l'uomo?
- Del buon uso della ragione;
- La ricerca della felicità.

II. Filosofia medievale

Ragione e rivelazione
- L'essere eterno e l'essere creato;
- L'antropologia cristiana;
- Conoscenza di sé e conoscenza del mondo;
- La legge e l'amore;
- Storia sacra e storia profana.

Metodologia didattica

All'esposizione "frontale" seguirà la ripresa e la chiarificazione dialogica degli argomenti proposti dal docente. La verifica sarà svolta mediante esame orale.

Bibliografia essenziale
Testi d'esame:
E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2009.
E. GILSON, *Lo spirito della filosofia medievale*, Morcelliana, Brescia 1983.

Per l'approfondimento
P. HADOT, *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino 1998.
W. BEIERWALTES, *Platonismo nel Cristianesimo*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

ANTROPOLOGIA ED ETICA FILOSOFICA

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI

Presentazione
Il corso, che vede l'accorpamento di due discipline, è di natura introduttiva ai fondamentali dell'Antropologia e dell'Etica filosofica sviluppati nell'alveo della filosofia cristiana.
A partire dal doppio interrogativo che l'uomo pone a se stesso: «Chi sono io?» e «Quale è il senso della mia esistenza? Cosa devo fare per essere felice?» (metodo fenomenologico e introspettivo), il corso si propone di giungere al fondamento ontologico della dignità e del valore della persona (metodo critico).
L'analisi fenomenologica e metafisica dell'agire umano (affettivo-volitivo, percettivo-intellettivo) e della dimensione corporea, spirituale, relazionale, religiosa e morale, aiuterà lo studente a comprendere anche i fondamentali dell'etica filosofica: il desiderio "naturale" della felicità, la distinzione tra atto umano e atto morale, la legge morale naturale, il giudizio della coscienza intrinseco all'esercizio della libertà umana (scelta) e le virtù come fioritura dell'esistenza.
Metodo: lezioni frontali; discussione in aula; ogni lezione è coadiuvata da un test, utile per la preparazione remota dell'esame.

Articolazione tematica
Parte introduttiva
- Statuto epistemologico della Filosofia dell'uomo e dell'Etica filosofica.
- La domanda di senso.
- Interpretazioni materialistiche e nichiliste dell'uomo.
- Il desiderio della felicità.

I Parte – L'attività psichica e morale dell'uomo:
- La vita umana e l'evoluzione biologica.
- La conoscenza sensitiva e intellettiva.
- Gli affetti, le virtù, i vizi e la malattia psichica.
- La volontà, la libertà, l'agire umano e l'agire morale.
- La legge morale naturale.
- La scelta e la coscienza morale.

II Parte – L'uomo come persona:
- Il soggetto personale e l'unità sostanziale.
- La corporeità (antropologia della sessualità).
- La trascendenza e la spiritualità della persona.
- La relazionalità e la storicità.
- La creazione dello spirito umano.
- La morte e l'immortalità.

Bibliografia

R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997[2].
E. CASADEI, *Idolatria e malattia psichica. La sfida dell'inconscio spirituale alle psicoterapie contemporanee, al ministero sacerdotale e alla politica*, in *Parola e Tempo*, 9/2010, Pazzini Editore, Rimini 2010, pp. 82-95.
Materiali della Docente disponibili sul sito dell'ISSR

Bibliografia di approfondimento:

A. ALESSI, *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Las, Roma 2006
R. LUCAS LUCAS, *Orizzonte verticale. Senso e significato della persona umana*. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007.
A. LEONARD, *Il fondamento della morale. Saggio di etica filosofica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2001.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

PROF. DON DAVIDE ARCANGELI

Presentazione

Vi sono diversi modelli con cui si può svolgere un corso di introduzione alle Scritture, da quello dogmatico-fondamentale, basato sulla *Dei Verbum* e sui trattati dell'Ispirazione e del Canone (cf. Mannucci-Mazzinghi), a quello ermeneutico-metodologico (cf. Egger o Fischer-Paganini), fino ad arrivare alle monumentali introduzioni isagogiche, con note geografico-storiche e ampie introduzioni alle istituzioni di Israele (cf. *La Bibbia nel suo contesto* di Schökel-Asurmendi et alii).
Rivolgendosi sia agli studenti dell'ISSR che a quelli di teologia pastorale, per i quali esso costituisce l'unica opportunità per un approccio al testo biblico, il corso ha un duplice obiettivo, ossia quello di fornire una competenza di base per i corsi biblici successivi e di iniziare lo studente alla Bibbia tramite la lettura di alcuni testi notevoli. Il primo obiettivo si declina nel costruire una competenza per una lettura sensibile ai diversi approcci letterari e scientifici e alla dimensione canonica e teologica dei testi biblici. Il secondo obiettivo è essenzialmente rivolto a suscitare il desiderio di leggere e approfondire la Bibbia, per fondare su solide basi la maturazione spirituale, biblica e teologica della persona. La forma letteraria utilizzata è quella del commento – con applicazione ai testi biblici – dei principi teologici ed ermeneutici contenuti nella Costituzione dogmatica conciliare *Dei Verbum* e dei metodi ed approcci esegetici presentati nel documento della Pontificia Commissione Biblica, intitolato *Interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa* (1993). Esso dunque ha sia una preoc-

cupazione teologico-dogmatica che metodologica e nel suo percorso inserisce anche alcune note fondamentali sui *realia* biblici, proponendo degli approfondimenti personali di storia e geografia biblica che vengono verificati in sede di esame.

Articolazione tematica

1.Commento a *DEI VERBUM* 1-6.13: Parola di Dio in parole umane
- 1.1. Il mondo del testo e l'atto del leggere come rifigurazione. La struttura comunicativa del testo.
- 1.2. Parola di Dio in Parole umane.

2.Commento a *DEI VERBUM* 11-12: Ispirazione e inerranza delle Scritture

3. Commento a *DEI VERBUM* 7-10: il Canone delle Scritture, storia e tradizione.
- 3.1. Canone ebraico
- 3.2. Canone greco
- 3.3. Canone del Nuovo Testamento
- 3.4. Significato degli aggettivi seguenti: anonimo, apocrifo, autentico e pseudoepigrafo in rapporto agli scritti del NT.
- 3.5. Cenni di critica del testo e problema della traduzione (G. FISCHER, *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione*, EDB 2013, 20-25).

4. Commento a DEI VERBUM 15: caratteristiche storiche e letterarie dell'unità della Scrittura.
- 4.1. Un testo notevole per lo studio storico-letterario: Gen 6-9.

5. Analisi narrativa. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1281-1284 *Enchiridium Biblicum* 1305-1309).
- 5.1. Il sacrificio di Isacco in Gn 22 dal punto di vista narrativo.
- 5.2. approfondimento su senso letterale e senso spirituale.

6. Commento a *DEI VERBUM* 12: critica storica.
- 6.1. Il metodo storico-critico. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1281-1284 *Enchiridium Biblicum*)
- 6.2. Esempio: Esodo 13,17-14,21.
- 6.3. La Pasqua ebraica e le feste in Israele.

7. Approcci archeologici e storici alla Bibbia (cfr. G. Fischer *Conoscere la Bibbia.* Una guida all'interpretazione. EDB 2013, 97-103). Storia e geografia biblica.

8. Commento a *DEI VERBUM* 12: generi letterari e analogia della fede.
- 8.1 Il genere poetico: meditazione sul Salmo 136
- 8.2 Scheda sui generi letterari
- 8.3. metodo storico e inerranza delle Scritture.

9. Approccio canonico. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1328-1332): Osea 2//Mosè, profeti e altri scritti, verso una teologia del canone veterotestamentario.

10. Commento a *DEI VERBUM* 14-16: modelli di rapporto tra AT e NT.

11. Commento a *DEI VERBUM* 17: *Kerigma* e NT. *Kerigma* e cristologia dal basso e dall'alto nel NT.

12. Commento *DEI VERBUM* 18-19. Lo zelo di Gesù e il compimento delle Scritture nei Vangeli

13. Commento a DEI VERBUM 21-26. Narrazione biblica e metodi di lettura orante

Bibliografia obbligatoria

Dispense del corso.

CONC. VAT. II, *Dei Verbum*. Costituzione Dogmatica sulla divina rivelazione, 1965. Lettura completa

BENEDETTO XVI, *Verbum Domini*. Esortazione apostolica post-sinodale, 2010.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa*, 1993. Solo i passi esplicitamente indicati.

L. MAZZINGHI, *Storia di Israele dalle origini al periodo romano,* EDB 2007. Obbligatorio.

VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI (N.T.)

PROF. DON DAVIDE ARCANGELI

Presentazione

Il corso si prefigge tre obiettivi:

- aiutare lo studente a porsi le domande più promettenti davanti al testo evangelico;
- esercitarlo a sviluppare quelle intellezioni esegetiche che conducono a risposte plausibili;
- dotarlo di qualche strumento di giudizio e verifica dell'interpretazione.

Come condizione previa si fornirà una presentazione sintetica e problematica delle questioni ermeneutiche più importanti in ordine alla interpretazione scientifica ed ecclesiale del testo sacro in generale e dei Sinottici in particolare. In questo quadro si declinerà un'acquisizione iniziale dei princípi e delle operazioni attinenti alle diverse metodologie esegetiche, con sondaggi su testi particolari condotti attraverso laboratori guidati. La scelta dei testi è fatta in modo da interessare tutti i Sinottici e Atti, con una presentazione introduttiva di carattere generale (autore/lettore implicito, stile, composizione letteraria). Al termine si cercherà di focalizzare qualche tema teologico emergente dai sinottici e dall'opera lucana complessiva (Vangelo + Atti), e si espliciterà lo schema tipologico di compimento delle figure veterotestamentarie, così da inserire i Vangeli nel quadro più ampio del canone scritturistico e dei rapporti tra AT e NT.

Articolazione tematica

I PARTE: ERMENEUTICA

1) Il problema sinottico come questione ermeneutica e teologica: soluzioni antiche e moderne. Dalla *concordia discors* in "*De consensu evangelistarum*" di Agostino alla critica redazionale: fratture e contraddizioni nel testo come valore aggiunto per l'interpretazione. Le tre conversioni di Lonergan (religiosa, morale e intellettuale) per l'autenticità interpretativa.
2) Cos'è una narrazione. Pre-figurazione, con-figurazione e ri-figurazione secondo P. Ricoeur. Modello di Hernadi: asse della rappresentazione e asse della pragmatica.

- Asse della pragmatica: trasmissione della fede in Gesù Cristo come intenzione comunicativa del testo evangelico. *Euaggelion/euaggelizō*: analisi semantica della radice nei LXX/NT e origine del genere letterario dei Vangeli.
- Asse della rappresentazione: sfondo storico dei Vangeli e breve storia delle domande sul Gesù storico. *Il laboratorio metodologico*: la figura di Giovanni il Battista secondo Giuseppe Flavio e i Sinottici e il suo rapporto con il messia Gesù.

II PARTE: ESEGESI
Iniziazione all'analisi narrativa: luogo, tempo, personaggi, azione, trama come rivelazione e risoluzione. Presentazione generale del Vangelo di Marco (autore/lettore implicito, datazione, stile, composizione narrativa). *Il laboratorio metodologico su un testo del Vangelo di Marco.*
Con riferimento alla critica storica e alla critica della redazione: cenni sulla questione sinottica e fonte Q, interventi del redattore finale. Presentazione generale di Luca – Atti (autore/lettore implicito, stile, composizione letteraria). *III laboratorio metodologico su un testo di Luca.*
Qualche riferimento all'analisi retorica, classica e semitica. Presentazione generale del vangelo di Matteo (autore/lettore implicito, stile e operazioni dell'esegesi giudaica, composizione letteraria). *IV laboratorio metodologico su un testo di Matteo.*

III PARTE: TEOLOGIA
Temi teologici emergenti in Matteo, Marco e Luca-Atti.
Tipologia neotestamentaria (Lc 17, 11-19 per la tipologia profetica; Mt 21, 1-9 / Mc 11, 1-10 / Lc 19, 28-38 per la tipologia regale. Annunci e racconti della passione per la tipologia del servo di JHWH). Lezione finale: filiazione e compimento nei Vangeli.

Bibliografia
Per la preparazione dell'esame sarà fornita una dispensa durante le lezioni del corso.

Letture consigliate
Introduzioni e* supporti *metodologici
R.E. BROWN, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Morcelliana, Brescia 2001, 2006.
D. MARGUERAT – Y. BOURQUIN, *Per leggere I racconti biblici. La Bibbia si racconta. Iniziazione all'analisi narrativa*, Borla, Roma 2001.
R. MEYNET, *Una nuova introduzione ai Vangeli Sinottici.* Seconda edizione rivista ed ampliata, EDB, Bologna 2006.
R. A. MONASTERIO – A. R. CARMONA, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995.
M. LACONI, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli,* Elledici, Torino 2002.

Ermeneutica
P. RICOEUR, *Tempo e racconto,* Jaca Book, Milano 1986.
B. LONERGAN, *Metodo in teologia*, Città Nuova, Roma 2001.
CONC. VAT. II, *Dei Verbum*. Costituzione Dogmatica sulla divina rivelazione 1965.
PONTIFICA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa,* 1993.

Storicità e formazione dei Vangeli

F. LAMBIASI, *L'autenticità storica dei Vangeli,* EDB (Studi Biblici), Bologna 1976.
R. PENNA, *La formazione del Nuovo Testamento nelle sue tre dimensioni,* San Paolo, Cinisello Balsamo 2011.
G. THEISSEN – A. MERZ, *Il Gesù storico. Un manuale*, Queriniana, Brescia 1999, 2008.

Teologia

J.N. ALETTI, *Il racconto come teologia. Studio narrativo del terzo vangelo e del libro degli atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2009.
P. BEAUCHAMP, *Stili di compimento*. *Lo Spirito e la lettera nella Scritture*, Cittadella Editrice, Assisi 2007, pp. 123-134.
M. GRILLI, *Quale rapporto tra i due testamenti? Riflessione critica sui modelli ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture*, EDB, Bologna 2007.

PENTATEUCO (A.T.)

PROF. DON GUIDO BENZI

Il corso vuole conseguire l'obiettivo di abilitare gli studenti ad introdursi alla letteratura biblica veterotestamentaria per arrivare ad una corretta interpretazione dei testi veterotestamentari. Esso si svolgerà in moduli distinti, ma organicamente collegati.

Nuclei tematici

- Introduzione al mondo, alla storia ed alla teologia dell'Antico Testamento.
- Il Pentateuco: storia, contesto canonico.
- Saggi di esegesi.

La didattica avverrà attraverso lezioni frontali anche con l'ausilio di proiezioni di *slides* in *PowerPoint* che saranno rese disponibili agli studenti. Si richiede l'utilizzo del testo biblico (in una traduzione italiana a piacere – si consiglia la Bibbia TOB).
Altri testi di bibliografia saranno indicati durante le lezioni. La verifica si svolgerà sul programma effettivamente svolto.

Bibliografia *(alcuni dei seguenti saggi a scelta)*

G. BENZI, *La chiamata di Abramo*, in «*Parole di vita*», 40/1 (1995) 6-9.
G. BENZI, Es 15: *il Canto del Mare*, in «*Parole di vita*», 42/4 (1997) 21-25.
G. BENZI, *E Dio vide che era cosa buona…*, in «*Presenza pastorale*», 67 (1997) 7[583]-16[592].
G. BENZI, *Paternità e maternità di Dio*, in «*Presenza pastorale*», 68 (1998) 7[295]-16[304].
G. BENZI, *Esodo: dalla servitù al servizio. "Libera il mio popolo perché mi serva nel deserto" (Es 7,16)*, in *Libertà va cercando,* «*Sussidi Biblici*», 87 (Reggio Emilia, Ed. San Lorenzo 2005) 47-80.
G. BENZI, *Conoscere il bene e il male (Gn 2-3)*, in «*Note di pastorale giovanile*», 38 (2004) 43-47.
G. BENZI, *Creazione o evoluzione?,* in «Parole di vita», 52/1 (2007) 59-61.
G. BENZI – M. FERRARI, *L'esistenza, dono e limite*, Pazzini, Villa Verucchio 2009.

L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.
P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro testamento,* Paideia, Brescia 1985.
S. PINTO, *Io sono un Dio geloso*, Borla, Roma 2010.

TEOLOGIA FONDAMENTALE

PROF. DON STEFANO VARI – PROF. DON MARCO CASADEI

Presentazione

La "Teologia fondamentale" mira ad introdurre e trattare il complesso universo (storico, linguistico, simbolico, ecc.) del mistero cristiano di redenzione e salvezza, cercando di mettere a tema: l'incontro tra Dio e l'uomo, la forma credente della coscienza e quella cristiana della fede.
Il nesso Rivelazione-Fede-Tradizione colto nella sua unità e articolazione, indagato tramite la Sacra Scrittura, il Magistero e le scienze umane, sarà il centro nevralgico di tutto il corso. La Rivelazione storica di Dio nell'incarnazione di Gesù Cristo e nel dono dello Spirito Santo, infatti, fa brillare agli occhi del mondo, da un lato, la verità, la giustizia e la libertà amante del volto di un Dio riscoperto Padre; dall'altro, la piena misura della dignità dell'uomo chiamato, senza costrizione, a dialogare e corrispondere ad una incredibile volontà/eccedenza di dono, di "agàpe", in cui si trova immerso, destinatario e testimone.

Articolazione tematica generale

- Elementi per introdursi allo studio della teologia fondamentale
- il *kerigma* e la radice apostolica
- verità e storia
- il Gesù storico e la sindone
- i nuclei del simbolo apostolico
- il canone "spirituale" contemporaneo
- Parte I: manifestazione e autocomunicazione
- pensare e dire Dio: il sacro e l'analogia
- la Rivelazione nella Bibbia
- l'evento fondatore
- la teologia fondamentale: dall'Apologetica al Concilio Vaticano II
- *Dei Verbum* (Concilio Vaticano II)
- Parte II: la vita nello Spirito e la "forma Christi"
- la coscienza (credente)
- la fiducia e la Fede
- la Tradizione: testimonianza e trasmissione della fede

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni frontali, dialogiche, studio di casi, letture antologiche e utilizzo di materiale audio-visivo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Criteri di valutazione
Al momento della valutazione si terranno in considerazione i seguenti criteri:
- attenzione durante le lezioni e pertinenza negli eventuali interventi;
- buona conoscenza dei testi adottati e dei documenti del magistero proposti;
- capacità di elaborazione personale e precisione nell'esposizione della materia e nel proporre collegamenti tra gli argomenti trattati;
- familiarità e pratica nell'utilizzo delle fonti (Bibbia e testi magisteriali).

Bibliografia
Testi per l'esame:
B. MAGGIONI, E. PRATO, *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale* (Teologia Strumenti), Cittadella editrice, Assisi 2014.
Inoltre verrà indicata una piccola selezione di saggi-brevi durante il corso.

I documenti *(*cfr. *www.vatican.va*)*:*
Costituzione Dogmatica sulla Divina Rivelazione *Dei Verbum* (DV), Roma 18 novembre 1965, in *Enchiridion Vaticanum* I, Edizioni Dehoniane Bologna (EDB).
GIOVANNI PAOLO II, Lettera Enciclica *Fides et ratio*, Roma 14 settembre 1998.
COMM. TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il monoteismo cristiano contro la violenza*, 16 gennaio 2014.

Per l'approfondimento
F. CAPPA, *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 2010.
R. CHEAIB, *Un Dio umano. Primi passi nella fede cristiana*, S. Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.
A. COZZI, *Gesù Cristo tra le religioni mediatore dell'originario* (Studi cristologici), Cittadella Editrice, Assisi 2005.
J.-L. SKA, *Il libro sigillato e il libro aperto* (Collana biblica), Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2005.
E. SALMANN, *Passi e passaggi nel Cristianesimo. Piccola mistagogia verso il mondo della fede*, Cittadella Editrice, Assisi 2009.
P. SEQUERI, *Non ultima è la morte. La libertà di credere nel Risorto* (Sapientia 22), Glossa, Milano 2006.
P. SEQUERI, *Il Timore di Dio*, Vita e pensiero, Milano 2009.
L. SERENTHÀ, *Passi verso la fede*, ITL-Centro Ambrosiano (In dialogo), Milano 2011.
C. THEOBALD, *La Rivelazione*, EDB, Bologna 2009.

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

PROF. DON VITTORIO METALLI – PROF. DON ROBERTO BATTAGLIA

Presentazione
L'intento fondamentale del corso consiste nell'indicare ciò che l'uomo è alla luce di Gesù Cristo rivelatore di Dio. Punto di partenza sarà il celebre testo di *Gaudium et Spes* 22 nel quale si afferma che Cristo, rivelando il mistero del Padre e del suo amore, svela anche pienamente l'uomo all'uomo e gli rende nota la sua altissima vocazione. Questo legame dell'uomo con Dio è realizzato da sempre nel Cristo. Egli è

presente ed agisce come mediatore della creazione: ogni uomo ha a che fare con Cristo fin dal 'principio'. Il nostro appartenergli non dipenderebbe solo dalla caduta di Adamo (Gen 3), ma anche dal fatto che siamo stati creati in Lui (Col 1, 15-20). L'intero corso ha come obiettivo quello di mostrare come l'uomo venga creato, viva e sia orientato nella sua destinazione finale, nel legame e nella libertà di Cristo.

Articolazione tematica

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA (Prof. DON VITTORIO METALLI)

1. Introduzione generale al corso
2. Brevi cenni storici
3. L'uomo come tema teologico e mistero della Grazia
4. Lettura e commento del testo fondamentale del corso: GS 22, Cristo uomo nuovo
5. Antropologia biblica: esegesi teologica di Genesi 1 e 2
6. Il rapporto tra creazione e salvezza
7. L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio
8. Le nozioni antropologiche nella Sacra Scrittura
9. Il progetto cristiano sull'uomo
10. La Grazia
11. La ricerca di un orizzonte fondamentale di pensiero circa la Grazia
12. Dio, Dio di Grazia
13. Il rinnovamento della persona ad opera dello Spirito di Gesù
14. La Grazia creata e increata: lettura
15. Il problema teologico di una protologia
16. Lo stato originale e la Parola di Dio
17. Lo stato originale nella riflessione della Chiesa
18. Il peccato
19. Il peccato nel racconto di Genesi 3
20. L'uomo peccatore
21. Brevi cenni sistematici sul "peccato originale"
22. Il peccato originale originato
23. Il peccato originale originante
24. La libertà creaturale della persona
25. Il problema teologico della libertà creaturale
26. Alla ricerca della libertà: il tortuoso cammino della cultura occidentale
27. La libertà centro vitale della persona
28. Libertà e persona

ESCATOLOGIA (Prof. DON ROBERTO BATTAGLIA)

29. Il problema escatologico nel suo nesso con l'essenza del cristianesimo: la natura della Resurrezione di Cristo
30. Morte e immortalità. La questione dello "stato intermedio" tra la morte e la resurrezione
31. La vita futura: la resurrezione dei morti e il ritorno del Cristo; la corporeità della resurrezione
32. La natura cristologica del Giudizio
33. Inferno, Purgatorio, Paradiso

Bibliografia essenziale

Dispensa del docente di *Antropologia teologica*.

G. ANCONA, *Antropologia Teologica*, Queriniana, Brescia 2014.

L.F. LADARIA, *Introduzione all'Antropologia Teologica*, Piemme, Casale Monferrato 1992 (fuori catalogo).

Manuale di riferimento per *Escatologia* (allo studente verranno indicate parti specifiche del testo):

J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008.

Altri testi suggeriti per l'approfondimento

K. RAHNER, *Considerazioni fondamentali per l'antropologia teologica*, in *Misterium Salutis*, Queriniana, Brescia 1972, vol. IV, pp. 11-30.

AA.VV., *La persona umana, Antropologia teologica*, Jaca Book, Milano 2000.

M. SANNA, *L'antropologia cristiana tra modernità e postmodernità*, (Biblioteca di Teologia Contemporanea, 116), Queriniana, Brescia 2004[3].

AA.VV., *La storia della salvezza prima di Cristo*, in J. FEINER E M.L. HRER (ed.), *Mysterium Salutis*, vol. IV, Queriniana, Brescia 1970; *Azione della grazia di Dio*, ibid., vol. IX, *La storia della salvezza nel suo compimento*, ibid., vol. XI.

G. COLZANI, *Antropologia teologica. L'uomo paradosso e mistero*, Dehoniane, Bologna 1988.

L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme-P.U.G., Casale Monferrato, Roma 1986.

H.U. VON BALTHASAR, *I novissimi nella teologia contemporanea*, Queriniana, Brescia 1967.

G. BIFFI, *Linee di escatologia cristiana*, Jaca Book, Milano 1984.

K. RAHNER, *«Principi teologici dell'ermeneutica di asserzioni escatologiche»*, in Id., *Saggi sui sacramenti e sull'escatologia*, Paoline, Roma 1965, pp. 399-440.

J.L. RUIZ DE LA PEÑA, *L'altra dimensione. Escatologia cristiana*, Borla, Roma 1981.

H.U. VON BALTHASAR, *I novissimi nella teologia contemporanea*, Queriniana, Brescia 1967.

G. BIFFI, *Linee di escatologia cristiana*, Jaca Book, Milano 1984.

E. CASTELLUCCI, *La vita trasformata. Saggio di escatologia*, Cittadella, Assisi 2010.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

PROF. DON CRISTIAN SQUADRANI

Presentazione

La teologia morale è la disciplina che rende ragione di una vita autenticamente cristiana di discepolato. Essa espone, secondo l'indicazione conciliare del documento *Optatam Totius* n. 16, «l'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di apportare frutto nella carità per la vita del mondo».

Il corso mostrerà come, a partire da una fondazione dogmatica nella cristologia, l'agire cristiano sia radicato nell'essere stesso di Cristo, vero Dio e vero uomo. Il Signore Gesù sarà quindi il paradigma dell'antropologia cristiana e dunque anche di una morale fondata in Lui. Da questa fondazione cristologica ne seguirà un'antropologia prettamente "filiale" ed una conseguente morale "filiale". L'agire cristiano sarà dunque radicato nella vita in Cristo.

Articolazione tematica
Parte introduttiva
- La teologia morale dopo il Vaticano II
- Approccio ad un fondamento cristologico della morale
- Una via media tra la "morale autonoma" e "l'etica della fede"

1. *Breve rilettura della tradizione morale cristiana in prospettiva filiale*
- La morale filiale nell'Antico Testamento
- La morale filiale nel Nuovo Testamento
- Alcune tappe significative della tradizione morale cristiana fino al Concilio Vaticano II
- Il Concilio Vaticano II e la riflessione morale contemporanea

2. *Fondamenti Cristologici e antropologia filiale*
- La croce gloriosa, rivelazione del Dio che è amore
- Il Dio trinitario e il suo disegno
- La croce gloriosa, realizzazione e fondamento del disegno divino di filiazione

3. *Un'etica filiale*
- L'agire morale filiale
- La libertà filiale, corrispondenza nello Spirito all'amore del Padre
- La coscienza morale filiale
- La legge di Dio per i figli
- Povertà, obbedienza e castità per essere figli

Libro di testo
R. TREMBLAY – S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio*, EDB, Bologna 2008.

Libri di approfondimento
A. BISSI, *Essere e diventare figli*, Paoline, Milano 2012.
R. TREMBLAY, *L'innalzamento del Figlio fulcro della Vita morale*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 2001.
R. TREMBLAY, *Prendete il mio giogo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011.
V. METALLI, *Nel legame della libertà*, Cittadella, Assisi 2011.
U. VANNI, *Con Gesù verso il Padre*, Edizioni Apostolato della Preghiera, Roma 2002.

Riviste specialistiche di riferimento
«Rivista di Teologia Morale»; «Studia Moralia».

PATROLOGIA

PROF. DON GABRIELE GOZZI

Presentazione

"*Sono loro, i Padri della Chiesa, i testimoni vivi e privilegiati della Tradizione*" (DV 8). Il corso di Patrologia introduce gli studenti nella Tradizione viva della Chiesa tramite la conoscenza e il contatto diretto con i Padri della Chiesa. Essi ci hanno tramandato un metodo teologico che è insieme luminoso e sicuro. I loro scritti offrono una ricchezza culturale, spirituale ed apostolica, che ne fa grandi maestri della Chiesa di ieri e di oggi. Con il ritorno alla patristica, il nostro intento non è quello di rievocare un testo freddo e lontano dalla realtà odierna, né di fare leva sul principio della *Sola Scriptura*. Due importanti passi della *Dei Verbum* (7 e 10) ci illuminano al riguardo: la Rivelazione arriva fino a noi a partire dai tre elementi delle Fonti, della Trasmissione e della Conservazione della fede; la Rivelazione giunge a noi articolandosi sui tre elementi della Scrittura, della Tradizione e del Magistero, ed in ognuno di questi tre ambiti sono presenti i Padri della Chiesa. Nell'orizzonte storico della Rivelazione troviamo una catena di «anelli», uomini scelti dalla provvidenza, che ci collegano alle fonti della fede.

Articolazione tematica

1. Definizione di "Padre della Chiesa"
2. Epoca apostolica e padri (sub)apostolici: caratteristiche generali
3. Cosa si intende per apocrifi; intenzione, generi letterari
4. Gli apologisti [il contesto socio-culturale]: caratteristiche generali
5. Il consolidamento intraecclesiale nel II secolo [eresia e canone]
6. I tre fondamentali ambienti teologici: asiatico, latino, alessandrino. Caratteristiche
7. Il secolo IV
8. Agostino
9. Il secolo V

Libro di testo

Dispensa del docente.

Per l'approfondimento delle tematiche trattate, si consiglia l'utilizzo di uno dei seguenti manuali:

L. DATTRINO, Lineamenti di Patrologia, Edusc, Roma 2008.

M. SIMONETTI/E. PRINZIVALLI, *Letteratura Cristiana antica. Profilo storico*, *antologia di testi e due saggi inediti in appendice*, Piemme, Casale Monferrato 2003 (2007^2).

C. MORESCHINI, *Letteratura cristiana delle origini. Greca e latina*, Città Nuova, Roma 2007.

J. QUASTEN, *Patrologia* 5 voll., Marietti, Torino 1978-2000.

E. CATTANEO/G. DE SIMONE/C. DELL'OSSO/L. LONGOBARDO, *Patres ecclesiae. Un'introduzione alla teologia dei padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande del docente sull'intero programma.

STORIA DELLA CHIESA I (antica e medievale)

PROF. DON GABRIELE GOZZI

Presentazione

Come si legge nella *Ratio studiorum* al n. 53, lo studio della «storia della Chiesa è insieme teologia e storia. È teologia, in quanto ha come suo oggetto il mistero della Chiesa, sempre presente nelle vicende del popolo di Dio nel corso dei secoli. È storia, in quanto ha come suo oggetto le vicende terrene del popolo di Dio, inserite in un contesto culturale, economico, politico, sociale rilevabili con gli strumenti della più rigorosa metodologia storica». Il corso si propone di fornire l'informazione storica ritenuta indispensabile per chi studia teologia, stimolando la conoscenza personale e la riflessione sulle varie interpretazioni degli eventi attraverso lo studio e l'analisi diretta delle fonti. Lungo il percorso toccheremo le tappe più importanti dei primi mille anni di vita del cristianesimo:

1. Il contesto storico dei primi secoli
2. La Chiesa apostolica
3. La missione di Paolo
4. L'organizzazione gerarchica della Chiesa
5. Le prime eresie: lo Gnosticismo
6. Le persecuzioni dei primi tre secoli
7. Le controversie teologiche del III secolo
8. La svolta costantiniana
9. Il monachesimo orientale
10. Le controversie del IV-V-VI secolo
11. Il progressivo distacco tra Oriente e Occidente
12. L'imperatore Giustiniano
13. Gregorio Magno
14. La questione iconoclasta
15. Nascita e decadenza dell'impero carolingio

Libro di testo

Dispensa del docente.

Per l'approfondimento delle tematiche trattate, si consiglia l'utilizzo di uno dei seguenti manuali:

A. ERBA/P.L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella storia. Duemila anni di Cristianesimo*, Ed. Elledici, Torino 2008.

A. FRANZEN, *Breve storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2009.

G.L. POTESTÀ/G. M. VIAN, *Storia del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna 2010.

K.S. FRANK, *Manuale di storia della Chiesa antica*, LEV, Città del Vaticano 2000.

P. TERRANA, *Lineamenti di storia della Chiesa antica*, Manuali di Panteno, Elledici, Torino 2005.

P. MATTEI, *Il Cristianesimo antico. Da Gesù a Costantino*, Il Mulino, Bologna, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande del docente sull'intero programma.

TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. DON FRANCESCO MASTROLONARDO

Presentazione

Il corso intende presentare alcuni elementi fondanti della spiritualità cristiana, soffermandosi sul dinamismo della vita spirituale nella persona. Dopo una breve trattazione dello statuto specifico della teologia spirituale, viene presentata l'esperienza spirituale, toccando alcuni nodi della sua evoluzione nel cristiano. Inoltre vengono proposte alcune figure particolarmente significative di maestri della spiritualità, a partire dall'esame dei loro scritti. Sono stati inseriti anche alcuni elementi di spiritualità delle chiese orientali per cogliere aspetti meno presenti nella spiritualità delle chiese di Occidente. Si è voluto offrire anche un piccolo saggio di lettura delle icone. L'obiettivo principale del corso è quello di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'esperienza spirituale, cogliendone l'originalità e la trasversalità rispetto alle diverse discipline teologiche, per giungere a conoscere da vicino alcuni tesori della spiritualità cristiana. Il metodo scelto è quello delle lezioni frontali e dello studio diretto dei testi di alcuni autori spirituali.

Articolazione tematica

1. La teologia spirituale nell'ambito della teologia
   - Teologia spirituale e dogmatica
   - Teologia spirituale e morale
   - Teologia spirituale e liturgia
   - Fonti della teologia spirituale
   - Fisionomia e metodo della teologia spirituale
2. L'uomo secondo lo Spirito
   - Dialettica tra antico e nuovo
   - Nuova creatura
   - Fede, speranza e carità
   - Personalizzare il Cristo
3. L'uomo peccatore
   - Il peccato dell'uomo
   - Il mondo di peccato
   - Le tentazioni
   - L'ascesi cristiana
4. La vita nello Spirito
   - L'esperienza spirituale
   - Concezioni riduttive dell'esperienza
   - Concezione positiva dell'esperienza cristiana
   - Fede ed esperienza cristiana
   - Autenticità dell'esperienza spirituale
   - La santità
   - L'esperienza della santità in Occidente e in Oriente (accenni)
   - Modelli di santità della chiesa ortodossa russa
5. L'esperienza mistica cristiana
   - Varie tipologie
   - Problematiche

- Possibilità
- Discernimento
- Mistica nelle chiese di Oriente

6. La Preghiera
   - Definizioni di preghiera e percorso storico, spirituale e biblico.
   - La preghiera nel contesto antropologico e religioso di ogni uomo. La preghiera nel popolo di Israele. La preghiera di Gesù. La preghiera della Chiesa
   - I fondamentali
   - Quando pregare? Dove pregare? Chi pregare? Dio ascolta le nostre preghiere? Quando la preghiera è esaudita? La preghiera contro le forze del male
   - Le modalità e i frutti della preghiera
   - La preghiera con il corpo, con la mente e nello Spirito. La preghiera vocale. Il canto. La posizione del corpo
   - La preghiera mentale
   - La preghiera comunitaria e liturgica
   - Preghiera individuale e preghiera comunitaria
   - Il fondamento della comunione dei santi

Bibliografia. Testo consigliato per le lezioni generali

T. ŠPIDLÍK, *La preghiera nell'Oriente cristiano*, Ed. Lipa, Roma 2002.
Catechismo della Chiesa Cattolica, LEV, Città del Vaticano 2003.
Dispensa del docente.

Laurea triennale in Scienze Religiose

Programmi delle discipline del 3° Anno

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

PROF. NATALINO VALENTINI - PROF. MARCO BELLINI

Presentazione

La Filosofia della Religione, come disciplina, si pone al crocevia tra filosofia e teologia. Obiettivo del corso è quindi fornire allo studente gli strumenti concettuali per avviare un confronto con questa disciplina di frontiera, evidenziandone i principali nuclei tematici in modo da delinearne lo statuto epistemologico rispetto alle altre discipline filosofiche, teologiche o storico-religiose. Il corso è articolato in due parti: la prima parte, di carattere generale, intende illustrare la disciplina nei suoi fondamenti epistemologici e nel corso del suo sviluppo storico e sarà dedicata alla chiarificazione dell'oggetto, del metodo e del fondamento propri della Filosofia della Religione e all'analisi dei momenti salienti che hanno segnato il rapporto tra filosofia e teologia a partire dalla Patristica fino all'età contemporanea. La seconda parte, monografica, approfondisce la conoscenza di alcuni versanti particolari e applicativi della Filosofia della Religione, con particolare attenzione al rapporto con la Bibbia. L'attenzione sarà concentrata, in particolare, sulla riflessione filosofica maturata in età moderna e contemporanea sul *Libro di Giobbe*.

Articolazione tematica

1. Che cos'è la Filosofia della Religione?
- Cosa si intende per Filosofia della Religione
- Oggetto, metodo e fondamento della filosofia della religione
- Il rapporto tra filosofia della religione e teologia
- Il rapporto tra filosofia della religione e filosofia religiosa
- Il rapporto tra filosofia e religione
- Esperienza religiosa e filosofia
- Il Dio dei filosofi e il Dio di Gesù Cristo

2. Il rapporto tra fede e ragione in età moderna e contemporanea
- Il Trattato teologico-politico di B. Spinoza
- Le diverse forme dell'ateismo teoretico moderno e contemporaneo
- Alcune forme di filosofia della religione "pura": Pascal, Kierkegaard, Dostoevskij, Schelling
- La meditazione fenomenologico esistenziale di Luigi Pareyson.
- La fenomenologia della religione: dalla scuola di Marburgo a Martin Heidegger
- La forma kerygmatica della fede e della filosofia della religione: la Parola-Evento, la Rivelazione

3. Giobbe e la Filosofia [Parte monografica]
- La Bibbia e la filosofia: il libro di Giobbe
- Le riflessioni filosofiche sul libro di Giobbe in epoca moderna e contemporanea
- Il problema del male nella filosofia della religione
- La teodicea, il male e la libertà
- Il dolore innocente e l'amore
- Un confronto con alcune riflessioni esemplari (F. Dostoevskij, S. Weil, P. Ricoeur, L. Sestov).

Metodologia didattica
Il corso ha carattere filosofico, quindi la metodologia didattica verterà soprattutto su lezioni frontali e partecipate, ricorrendo all'ausilio di supporti telematici e audiovisivi, e al confronto diretto di alcune fonti, lette e interpretate insieme.

Verifiche e criteri di valutazione
Le verifiche saranno orali. Si terrà conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche della rielaborazione personale, dell'interesse e della partecipazione alle lezioni.

Bibliografia per la parte istituzionale Testi obbligatori
AGUTI, *Introduzione alla filosofia della religione*, Editrice La Scuola, Brescia 2016.
M. FABRIS, *Introduzione alla Filosofia della Religione*, La Terza, Bari 2014.

Bibliografia parte monografica (un testo a scelta)
P. RICOEUR, *Il male. Una sfida alla filosofia e alla Teologia*, Morcelliana, Brescia 2015.
S. WEIL, *L'attesa di Dio*, Adelphi, Milano 2008 (alcune parti).
G. MORETTO, *Giustificazione e interrogazione. Giobbe nella filosofia*, Guida, Napoli 1991.
N. VALENTINI, *La sofferenza e il dolore innocente*, in ID., *Volti dell'anima russa*, Paoline, Milano 2012 (cap. XII).
M. CIAMPA, *Domande a Giobbe. Modernità e dolore*, Mondadori, Milano 2005.

Testi consigliati per l'approfondimento
B. SPINOZA, *Trattato teologico-politico*, Einaudi, Torino 2007.
P.A. FLORENSKIJ, *La colonna e il fondamento della verità*, (a cura di N. Valentini), San Paolo, Cinisello Balsamo 2010.
I. MANCINI, *Filosofia della Religione*, Morcelliana, Brescia 2011.
M. CACCIARI, *Filosofia e Teologia*, in AA. VV., *La Filosofia e la scienza*, (vol. 2) a cura di P. Rossi, Utet, Torino 1995, pp. 365-421.
SGUBBI, *Dio di Gesù Cristo, Dio dei filosofi*, EDB, Bologna 2004.
Altri testi verranno suggeriti nel corso delle lezioni.

LIBRI SAPIENZIALI (A.T.)

PROF.SSA LAILA LUCCI

Premesse
Scopo del corso sarà fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti per un approccio di tipo isagogico alla letteratura sapienziale e allo stesso tempo iniziarli al lavoro di tipo esegetico sui testi biblici. Il corso sarà diviso in due parti: nella prima saranno considerati gli scritti sapienziali canonici proiettandoli sullo sfondo del 'movimento sapienziale' comune nel Vicino Oriente Antico, cercando di mostrare brevemente alcuni tratti contenutistici e formali che i libri sacri condividono con opere letterarie extra-bibliche. Senza avere la pretesa di ricostruire i fondamenti culturali e religiosi della sapienza orientale, saranno presentate anche le figure e le strutture che hanno contribuito alla sua evoluzione e trasmissione, nella certezza che se la sapienza del popolo di Israele è stata l'espressione della sua maturità sociale e

religiosa, il suo prodotto intellettuale è fortemente colorato dai nuclei di pensiero di civiltà molto più antiche.

Articolazione tematica

La prima parte del corso è incentrata sul concetto di Sapienza nel Vicino Oriente Antico e l'influsso delle culture extra-bibliche sui libri sapienziali

- Il concetto veterotestamentario di Sapienza L'opera dei 'saggi'
- La relazione tra i 'libri sapienziali' e gli altri libri dell'Antico Testamento. Il problema canonico dei testi sapienziali
- Il rapporto tra sapienza e teologia biblica
- Alcuni agganci con una rilettura cristologica della sapienza

Nella seconda parte del corso saranno presentati, anche da una prospettiva di lettura sincronica e singolarmente i libri sapienziali propriamente detti: *Proverbi*, *Giobbe*, *Qoelet*, *Siracide*, *Sapienza*. Di ciascun libro saranno affrontate le questioni introduttive:

- Titolo, Autore
- Data e luogo di composizione
- Scopo e destinatari
- Struttura e composizione del testo
- Tematiche e contenuti
- Punti di contatto con opere extra-bibliche
- Lingua e stile
- Generi letterari in esso contenuti
- La teologia dell'opera

Di ogni libro sarà fatta l'esegesi di brani appositamente scelti. A questo scopo gli studenti saranno introdotti all'uso delle concordanze, dei lessici e dei dizionari di teologia biblica.

Bibliografia: testo obbligatorio

L. LUCCI, *Sapienza di Israele e Vicino Oriente Antico*, ETS, Milano 2015.

Per l'approfondimento

AA.VV., *Salvati dalla Sapienza*, a cura di L. Lucci e N. Valentini, Effatà, Tori- no 2012.

V. MORLA ASENSIO, *Libri Sapienziali*, Paideia, Brescia 1997.

G. VIOLI (a cura di), *L'ascolto, l'amore, la preghiera. Saggi di pedagogia biblica*, Cittadella, Assisi 2012.

Ulteriore bibliografia sarà suggerita e introdotta durante lo svolgimento del corso.

CORPO GIOVANNEO e LETTERE CATTOLICHE (N.T.)

PROF. DON DAVIDE ARCANGELI

Presentazione

Il corso si prefigge di presentare il corpus giovanneo, attraverso la presentazione dell'autore, del lettore implicito e delle coordinate storico-letterarie del Vangelo, delle Lettere e dell'Apocalisse, con alcuni saggi di esegesi e con l'approfondimento di alcune questioni teologiche di particolare importanza.

Articolazione tematica

1. Il prologo del QV. La comunità giovannea.
2. Gv 2,1-12: le nozze di Cana. Il tema dei segni e dell'ora.
3. Gv 4,4-42: la donna samaritana. Universalismo nel QV.
4. Gv 6: il pane di vita. Cristologia e sacramenti nel QV.
5. Gv 14: il primo discorso d'addio. Lo Spirito Santo nel QV.
6. Gv 19,16-42: la morte di Gesù nel QV e il Discepolo Amato. La questione dell'autore.
7. Gv 20-21: i racconti della resurrezione. L'ecclesiologia nel QV.
8. Composizione globale del Vangelo e teologia.
9. Le lettere di Giovanni. Autore/lettore implicito, composizione e teologia.
10. L'Apocalisse. Autore/lettore implicito, composizione e teologia.

Bibliografia

D. ARCANGELI**,** *Tipologia e compimento delle Scritture nel Vangelo di Giovanni. Analisi del compimento tipologico in alcuni racconti scelti del QV* (Suppl. Riv. Bib.), EDB, Bologna 2018.

R. E. BROWN, *Le lettere di Giovanni*, Cittadella Editrice, Assisi 1986.

R.A. CULPEPPER**,** *Anatomia del Quarto Vangelo*, Glossa, Milano 2016. Tit. or. *Anatomy of the Fourth Gospel*, Fortress Press, Philadelphia 1983.

S. GRASSO, *Il Vangelo di Giovanni. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Assisi 2008.

U. VANNI**,** *Apocalisse, libro della Rivelazione. Esegesi biblico-teologica e implicazioni pastorali*, EDB Bologna 2009.

R. VIGNOLO, *Personaggi del Quarto Vangelo. Figure della fede in San Giovanni*, Glossa, Milano 1994.

Durante il corso saranno fornite delle dispense. Della bibliografia verranno segnalate di volta in volta le parti obbligatorie da leggere.

TEOLOGIA TRINITARIA

PROF. DON ANDREA SCOGNAMIGLIO

Premessa

Intraprendere il cammino della teologia trinitaria significa compiere un pellegrinaggio, intellettuale e spirituale, alle sorgenti di tutta l'esistenza credente. Occorre infatti andare alle fonti del mistero della Vita per cogliere la freschezza del mistero trinitario nel nostro presente. Non si tratta dunque di acquisire semplici nozioni intellettualistiche o di soddisfare astratte curiosità, ma di compromettersi esistenzialmente con il Dio vivo e vero narratoci da Gesù Cristo, sotto la guida dello Spirito Santo. L'approfondimento della teologia trinitaria risulta essere quindi di primaria importanza, non per ragioni accademiche, ma a causa del fine dell'uomo, che da Dio-Trinità trae la propria origine e il proprio compimento.

Obiettivi

Il corso si propone in primo luogo di far maturare negli studenti una sufficiente intelligenza credente del mistero di Dio, che si svela a noi nella storia di Gesù Cristo e nel dono dello Spirito Santo. Si vorrebbe inoltre mettere in luce la rilevanza del discorso trinitario nel nostro tempo, in un contesto sempre più multietnico e multiculturale. Infine si vorrebbe alimentare una spiritualità che è espressione di una conoscenza diventata amore, esperienzialmente vissuto.

Struttura

Il corso presenta una forma quadripartita. Dopo un'iniziale parte metodologica, volta ad impostare il discorso trinitario *nella* e *dalla* Rivelazione, si passerà ad esaminare alcuni testi significativi della Scrittura, scelti sia dall'Antico che dal Nuovo Testamento. Seguirà una parte storica, finalizzata a svolgere una ricognizione dei principali pronunciamenti dogmatici, delle formulazioni patristiche, del pensiero di alcuni autori scelti, antichi e moderni, riguardo al mistero trinitario. Concluderà il corso una proposta sistematica, con il desiderio di delineare uno sguardo sintetico sul mistero di Dio nella sua immanenza e nel suo dispiegarsi economico.

Metodo

All'esposizione frontale seguirà la chiarificazione dialogica degli argomenti svolti, cercando di produrre di volta in volta esempi desunti dalla vita. Ogni lezione inoltre cercherà di avvalersi del grande patrimonio artistico e letterario, di cui la fede dispone, per tradurre in immagini/preghiere/meditazioni i concetti espressi.

Bibliografia essenziale

L.F. LADARIA, *La Trinità mistero di comunione*, Paoline, Milano 2004.
N. CIOLA, *Teologia Trinitaria. Storia-Metodo-Prospettive*, EDB, Bologna 1996.

Bibliografia consigliata

L.F. LADARIA, *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.
A. AMATO (a cura di), *Trinità in contesto* (Biblioteca di Scienze Religiose - 110), Las, Roma 1994.

TEOLOGIA SACRAMENTALE

PROF. DON MATTEO DONATI

Premessa

Lo scopo del corso è la conoscenza approfondita e sistematica dei Sacramenti in rapporto a Cristo e alla Chiesa nella prospettiva della Grazia e della storia della salvezza. Di ogni sacramento sarà preso in esame: la fonte biblica, la tradizione, la simbologia, la liturgia, la rilevanza teologica, ecc.

Articolazione tematica

1. La Teologia sacramentaria: tra scienza e servizio.
2. Il rito nella cultura contemporanea.
3. Punti di partenza per una teologia dei sacramenti: l'assioma "*lex oran- di lex credendi*".
4. Il complesso sacramentale dell'Antico e del Nuovo Testamento.
5. Cristo come Sacramento originario e la Chiesa Sacramento universale di Gesù Cristo.
6. I Sacramenti della Chiesa: un settenario.
7. I princípi essenziali della costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium*.
8. L'iniziazione cristiana: dalle origini al Vaticano II.
9. Il Battesimo nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.
10. Una sintesi dogmatica del Battesimo.
11. La Cresima nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia; una sintesi dogmatica della Cresima.
12. Lo Spirito Santo nel Battesimo e nell'Eucaristia.
13. L'Eucaristia nella Sacra Scrittura.
14. L'Eucaristia nella storia della teologia.
15. Una sintesi dogmatica dell'Eucaristia.
16. Le preghiere eucaristiche dell'Occidente e dell'Oriente.
17. Gli effetti dell'Eucaristia.
18. Il Sacramento della Penitenza nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.
19. Trattazione sistematica del Sacramento della Penitenza.
20. L'Unzione degli infermi nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia; una sintesi dogmatica dell'Unzione degli infermi.
21. Il Sacramento dell'Ordine nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia. Approfondimento sul diaconato permanente.
22. Trattazione sistematica del Sacramento dell'Ordine.
23. Il Sacramento del Matrimonio nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.
24. Trattazione sistematica del Sacramento del Matrimonio.
25. I Sacramentali.

Bibliografia

Dispensa del docente.

PADOIN, «*Molti altri segni fece Gesù» (Gv. 20,30). Sintesi di Teologia dei Sacramenti*, EDB, Bologna 2006.

S. MARSILI, *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma 1987.

CASPANI, *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica*, Cittadella, Assisi 2011.

Altri testi per l'approfondimento verranno consigliati durante il corso.

ECUMENISMO
(Fondamenti teologici dell'Ortodossia e del Protestantesimo)

PROF. NATALINO VALENTINI

Il corso si propone di offrire un'accurata introduzione alla teologia ecumenica, alla conoscenza delle principali fonti storiche, dottrinali e testimoniali orientate alla costruzione della perfetta unità di comunione tra coloro che si ritengono discepoli di Cristo, andando alla ricerca di quelle radici che hanno generato lo "scandalo" delle divisioni tra le chiese cristiane nel primo e nel secondo millennio.
Gli **obiettivi** prioritari del corso sono quelli di conoscere e approfondire i documenti più rilevanti del Magistero della Chiesa cattolica sull' Ecumenismo; fornire le chiavi di lettura dell'Ecumenismo alla luce del Concilio Vaticano II; favorire una precisa comprensione culturale e teologica delle confessioni cristiane. Oltre al confronto ermeneutico con le fonti della teologia ecumenica, il corso intende concentrarsi sui fondamenti teologici e spirituali dell'*Ortodossia* e del *Protestantesimo*, anche al fine di rintracciare i tratti salienti e caratterizzanti di queste due confessioni cristiane in rapporto al *Cattolicesimo*, rivolgendo una particolare attenzione al contesto moderno e contemporaneo.

Contenuti e nuclei tematici

1. *Ecumenismo e vita della Chiesa*

- Parola di Dio e Unità della Chiesa.
- Lo Spirito dell'unità: motivazioni bibliche e teologiche.
- Il mandato ricevuto da Gesù.
- Teologia ed ecumenismo.
- Le divisioni della Chiesa "*Una Sancta*": dalle differenze dell'epoca patristica, al distacco della Chiesa Bizantina e di quella slavo-russa; dalla divisione della Riforma protestante alla formazione della comunione anglicana.
- Storia del concetto e radici del fenomeno ecumenico.
- Storia e tappe fondamentali del movimento ecumenico (il Consiglio Ecumenico delle Chiese e le Assemblee generali).
- Orientamenti teologici e magisteri della Chiesa Cattolica prima e dopo il Concilio Vaticano II.
- Il Decreto conciliare *Unitatis Redintegratio* e il carattere vincolante dell'ecumenismo.
- Lettera Enciclica sull'Ecumenismo *Ut Unum Sint* di Giovanni Paolo II (domande sul metodo, la forma e la verità).

2. *Teologia e spiritualità dell'Ortodossia*

- Chiesa d'Oriente e d'Occidente: la progressiva separazione e rottura dell'unità, fino allo scisma del 1054. Dinamiche e cause della separazione. Il cristianesimo bizantino. La nascita delle Chiese ortodosse e la conversione degli Slavi al Cristianesimo. Le Chiese ortodosse, i patriarcati e le autocefalie.
- Forme dell'identità slavo-ortodossa. Fondamenti dottrinali e spirituali dell'ortodossia: divinizzazione e trasfigurazione.
- Conoscenza e contemplazione della verità: apofatismo, antinomia e mistica.
- La teologia della bellezza: iconografia e liturgia.
- Filocalia, vita ascetica e morale; santità e preghiera.

3. *Tratti caratterizzanti del Protestantesimo* (PROF. JONATHAN BENATTI)
- *Sola Scriptura* (tradizione e traduzione; autorità della Scrittura); *Solus Christus, Sola Gratia, Sola Fide*.
- Lutero e la riscoperta della grazia e della giustizia di Dio; i concetti di grazia e giustizia nel pensiero protestante.
- *Soli Deo Gloria*. I sacramenti; la concezione ecclesiologica; l'etica del popolo di Dio nel pensiero Protestante; la cultura: arti e scienza.
- Dai Riformatori alla Scolastica Protestante.
- L'età moderna e contemporanea: aspetti della teologia moderna protestante; l'evangelismo americano (battesimo); sviluppi contemporanei e il Protestantesimo nel dialogo ecumenico.

4. *Vie verso la comunione*
- L'Ecumenismo spirituale.
- I dialoghi bilaterali e multilaterali e il frutto dei relativi accordi tra Chiesa cattolica e le altre Chiese cristiane.
- Ecumenismo della verità, della carità e delle opere.
- Prospettive del cammino ecumenico.

Bibliografia essenziale

Decreto del Concilio Vaticano II, *Unitatis Redintegratio*.
GIOVANNI PAOLO II, *Ut Unum Sint* (Enciclica sull'Ecumenismo,1995).
P.G. GIANAZZA, *Separati in Chiesa. Piccola guida all'ecumenismo*, EDB, Bologna 2015.
N. VALENTINI, *Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del Cristianesimo slavo-ortodosso*, Ed. Paoline, Milano 2012.
A.E. MCGRATH, *Il Pensiero della Riforma*, Claudiana, Torino 2016.

Testi consigliati per l'approfondimento

Sulla teologia ecumenica:

P. NEUNER, *Teologia ecumenica*, Queriniana, Brescia 2000.
A. MAFFEIS, *Il dialogo ecumenico*, Queriniana, Brescia 2000.
G. BRUNI, *Grammatica dell'Ecumenismo. Verso una Nuova Immagine di Chiesa e di uomo*, Cittadella Ed., Assisi 2005.
B. SALVARANI, *Non possiamo non dirci ecumenici. Dalla frattura con Israele al futuro delle chiese cristiane*, Il Segno di Gabrielli, Verona 2014.
S. MORANDINI, *Teologia dell'Ecumenismo*, EDB, Bologna 2018.

Sull'Ortodossia

P.A. FLORENSKIJ, *Bellezza e liturgia. Scritti su Cristianesimo e cultura*, a cura di N. Valentini, Mondadori, "Oscar Saggi", Mondadori, Milano 2010.
P.N. EVDOKIMOV, *L'Ortodossia*, EDB, Bologna 2010 (II ed.).
P.A. FLORENSKIJ, *La colonna e il fondamento della verità* (a cura di N. Valentini), San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), Milano 2010.
V. LOSSKY, *La teologia mistica della Chiesa d'Oriente*, EDB, Bologna 1985.

Sul Protestantesimo

R.H. BAINTON, *La riforma protestane*, Einaudi, Torino 2000.
G. TOURN, *I Protestanti: una cultura*, Claudiana, Torino 2013.
K. BARTH, *La teologia protestante nel XIX secolo*, 2 Vol. (a cura di I. Mancini), Jaca Book, Milano 1979-1980.

BIOETICA

PROF. DON MASSIMILIANO CUCCHI

Premessa

La bioetica oggi è al centro dei grandi mutamenti antropologici, culturali ed etici, coinvolgendo una pluralità di discipline e competenze (scientifiche, etiche, giuridiche, ecc.). Sulla base di questi presupposti, il corso si propone di fornire gli strumenti conoscitivi fondamentali della bioetica tenendo conto della prospettiva antropologico-cristiana e della riflessione morale della vita fisica.

Partendo dall'analisi del contesto storico che ha fatto nascere la bioetica, se ne delineeranno le caratteristiche proprie in riferimento anche alle discipline ad essa correlate. Con un metodo logico-filosofico la si indicherà come disciplina pienamente inserita nel dibattito culturale, scientifico ed etico odierno. Con le competenze mediche e biologiche ad essa proprie si tratteranno, alla luce delle indicazioni magisteriali, i casi specifici più rilevanti dell'odierno dibattito bioetico.

Articolazione tematica

1. Bioetica Generale
- L'origine della bioetica (scienza, etica e tecnica)
- Lo statuto epistemologico della bioetica (oggetto materiale, formale e metodologia)
- I principali modelli della bioetica
- I princípi morali della bioetica

2. Bioetica Speciale
- Bioetica e genetica (test, diagnosi, terapia e sperimentazioni)
- Il rispetto della vita nascente (statuto ontologico dell'embrione, aborto e legge 194/1978)
- La dignità della procreazione (Procreazione Medicalmente Assistita e legge 40/2004)
- Etica di fine vita (accertamento della morte, eutanasia, accanimento terapeutico, testamento biologico)

3. Bioetica Sociale
- Le tossicodipendenze (droghe, alcolismo e tabacco)
- Bioetica dei trapianti d'organo e dialisi
- Problemi etici nelle Malattie a Trasmissione Sessuale
- Organismi Geneticamente Modificati

4. Bioetica Clinica
- Etica della cura (definizioni di salute, malattia, dolore, sofferenza e cura)
- Il rapporto medico/paziente
- Comitati e Commissioni di Bioetica
- Alcuni casi clinici

5. Morale della Vita fisica
- Le fasi dello sviluppo psico-fisico-sessuale
- Le questioni più dibattute
- Enciclica *Evangelium Vitae*

Bibliografia essenziale (lo studente sceglierà uno dei 2)

S. LEONE, *Nuovo Manuale di Bioetica*, Città Nuova, Roma 2007.

M.P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di Bioetica teologica*, Edizioni Camilliane, Torino 2007.

Testi di approfondimento

E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica* 1, Vita e Pensiero, Milano 2007.

E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica* 2, Vita e Pensiero, Milano 2002.

C. LALLI, *Dilemmi della Bioetica*, Liguori Editori, Napoli, 2007.

S. SPINSANTI, *Etica bio-medica,* Ed. Paoline, Milano 1992 (fuori catalogo).

G. RUSSO, *Bioetica medica. Per medici e professionisti della sanità*, Editrice LDC, Torino 2009.

Riviste specialistiche di riferimento

«Medicina e Morale»; «Rivista di Teologia Morale»; «Studia Moralia».

MORALE SESSUALE E FAMILIARE

PROF. GABRIELE RASCHI

Premessa

Il corso si propone di offrire agli studenti l'opportunità di: acquisire una conoscenza di base dei temi principali della teologia morale sessuale e familiare con attenzione particolare ai fondamenti biblici, alla tradizione ecclesiale e ai documenti del magistero; prendere consapevolezza delle problematiche fondamentali e della centralità della categoria dell'amore coniugale a partire dal Concilio Vaticano II; riflettere criticamente sui temi della corporeità e della sessualità dando particolare rilievo ai fondamenti antropologici dei singoli argomenti, per cogliere l'originalità del messaggio biblico e la congruità del magistero cattolico.

Contenuti e nuclei tematici

1. Parte generale:
- La sessualità fra natura e cultura: aspetti bio-psichici e filosofico- antropologici;
- Sessualità e matrimonio nella Sacra Scrittura: Antico e Nuovo Testa- mento;
- Sessualità e matrimonio nella Tradizione: dalle origini al Concilio Vaticano II.

2. Parte sistematica:
- Sessualità, amore e matrimonio: significato sponsale della sessualità umana;
- L'amore coniugale e l'istituto del matrimonio;
- La missione della coppia e della famiglia;
- La fedeltà alla verità della sessualità e dell'amore: il modello etico cristiano;
- Maternità/paternità responsabile;
- Rapporti prematrimoniali; situazioni matrimoniali "irregolari";
- Disordini sessuali.

Bibliografia

Documenti magisteriali principali

CONCILIO VATICANO II, Costituzione Pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo *Gaudium et Spes*, (7 dicembre 1965).

PAOLO VI, Lettera enciclica *Humanae Vitae*, (25 luglio 1968).

GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica circa i compiti della famiglia cristiana nel mondo di oggi (*Familiaris consortio*), 22 novembre 1981.

GIOVANNI PAOLO II, Lettera alle famiglie (*Gratissimam sane*), 2 febbraio 1994.

BENEDETTO XVI, Lettera enciclica *Deus Caritas est*, (25 dicembre 2005).

FRANCESCO, Esortazione apostolica postsinodale *Amoris Laetitia*, (19 marzo 2016).

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Alcune questioni di etica sessuale (Persona Humana), (29 dicembre 1975).

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *La cura pastorale delle persone omosessuali*, (1 ottobre 1986).

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti educativi sull'amore umano*, (1 novembre 1983).

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Sessualità umana: verità e significato*, (8 dicembre 1995).

Studi di riferimento

E. SOLMI, *Il disegno di Dio su matrimonio e famiglia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2015.

M.P. FAGGIONI, *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna 2010;

G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero-FTTR, Padova 2012.

S. LEONE, *Etica affettiva. Manuale di morale sessuale*, EDB, Bologna 2006;

P. EVDOKIMOV, *Il matrimonio, sacramento dell'amore*, Qiqajon, Magnano (BI) 2008.

L. CICCONE, *Etica sessuale*, Ares, Milano 2004.

X. LACROIX, *Il corpo di carne. La dimensione etica, estetica e spirituale dell'amore*, EDB, Bologna 1996.

Altri testi per l'approfondimento saranno consigliati durante il corso.

STORIA DELLE RELIGIONI

PROF.SSA ELENA CECCHI - PROF. DON PIERPAOLO CONTI

Premesse

Il corso si propone di fornire agli studenti una adeguata generale conoscenza delle principali religioni che fanno parte della storia della spiritualità umana e che si sono confrontate, più o meno direttamente, con il Cristianesimo. Ebraismo, Islam, Induismo e Buddhismo, sono realtà religiose che manifestano una ricchezza spirituale e culturale che va approfondita e valorizzata soprattutto oggi, nel mondo multiculturale in cui viviamo. A tale scopo verranno presentate le peculiarità fondanti delle religioni; si farà particolare attenzione all'Ebraismo, essendo all'origine del Cristianesimo, e all'Islam lo studio del quale diviene oggi più che mai fondamentale; dove possibile, si metteran-

no in comparazione i caratteri dei diversi credo. In ogni caso, le lezioni saranno impostate secondo una prospettiva dialogica ed ecumenica. A tal fine, l'ultima parte del corso - quando ormai si saranno acquisite le competenze necessarie e, quindi, sarà possibile una lettura consapevole - verrà dedicata all'analisi del documento *Nostra Aetate*.

Articolazione tematica

EBRAISMO
- Le grandi tappe della storia del popolo ebraico: dalla storia biblica ad oggi;
- il legame tra Dio, popolo e terra;
- Bibbia ebraica e letteratura rabbinica;
- la spiritualità ebraica;
- la sinagoga, la preghiera e la ritualità;
- l'importanza del sabato e delle principali feste ebraiche;
- la fede dopo la Shoà;
- Ebrei e Cristiani: una riflessione.

ISLAM (Prof. Pierpaolo Conti)
- La vita del Profeta Muhammad;
- il Corano e gli Hadith del Profeta;
- le grandi tappe della storia dell'Islam;
- i cinque pilastri;
- Dio, Gesù, i Profeti, Maria;
- antropologia islamica;
- società, diritto, politica;
- l'Islam di fronte alla modernità;
- Cristianesimo e Islam.

INDUISMO
- nascita e sviluppo;
- caratteri fondanti della spiritualità e della filosofia;
- libri sacri;
- teologia e antropologia;
- ritualità;
- concezione del tempo e della vita oltre la morte;
- Induismo e Cristianesimo: una riflessione.

BUDDHISMO
- Siddharta Gautama: il fondatore;
- il messaggio buddhista nelle quattro nobili verità;
- diverse correnti buddhiste;
- libri sacri;
- ritualità;
- la pratica dello yoga;
- la vita oltre la morte: il Nirvana;
- Buddhismo e Cristianesimo: una riflessione.
- *Nostra Aetate*: la ricerca del dialogo interreligioso cattolico.

Bibliografia
Parti indicate dei seguenti testi:
G.R. FRANCI, *Il buddhismo*, Il Mulino, Bologna 2004.
G.R. FRANCI, *L'induismo*, Il Mulino, Bologna 2005.
P. STEFANI, *Gli ebrei*, Il Mulino, Bologna 2006[2].
Dispensa sull'Islam preparata dal docente (Prof. Pierpaolo Conti) e materiale fornito durante le lezioni.

Bibliografia di approfondimento
A. N. TERRIN, *Il respiro religioso dell'Oriente. Luoghi d'incontro con il cristianesimo*, EDB, Bologna 1997.
T. RAMADAN, *Essere musulmano europeo*, Città aperta, Troina 1999.
P. STEFANI, *Introduzione all'ebraismo*, Queriniana, Brescia 2004[2].
G. FILORAMO, *Manuale di storia delle religioni*, Roma-Bari, Laterza 2008.
E. CASTELLUCCI, *Annunciare Cristo alle genti. La missione dei cristiani nell'orizzonte del dialogo tra le religioni*, EDB, Bologna 2008.
E. CECCHI, *L'ineliminabile silenzio. Dio e uomo nel pensiero di André Neher*, Cittadella, Assisi 2017.

INTRODUZIONE AL DIRITTO CANONICO

PROF. DON MARCO SCANDELLI

La particolarità del contesto di studi in cui s'inserisce il Corso di Diritto canonico e Diritto di famiglia, lo rende un unicum dal punto di vista metodologico: un metodo la cui comunicazione, secondo un approccio volutamente semplice ed efficace, è scopo principale del momento dialogico delle lezioni. La fruibilità del metodo non può non tener conto, però, che per capire meglio cosa sia il Diritto canonico è necessario assumerne il più possibile il linguaggio tecnico, così diverso da quello delle altre discipline teologiche.
L'obiettivo finale del corso è quello di offrire una miglior conoscenza della realtà ecclesiale, della sua vita e degli strumenti che essa necessariamente usa, così da distinguere ciò che è essenziale da ciò che, pur utile, è meramente transitorio, e rafforzare il senso di appartenenza ecclesiale.
All'inizio del corso si affronterà il tema relativo alle Norme generali del Diritto canonico. Non si tratterà di uno studio "esegetico" dei canoni, bensì del tentativo di offrire agli studenti gli strumenti del Diritto canonico. Successivamente, si affronteranno i temi, squisitamente storico-filosofici, relativi alla natura, alla struttura, al funzionamento e alle motivazioni del Diritto canonico, allo scopo di giungerne anche ad una definizione sintetica.
Il corso riprenderà con lo studio dei temi offerti dal Codice, seguendo la scansione propria dello stesso: il Popolo di Dio, la Costituzione gerarchica, la vita consacrata, il *munus docendi* e il *munus sanctificandi*, l'uso dei beni nella Chiesa, le pene e il processo canonico. Si offriranno su tali temi solo alcuni spunti di riflessione ed esempi pratici, così da favorire l'assunzione di sicurezza nell'uso della materia e donare quell'autonomia necessaria per poter approcciare anche i temi che per brevità di tempo non saranno trattati in classe.

Negli ultimi incontri, infine, si toccherà il tema del Diritto familiare: dal significato dell'amore sponsale alla luce della Rivelazione, fino alla constatazione delle ferite e ai possibili rimedi offerti dal Diritto canonico e dal recente Magistero.

Articolazione tematica

Una definizione del Diritto canonico

1. Introduzione
2. Le Norme generali
3. La Storia del Diritto canonico
4. La Filosofia del Diritto canonico

I temi del Diritto canonico

5. Il Popolo di Dio
6. La Costituzione Gerarchica
7. La Vita consacrata
8. La Parola di Dio
9. Diritto liturgico e sacramentale
10. Il Diritto patrimoniale
11. Il Diritto penale
12. Il Diritto processuale

Il Diritto di famiglia

13. Il Matrimonio e il Diritto familiare
14. I rimedi canonici alle situazioni di difficoltà
15. Prospettive pastorali in ascolto del Magistero
16. Conclusione

Bibliografia necessaria

J.M. ARROBA-M. RIONDINO, *Introduzione al Diritto canonico*, Le Monier Università, Milano 2017.

Una versione del Codice di Diritto Canonico. Si consiglia: *Codice di Diritto Canonico commentato e Leggi complementari* (a cura di J.I. ARRIETA), Coletti a San Pietro, ed. V, Roma 2015.

Altri Manuali

G. DALLA TORRE, *Lezioni di Diritto Canonico*, Giappichelli, Torino 2004.

Corso istituzionale di Diritto Canonico (a cura del GRUPPO ITALIANO DOCENTI DIRITTO CANONICO), Àncora, Milano 2005.

Per approfondire

P. GROSSI, *Prima lezione di Diritto*, Roma/Bari 2009.

AA.VV., *Il Diritto della Chiesa. Interpretazione e prassi*, Città del Vaticano 1996.

AA.VV., *I laici nella ministerialità della Chiesa,* XXVI Incontro di studio. Centro Dolomiti 'Pio X' - Borca di Cadore. 28 giugno - 3 luglio 1999, Milano 2000.

P. BIANCHI, *Quando il matrimonio è nullo?*, Àncora, Milano 1998.

R. BOTTA, La norma penale nel diritto della Chiesa, Bologna 2001.

P. GHERRI, *Lezioni di Teologia del Diritto canonico*, Roma 2004.

P. GHERRI (ed.), *Trascendentalità e categorialità del Diritto*, Città del Vaticano 2007.
J. HENDRIKS, *Diritto matrimoniale*. *Commento ai canoni 1055-1165 del codice di diritto canonico*, Milano 1999.
G. INCITTI, *Il popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità*, Città del Vaticano 2007.
M. RIONDINO, *Famiglia e Minori. Temi giuridici e canonici*, Città del Vaticano 2011.
P. VALDRINI, *Comunità, persone, governo*, Roma 2013.
Oltre al manuale saranno fornite dispense per integrare la parte generale del corso. Si consiglia infine la lettura di articoli tratti dalla rivista 'Quaderni di Diritto Ecclesiale' e consultabile anche on-line.

PEDAGOGIA E PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE

PROF. ADOLFO MORGANTI

Il Corso, articolato in due parti, intende affrontare in modo coerente nella prima parte i nodi essenziali dell'insegnamento della Religione Cattolica oggi, e nella sua seconda parte fornire gli strumenti essenziali per la comprensione del rapporto fra esperienza religiosa e psicologia umana. Il tutto a partire da una medesima base ermeneutica proposta agli allievi: un'antropologia tripartita tale da render conto nel contempo della perenne attualità dell'antropologia scritturale e patristica e dei più aggiornati e convergenti sviluppi delle scienze umane contemporanee.
Scopo ulteriore del Corso è dimostrare come, a partire dall'esperienza di Fede e dalla Tradizione della Chiesa, sia possibile individuare una visione dell'uomo organica nella sua complessità, tale da costituire un punto di comprensione unitario delle problematiche emergenti nella persona e nella società postmoderna ed affrontate dalle diverse scienze umane contemporanee.

Articolazione tematica
- Presentazione generale del Corso e della Bibliografia.
- Un criterio ermeneutico fondamentale delle scienze umane: l'antropologia.

1° PARTE
- L'insegnamento della Religione: comunicare un'esperienza.
- Ritornare finalmente critici: istituzioni ed oggetto dell'insegnamento.
- I semi del Verbo 1: Dal Mito a Socrate.
- I semi del Verbo 2: I Padri e la Sapienza dei popoli.
- La sapienza cristiana: "Venite e vedete": Esperienza e Tradizione.
- Pedagogia della Regola nel Medioevo cristiano.
- Radici antropologiche della modernità: Lutero, Cartesio, Rousseau.
- Ed oggi? Un'esperienza concreta nella nostra Diocesi.

2° PARTE
- Il mito della libertà: teorie e pratica del condizionamento sociale.
- Il superamento della modernità nelle scienze umane.
- V.E. Frankl e la riscoperta del *logos*.
- Psicologia dell'apprendimento: Piaget e la Religione.
- Religione e Psicologia: diagnosi differenziali.
- L'uomo concreto alla ricerca del senso della vita.

Bibliografia

H. DE LUBAC, *Antropologia tripartita*, in Idem, Opere (fotocopie).
V.E. FRANKL, *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione*, Morcelliana 2014.
A. MORGANTI, "*La concezione dell'uomo nella psicologia contemporanea*", ne *I Quaderni di Avallon* n°7-8/1985 (fotocopie).
A. MORGANTI, "*De Anima et Spiritu. Itinerario nella confusione contemporanea*", ne *I Quaderni di Avallon* n°29/1992.

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE

PROF.SSA ELENA CECCHI

Presentazione

Le idee religiose si incarnano nella mente e nella vita degli uomini operando nelle società come complessi organizzati. Occuparsi del religioso in una prospettiva sociologica diventa, così, doveroso: significa comprendere quale sia il contributo che la religione fornisce alla costruzione dei sistemi culturali, al mantenimento dell'ordine sociale (ovvero al suo cambiamento) e alla formazione delle identità personali.
Lo studio sociologico del fenomeno religioso presuppone inevitabilmente la conoscenza di un adeguato apparato concettuale relativo alle principali nozioni di Sociologia generale. Si tratta, in altri termini, di predisporre quella indispensabile "cassetta degli attrezzi" da utilizzare per descrivere, comprendere e spiegare tutte quelle vicende sociali che, in vari modi, sono riconducibili al fatto religioso. A tal fine, il corso sarà preceduto da una introduzione di carattere generale. Una volta acquisiti i concetti di base, lo studente potrà impiegarli in modo appropriato nel momento in cui ci si occuperà di come il fenomeno religioso nasca, si sviluppi, si organizzi e si modifichi in realtà sociali e storiche diversificate. Si farà particolare attenzione all'oggi, momento in cui le religioni si trovano ad operare in un complesso contesto pluralistico, globalizzato e secolarizzato. Tali obiettivi verranno raggiunti attraverso una metodologia, dove sia possibile, che privilegi sia la comparazione tra realtà diverse, sia il confronto costruttivo tra gli studenti e il docente.

Contenuti

PRIMA PARTE

1) L'esperienza della società:
   - la sociologia come scienza che studia l'ordine sociale: origini e sviluppo della disciplina;
   - l'uomo nella società: rapporti sociali e azioni sociali;
   - l'uomo come costruttore del suo mondo: la prospettiva dialettica di Berger e Luckmann;
   - la prospettiva funzionalista: la società articolata in subsistemi.
2) Il subsistema culturale:
   - il pensiero di E. Durkheim;
   - il pensiero di M. Weber.

3) Il subsistema strutturale:
   - i ruoli e le identità sociali;
   - la legittimazione dell'ordine sociale;
   - il controllo sociale;
   - la stratificazione sociale.
4) Il subsistema della personalità.
5) Il mutamento sociale.

PARTE SECONDA
6) Definizione di "religione".
7) Nascita e sviluppo della religione:
   - l'esperienza religiosa all'origine: il sacro e il carisma;
   - dall'esperienza alla tradizione: il processo di istituzionalizzazione;
   - le forme organizzative: chiesa, setta, misticismo.
8) Il cristianesimo primitivo:
   - l'ordine sociale al tempo di Gesù;
   - il modello di ordine sociale proposto da Gesù;
   - dal "movimento" di Gesù al culto di Cristo.
9) Le funzioni della religione:
   - manifeste e latenti;
   - di conservazione e di integrazione;
   - di mutamento e innovazione.
10) La religione nella società contemporanea:
   - caratteri della modernità;
   - il pluralismo e le sue conseguenze sui subsistemi sociali e sulle religioni;
   - le teorie della secolarizzazione;
   - la Chiesa e la parrocchia cattolica nella società italiana;
   - religione e modernità secondo P. Berger;
   - religione e politica: lo Stato tra laicità e fondamentalismo;
   - religione e rete: la diffusione del religioso oggi;
   - religioni occidentali e orientali a confronto.

Bibliografia essenziale

Dispensa del Prof. Pierpaolo Parma, "Sociologia delle religioni", parte seconda, "Lezioni di Sociologia delle religioni", capitoli indicati durante il corso.

Bibliografia di approfondimento

F. GARELLI, *L'Italia cattolica nell'epoca del pluralismo*, Il Mulino, Bologna 2006.
E. BAUMAN, *Il disagio della postmodernità*, B. Mondadori, Milano 2007.
P. PARMA, *La parrocchia come struttura di plausibilità*, Pazzini Editore, Verucchio 2009.
P. BERGER, T. LUCKMANN, *Lo smarrimento dell'uomo moderno*, Il Mulino, Bologna 2010.
E. PACE , *Sociologia delle religioni*, EDB, Bologna 2016.

CORSI FACOLTATIVI PROPOSTI OGNI ANNO

I *Corsi Facoltativi* sono rivolti a tutti coloro che desiderano dotarsi di validi strumenti per perfezionare lo studio della Teologia e delle Scienze Religiose e vengono attivati solo al raggiungimento di un numero minimo di studenti (8). Corsi proposti in questo Anno Accademico:

- ***Ebraico biblico*** (prof.ssa Laila Lucci) - costo annuale € 200,00
- ***Greco biblico*** (prof. Carlo Rusconi) - costo annuale € 200,00
- Corso di ***Metodologia pratica per l'elaborazione della Tesi di Laurea,*** rivolto a coloro che sono prossimi alla conclusione degli studi (obbligatorio per studenti non laureati). Questo corso è gratuito e viene proposto dal mese di Gennaio.

I *Corsi di Lingua biblica* (**Greco** ed **Ebraico**) sono aperti anche a ospiti esterni. Essi si propongono di fornire ai partecipanti gli elementi necessari per affrontare il testo biblico nella sua lingua originale. Per ogni lingua biblica sono previsti due livelli di studio, e solo il 1° livello è parte integrante del piano di studi della Laurea Triennale (fra i corsi del Secondo Anno) e per studenti ordinari iscritti al 1° Ciclo di studi rientra nella quota annuale di iscrizione, mentre il 2° livello è propriamente facoltativo.

Ogni corso di Lingua è costituito da 40 ore annuali di lezione che si svolgono generalmente nel tardo pomeriggio/sera (ore 18.50-20.30) una volta alla settimana nelle giornate di Martedì, Mercoledì, Giovedì o Venerdì. Per tutte le informazioni sull'inizio di questi Corsi (attivazione, data, orario, ecc.) invitiamo a visitare il sito dell'Istituto, oppure di rivolgersi direttamente alla Segreteria.

Tutti i programmi sono disponibili nelle pagine seguenti.

METODOLOGIA PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA

PROF.SSA E. CASADEI – PROF. N. VALENTINI

Premesse

Scopo del corso è avviare lo studente alla stesura della tesi del Corso di laurea triennale in Scienze Religiose, attraverso indicazioni tecnico-pratiche.
Il contenuto del corso prevede: la scelta del tema; il ruolo del relatore; la ricerca bibliografica; la raccolta e l'organizzazione del materiale; gli elementi strutturali di una tesi di laurea; le norme tipografiche, di stile e lessicali; le citazioni in nota.
Per ciò che riguarda il metodo, il corso prevede lezioni di tipo "frontale", arricchito da numerosi esempi e dall'interazione con le reali difficoltà degli studenti.

Programma del corso

- Scelta del tema
- Raccolta del materiale
- Organizzazione del materiale
- Struttura della tesi (copertina, indice, introduzione, corpo, ecc.)
- Norme tipografiche, di stile e lessicali
- Note a piè di pagina e citazione dei testi (monografie, riviste, dizionari, ecc.)
- Difficoltà più comuni nella stesura
- Il ruolo del relatore della tesi

Bibliografia

Testo di base: dispensa del Docente.

Testi di approfondimento

I. MANCINI, *Lettera a un laureando*, Quattroventi, Urbino 1985[4].
U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani, Milano 1985.
D. VINCI, *Metodologia generale*, University Press, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, Cagliari 2013.

GRECO BIBLICO 1° Livello

PROF. DON CARLO RUSCONI

Premessa

Il corso intende fornire le conoscenze basilari della lingua greca per l'accostamento al testo biblico nella sua lingua originale. Il programma si articola sulla base di alcune sintesi elaborate dal Docente e di parti del testo.

Articolazione tematica

1. L'alfabeto greco
2. I segni d'interpunzione.
3. Le regole di fonetica.
4. I tipi e le regole degli accenti.
5. La coniugazione del verbo *emí*: sistema del Presente; sistema del Futuro.

6. La coniugazione del verbo tematico *lúo*: sistema del Presente, sistema del Futuro, sistema dell'Aoristo, sistema del perfetto in Diatesi Attiva; sistema del Presente, sistema del Futuro in Diatesi Media.
7. La Declinazione dell'Articolo.
8. La Declinazione del pronome relativo.
9. La Prima Declinazione del sostantivo maschile e femminile.
10. La Seconda Declinazione del sostantivo maschile, femminile e neutro.
11. La Terza Declinazione del sostantivo maschile, femminile e neutro, a seconda dei differenti temi.
12. La Declinazione degli aggettivi ciel Primo Gruppo a Tre Uscite.
13. La Declinazione degli aggettivi del Primo Gruppo a Due Uscite.
14. La Declinazione degli aggettivi del Secondo Gruppo.
15. La Declinazione dell'aggettivo *pás*.
16. La Declinazione dell'aggettivo *echón*.
17. La Declinazione dell'aggettivo *euthús*.
18. La Dee! inazione dell'aggettivo *mégas*.
19. La Declinazione dell'aggettivo *polús*.
20. La Declinazione dell'aggettivo *aiónios*.
21. La Declinazione dell'aggettivo *alethés*.
22. La Declinazione dell'aggettivo Comparativo *meízon*.
23. La Declinazione dei pronomi personali.
24. La Declinazione dei pronomi riflessivi.
25. La Declinazione del pronome reciproco.
26. La Declinazione degli aggettivi pronominali.
27. La Declinazione degli aggettivi possessivi.
28. La Declinazione degli aggettivi numerali.
29. Il pronome interrogativo.
30. Il pronome indefinito.
31. Sintassi elementare dei casi.
32. Il Periodo ipotetico della Realtà, dell'Eventualità, dell'Irrealtà.
33. La Congiunzione ótan e i suoi usi.
34. La Congiunzione óste e i suoi usi.
35. La Congiunzione *ína* e i suoi usi.

Testo di riferimento

J. SWETNAM, Il greco del Nuovo Testamento. Parte Prima: Morfologia. *Edizione* italiana a cura di C. Rusconi. Vol. I: Lezioni, Vol. 2: Chiavi e Paradigmi, EDB, Bologna 2002.

E. NESTLE - K. ALAND, *Novum Testamentum græce*, Deutsche Bibelgesellschaft, 2006. (Oppure altro testo che riporti il Nuovo Testamento in Greco).

Testi consigliati

C. RUSCONI, *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 2013.

M. CARREZ - F. MOREL, *Dictionnaire grec-francais du Nouveau Testament*, Delachau et Niestlé / Eclitions clu Cerf, Parigi 1970.

F. BLASS - A. DEBRUNNER, G*rammatica del greco del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1997.

Nessuno di questi testi è tassativamente indispensabile; vengono consigliati pensando a coloro che, in futuro, intendano proseguire lo studio del Greco Neotestamentario.

GRECO BIBLICO 2° Livello

PROF. DON CARLO RUSCONI

Premessa

Il corso intende fornire le conoscenze basilari della lingua greca per l'accostamento al testo biblico nella sua lingua originale. Il programma si articola sulla base di alcune sintesi elaborate dal Docente e di parti del testo.

Testo di riferimento

J. SWETNAM, Il greco del Nuovo Testamento. Parte Prima: Morfologia. *Edizione* italiana a cura di C. Rusconi. Vol. I: Lezioni, Vol. 2: Chiavi e Paradigmi. Bologna (EDB) 2002.

E. NESTLE - K. ALAND, *Novum Testamentum græce*, Deutsche Bibelgesellschaft, 2006. (Oppure altro testo che riporti il Nuovo Testamento in Greco).

EBRAICO BIBLICO 1° Livello

PROF.SSA LAILA LUCCI

Presentazione

Il corso si propone di fornire le nozioni basilari della morfologia della lingua ebraica, cercando di introdurre gli studenti ad un iniziale approccio con la struttura della lingua semitica. Per questo le lezioni comprenderanno una prima parte di spiegazione strettamente grammaticale, cui farà seguito l'esecuzione di un congruo numero di esercizi. Attenzione sarà volta anche alla memorizzazione del vocabolario biblico di base. A questo scopo si utilizzerà, come libro di testo: T.O. LAMBDIN, *Introduzione all'ebraico biblico*, GBP, Roma 2014.

La grammatica può essere corredata da un volume comprendente le soluzioni ragionate degli esercizi.

Nel corso del secondo semestre gli studenti saranno introdotti alla lettura, traduzione e analisi dei brani sui quali si svolgeranno gli esami sia scritto che orale.

NB. Per frequentare il corso è indispensabile la conoscenza della grammatica italiana. L'apprendimento sarà direttamente proporzionale alla frequenza delle lezioni e all'assiduità dello studio personale.

EBRAICO BIBLICO 2° Livello

PROF.SSA LAILA LUCCI

Presentazione e finalità

Il secondo corso di Lingua ebraica si propone di completare la conoscenza della morfologia e di offrire alcune nozioni della struttura sintattica della lingua ebraica. Saranno affrontate le lezioni 25-50 del libro di testo C. RUSCONI, *Manuale di Introduzione all'Ebraico Biblico*, EDB, Bologna 2010. Della grammatica verranno lette, tradotte ed analizzate le letture proposte al termine di ogni lezione. Scopo di questo

lavoro sarà rendere la lettura scorrevole e, soprattutto, prendere dimestichezza con le strutture peculiari della lingua ebraica.
I brani affrontati nel corso dell'anno comprenderanno: Gen 2-3; l'intero libro di Rut; Gdc 1, oltre a un certo numero di Salmi brevi.
L'esame comprenderà una prova scritta di comprensione, traduzione e analisi di alcuni testi fra quelli studiati e una prova orale di lettura, traduzione e analisi di altrettanti brani.

LAUREA MAGISTRALE
IN SCIENZE RELIGIOSE
indirizzo *Pedagogico-Didattico*

Laurea MAGISTRALE in Scienze Religiose
Specializzazione
PEDAGOGICO-DIDATTICA

PIANO DI STUDI e DOCENTI
ANNO A

(ATTIVO nell'A.A. 2018/2019)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Bibbia e Cultura	4	32	Marco Casadei
Antropologia ed etica della relazione	4	32	Nevio Genghini
Pedagogia generale	4	32	Daniele Celli
Teologia della nuzialità	4	32	Cristian Squadrani
Estetica e Teologia della bellezza	3	24	Natalino Valentini
Teoria ed etica della comunicazione	4	32	Simona Mulazzani
Psicologia della personalità	4	32	Donato Piegari
Didattica della comunicazione e dell'immagine	3	24	Auro Panzetta
Pastorale giovanile e culture contemporanee	4	32	Marco Tibaldi
Didattica generale	4	32	Andrea Porcarelli
Legislazione scolastica italiana e IRC	4	32	Eugenio Facondini
TOTALE ANNUALE	**42**	**336**	

PIANO DI STUDI e DOCENTI
ANNO B
(NON attivo nell'A.A. 2018/2019)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Bibbia e Liturgia: temi pedagogici	5	40	Andrea Turchini Rosanna Virgili (V.P.)[1]
Bioetica (in prospettiva ecumenica e interreligiosa)	4	32	Gabriele Raschi
Pedagogia interculturale	4	32	Daniele Celli
Mistagogia, simboli e Sacramenti	4	32	Gabriele Gozzi
Sociologia delle religioni monoteiste	4	32	Elena Cecchi
Psicologia dello sviluppo	4	32	Donato Piegari
Cristianesimo e dialogo fra le religioni	4	32	Brunetto Salvarani
Letteratura e Teologia	4	32	Cinzia Montevecchi
Didattica dell'IRC	4	32	Monica Forziati
Laboratorio: tecniche e dinamiche della comunicazione interpersonale	3	24	Auro Panzetta
TOTALE ANNUALE	**40**	**320**	

Tirocinio Pedagogico/Didattico (da svolgersi nell'arco del Biennio)	13	104	

Coordinatrice del Tirocinio:
- Prof.ssa Monica Forziati

Riepilogo Biennio	*Ects*
I anno di specializzazione	42
II anno di specializzazione	40
Attività seminariali	7
Tirocinio	13
ESAME DI LAUREA MAGISTRALE	18
TOTALE ACCREDITATO	*120*

[1] * V.P. = Visiting Professor

Laurea Magistrale in Scienze Religiose
indirizzo
PEDAGOGICO-DIDATTICO

Programmi dei corsi dell'Anno A

BIBBIA E CULTURA

PROF. DON MARCO CASADEI

Presentazione

La Bibbia è il "grande codice" della storia e della cultura umana universale; il più gigantesco repertorio culturale, simbolico e iconografico dell'umanità; L'"alfabeto colorato della speranza" (M. Chagall), il "giardino dell'immaginazione" (T.S. Eliot).
Il corso intende esplorare la plurimillenaria "storia degli effetti" che la Sacra Scrittura ha generato nei diversi ambiti della cultura: l'arte (letteratura, pittura, musica…), la scienza, la politica. Si intende concentrarsi su alcuni nessi costitutivi del complesso rapporto tra Bibbia e cultura, nel tentativo di indagare la fondazione simbolica che fa da sfondo a questa prospettiva di ricerca.

Parte generale

1. Bibbia come corpus testuale tra i classici della cultura - sia occidentale sia mondiale
   1.1. Abbozzo fenomenologico intorno al duplice nucleo:
   - Canonicità
   - Ispirativitá
2. Alcune coordinate costitutive della Bibbia:
   - Tra mito e storia
   - Tra tempo e spazio
   - Tra universale e concreto/singolare
   - Tra il medesimo e l'A/altro
   - Tra legge e in-vocazione
   - Tra creder di sapere e saper credere
3. La presenza della Bibbia nel contemporaneo:
   - alcuni casi paradigmatici: letteratura, filosofia, psicanalisi e cinema

Bibliografia essenziale

N. FRYE, *Il grande codice. La Bibbia e la letteratura*, Einaudi, Torino 1988.
P. STEFANI, *Le radici bibliche della cultura occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2004.
M. DE CERTEAU, *La scrittura della storia*, Jaca Book, Milano 2006.
AA. VV., *Michelangelo e la Bibbia*, a cura di P. Stefani, in "Humanitas", 5-6 (1996), pp. 755-835.

Bibliografia di riferimento, consigliata per l'approfondimento

(un testo a scelta)

P. BEAUCHAMP, *Leggere la Sacra Scrittura oggi*, Editrice Massimo, Milano 1990.
J.L. SKA, *Il libro sigillato e il libro aperto*, EDB, Bologna 2005.
H. BLOOM, *Il Canone Occidentale. I libri e le scuole delle età*, Bompiani, Milano 1996.
H. BLOOM, *Visioni profetiche*, Il Saggiatore, Milano 1999.
G. STEINER, *Grammatiche della creazione*, Garzanti, Milano 2003.
P. BOITANI, *Letteratura e verità*, Studium, Roma 2013.
P. BOITANI, *Il Vangelo secondo Shakespeare*, Il Mulino, Bologna 2009.
P. BOITANI, *Riconoscere è un dio*, Einaudi, Torino 2014.
M. RECALCATI, *Il complesso di Telemaco*, Feltrinelli, Milano 2013.

L. ZOJA, *La morte del prossimo*, Einaudi, Torino 2009.
F. DOLTO, *I vangeli alla luce della psicoanalisi*, Et Al./Edizioni, Milano 2012.
G. RAVASI, *Il racconto del cielo*, A. Mondadori, Milano 1995.
K. APPEL, *Apprezzare la morte*, EDB, Bologna 2015.
V. ARNONE, *La Bibbia fonte d'ispirazione letteraria*, Salvatore Sciascia, Caltanissetta 2010.
S. GENTILI, *Novecento Scritturale. La letteratura italiana e la Bibbia*, Carocci, Roma 2016.
K. SCHÖPFLIN, *La Bibbia nella letteratura mondiale*, Queriniana, Brescia 2013.

DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'IMMAGINE

PROF. AURO PANZETTA

Finalità

Il corso parte dalla consapevolezza che il linguaggio delle immagini, soprattutto quello dell'ambito sacro e più generalmente religioso, non è da considerarsi semplice declinazione del linguaggio verbale, ma costituisce una propria grammatica e una sintassi autonoma, capace di emanciparsi dalla semplice didascalia o dalla mera decorazione per veicolare intuizioni e contenuti originali ed alternativi, utili per una più profonda comprensione di ciò che la parola spesso non riesce ad esprimere. Il corso si propone dunque di coniugare le competenze trasversali acquisite o in corso di acquisizione presso i corsi affini dello stesso ambito disciplinare, in modo da svilupparne le applicazioni nella concreta interpretazione dello spazio iconico e dei suoi motivi generatori.

Per l'indirizzo pedagogico-didattico il corso potrà offrire una guida per l'approfondimento culturale attraverso i codici visivi dell'opera d'arte d'ispirazione cristiana, utile per un intervento didattico interdisciplinare in grado di valorizzare l'orizzonte religioso che connota la tradizione culturale dell'Occidente. In relazione al Master in *Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso* il corso intende proporre, con un metodo esemplificativo e didattico, un percorso di utile approfondimento interdisciplinare per i diversi ambiti di interesse culturale e professionale a cui esso è orientato.

Obiettivi

Gli obiettivi specifici di apprendimento si organizzeranno intorno ai nuclei tematici principali ed in particolare si proporranno di far acquisire:

- una corretta conoscenza della relazione tra codici visivi, linguaggi e contesto della comunicazione;
- una lettura appropriata dei motivi simbolici legata ai codici visivi ed iconici dei contesti culturali e delle opere da essi espresse;
- un'opportuna capacità di illustrare i motivi teologici e storico-culturali a cui le opere d'arte cristiana alludono;
- una competenza nella comunicazione didattica attraverso il linguaggio visivo dell'espressione artistica capace di rendere ragione dei significati culturali di contesto e degli snodi evolutivi dell'iconografia cristiana.

Metodologia
Le lezioni si svolgeranno per lo più attraverso esemplificazioni iconografiche, supportate da metodologie multimediali che ne permettano una più approfondita ed adeguata rappresentazione ed interpretazione.

Valutazione
La valutazione verrà formulata sulla base di una prova orale legata ai temi del corso ed alla lettura di alcune esempi iconografici. Il sistema docimologico usato sarà quello indicato dal Regolamento dell'Istituto.

Articolazione tematica
1. Introduzione
   - Questioni introduttive e aspetti metodologici: il significato delle immagini e la visione del mondo
   - Conoscenza e comunicazione attraverso alcuni modelli interpretativi
   - Simbolo e simboli: la natura simbolica del reale
   - La comunicazione e i codici visivi
   - La dinamica del linguaggio iconico: dal segno al significato
   - La sfida della modernità: i linguaggi contemporanei e la tradizione iconografica
2. L'immagine e le sue rappresentazioni
   - Immagine e immagini: la traduzione iconica dei significati simbolici del linguaggio
   - La tradizione aniconica veterotestamentaria: esempi di discontinuità nella tradizione del silenzio dell'immagine
   - Bibbia e immagine: la relazione tipologica nella traduzione iconografica
   - I modelli della comunicazione visiva nell'arte cristiana: le dipendenze culturali e iconografiche
3. Dal Simbolo alla Narrazione
   - Cenni sull'estetica tardo-antica e l'immagine
   - I modelli della rappresentazione nell'evoluzione dell'iconografia cristiana
   - La genesi delle immagini nella dialettica ebraico-cristiana: il contesto culturale e i modelli della comunicazione abbreviata
4. La Grammatica dell'immagine
   - I modelli della rappresentazione iconica
   - La grammatica dei gesti
   - Analisi di alcuni aspetti simbolici dell'iconografia sacra: le vesti, i colori, gli oggetti, le lettere, i numeri
   - L'iconografia zoomorfa
   - La didattica fitomorfa e minerale nell'iconografia cristiana
5. La peculiarità didattica dell'arte cristiana e il linguaggio visivo
   - L'iconografia soteriologica nell'arte cristiana: alcuni esempi di traduzione iconografica nella comunicazione catechetica
   - Il testo della Creazione in Genesi ed alcuni modelli di interpretazione visiva
   - La Gerusalemme celeste nelle immagini della "*Biblia pauperum*"
   - Letteratura patristica e comunicazione iconica: temi, simboli e modelli
   - L'iconografia cristologica e le tipologie principali nel linguaggio della comunicazione visiva
   - La percezione dello spazio sacro e le modalità della sua rappresentazione simbolica

Bibliografia essenziale*

M.L. MAZZARELLO, M.F. TRICARICO (a cura di), *Il Mistero dell'Incarnazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 1, Istituto di Catechetica UPS - Auxilium, Torino 2002**.**

ID., *La Missione di Gesù*, Insegnare la Religione con l'Arte 2, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2003.

ID., *Il Mistero della Pasqua*, Insegnare la Religione con l'Arte 3, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2004.

ID., *La Chiesa nel Tempo-La Narrazione dell'Architettura Sacra*, Insegnare la Religione con l'Arte 4, Istituto di Catechetica UPS- Auxilium, Torino 2005.

ID., *La Creazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 5, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2005.

* I testi della Bibliografia essenziale costituiscono un percorso organico comune ed hanno un carattere didattico e principalmente esemplificativo in ordine alle competenze da acquisire.

Testi consigliati per l'approfondimento

G. BILANCINI (a cura di), A. SNODGRASS, *Architettura, Tempo, Eternità,* Adelphi, Milano 2004.

L. CERVELLIN, *L'arte cristiana delle origini*, Elledici, Torino 1998.

G. DE CHAMPEAUX - S. STERCHX*, I Simboli del Medioevo*, Jaca Book, Milano 1981.

A. GRABAR, *Le vie della creazione nell'iconografia cristiana*, Jaca Book, Milano 1983.

J. HANI, *Il Simbolismo del tempio cristiano*, Edizioni Akeios, Roma 1996.

W. MORO, *Didattica della comunicazione visiva*, La Nuova Italia, Firenze 1985.

J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*, San Paolo, Torino 2001.

H. RAHNER, *Miti greci nell'interpretazione cristiana*, EDB, Bologna 1980.

H. e M. SCHMIDT, *Il linguaggio delle immagini. Iconografia cristiana*, Città Nuova, Roma 1988.

T. VERDON, *L'arte e la Bibbia*, Biblia, Firenze 1992.

Dizionari

DICTIONNAIRE D'ARCHÉOLOGIE CHRÉTIENNE ET DE LITURGIE, Letouzey et Ané, Parigi 1907-1953.

DIZIONARIO PATRISTICO DI ANTICHITÀ CRISTIANE, Marietti, Genova 1983.

DIZIONARIO DELL'ARTE, *Il Gesto e l'Espressione*, Electa, Milano 2006.

Il corso, avendo carattere primariamente laboratoriale, si avvale principalmente dei contenuti affrontati durante il suo svolgimento e potrà comunque essere integrato da materiali didattici forniti dal docente oltre che da ulteriori informazioni bibliografiche.

ANTROPOLOGIA ed ETICA DELLA RELAZIONE

PROF. NEVIO GENGHINI

Presentazione

Il corso vuole dar conto della "svolta relazionale" che si è consumata nell'antropologia e nell'etica contemporanee. Rivisitando i contributi salienti alla formazione di questo inedito paradigma filosofico (E. Levinas, P. Ricoeur, A. MacIntyre, Ch. Taylor, J. Habermas), verranno enucleati i princípi di una ontologia dell'umano affrancata dall'ipoteca del solipsismo e dell'autoreferenzialità dell'io: identità, differenza, libertà, riconoscimento, conflitto, convivialità, giustizia, donazione. Le più importanti acquisizioni del pensiero "dialogante" sono fiorite sul tronco del personalismo ebraico-cristiano, benché questa radice rimanga il più delle volte in ombra o addirittura in posizione negletta. Bisognerà dunque mostrare la permanente vitalità e freschezza di tale fonte, in modo da conferire alla svolta relazionale la sua giusta profondità storica e teorica.

Articolazione tematica

Che cosa significa essere persone?
- La prospettiva greca: l'animale razionale
- La prospettiva cristiana: la "communio" come origine
- La prospettiva moderna: l'evidenza dell'io e l'enigma del noi

Mettersi nei panni dell'altro
- Empatia
- Fiducia
- Benevolenza

La lotta per il riconoscimento
- Il sospetto di Sartre: "l'inferno sono gli altri"
- Individualismo e tribalismo
- Fusione di orizzonti

Il rispetto e la giustizia
- Reciprocità
- Cooperazione
- Beni comuni

La dimensione politica del riconoscimento
- Il diritto all'identità culturale
- Comunità solide e società liquide
- Il "patriottismo della costituzione"

Testi principali di riferimento

E. PEROLI, *Essere persone. Le origini di un'idea tra grecità e cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 2006.

AA.VV., *Lessico della libertà. Percorso tra quindici parole chiave*, Paoline, Milano 2005.

Bibliografia essenziale

A. MACINTYRE, *Animali razionali dipendenti. Perché gli uomini hanno bisogno delle virtù*, a cura di M. D'Avenia, Vita e Pensiero, Milano 2001.
CH. TAYLOR, *Etica e umanità*, a cura di P. Costa, Vita e Pensiero, Milano 2004.
E. BOTTURI – C. VIGNA, *Affetti e legami*, "Annuario di Etica", Vita e Pensiero, Milano 2004.
N. GENGHINI - N. VALENTINI (a cura di), *Persona e politica*, Ed. Pazzini, Verucchio 2007.

PEDAGOGIA GENERALE

PROF. DANIELE CELLI

Presentazione

Il corso intende presentare un'anamnesi del processo educativo, ovvero una rievocazione e una riscoperta della centralità del compito educativo, nella sua evoluzione storica e nei suoi riferimenti antropologici, sottolineando i fondamenti epistemologici del discorso sull'educazione operato dalla Pedagogia generale.
Tale anamnesi vuole offrire una proposta culturale il cui valore è inversamente proporzionale al rilievo attualmente accordato al discorso educativo, che spesso risulta astratto quando non addirittura assente, in quanto privo di ragioni e sradicato dall'esperienza.
Le ragioni e l'esperienza dell'educare sono appunto ciò che il discorso sull'educazione, ovvero la Pedagogia generale, ha il compito urgente di riproporre, come sollecitazione a una personale immedesimazione nell'atteggiamento e dell'allievo e del maestro.

Articolazione tematica

- Educare: condizione dell'essere persona
- L'educazione nel suo sviluppo storico
- Paradigmi e archetipi della dinamica educativa
- Una specificazione essenziale: il rapporto maestro-allievo
- I luoghi dell'educazione: Chiesa, famiglia, scuola
- Educazione come introduzione al percorso della conoscenza: appunti di metodo

Testo d'esame

M.T. MOSCATO, *Il sentiero nel labirinto. Miti e metafore nel processo educativo*, Editrice La Scuola, Brescia 1998.

Bibliografia essenziale

G. BALDUZZI, *Storia della pedagogia e dei modelli educativi*, Guerini, Milano 1999.
G. CHIOSSO, *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee*, Mondadori Università, Milano 2009.
AA.VV. (a cura di G. Chiosso), *Luoghi e pratiche dell'educazione*, Mondadori Università, Milano 2009.

SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA C.E.I., *L'emergenza educativa. Persona, intelligenza, libertà, amore*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010.
COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA C.E.I., *La sfida educativa*, Laterza, Roma-Bari 2009.
DIOCESI DI RIMINI-UFFICIO PASTORALE, *Educare alla vita buona del Vangelo*, Atti del Convegno, Il Ponte, Rimini 2011.
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

TEOLOGIA DELLA NUZIALITÀ

PROF. DON CRISTIAN SQUADRANI

Premessa

Guardando a Cristo per il quale ed in vista del quale tutto è stato creato, partendo dal "Cristo Sposo" così come viene rivelato dalla Parola di Dio - comprese le sue anticipazioni anticotestamentarie - si osserverà la realtà della nuzialità. In una visione che collegherà il progetto eterno di Dio (aspetto protologico) e la sua piena realizzazione (aspetto escatologico), in una prospettiva cristologica si illumineranno le realtà che emergono e si intrecciano alla dimensione nuziale. Essa sarà scoperta e delineata come "via alla filiazione" la quale rimane la relazione fondamentale a cui tutte le altre, compresa la nuzialità appunto, sono orientate.

Temi principali

- Dio Sposo nell'AT
- Cristo Sposo nel NT
- Cristo sorgente di nuzialità: nuzialità e filiazione
- La nuzialità tra protologia ed escatologia
- La nuzialità umana radicata in quella cristologica
- Sacramento del battesimo e dell'Eucarestia e sacramento delle Nozze
- La vita sponsale
- Spiritualità coniugale e familiare

Bibliografia essenziale

G. MAZZANTI, *Persone nuziali. Communio nuptialis. Saggio teologico di antropologia*, EDB, Bologna 2005.
G. MAZZANTI, *Teologia sponsale e sacramento delle nozze. Simbolo e simbolismo nuziale*, EDB, Bologna 2001.
C. RUSCONI, *Le nozze dell'Agnello. La metafora delle nozze in San Giovanni*, Pazzini Editore, Verucchio 2008.
PAPA FRANCESCO, *Esortazione Apostolica «Amoris laetitia»*, Roma 19 marzo 2016.
Altri testi saranno indicati durante le lezioni.

ESTETICA E TEOLOGIA DELLA BELLEZZA

PROF. NATALINO VALENTINI – PROF. MARCO BELLINI

Presentazione

Il corso è suddiviso in due parti distinte e complementari: una prima parte dedicata alla ricostruzione delle principali fasi della storia dell'estetica: antica, bizantina, medievale, moderna e contemporanea; una seconda incentrata sull'estetica teologica e la teologia della bellezza. L'intento è quello di presentare e approfondire alcuni dei nuclei fondamentali inerenti al rapporto Teologia-Bellezza nella tradizione cristiana orientale e occidentale, alla ricerca del vasto patrimonio spirituale della Chiesa indivisa.

Il percorso è teso a riscoprire non soltanto le ragioni del rinnovato ritorno della teologia al mistero della bellezza, ma anche la serietà teologale della dimensione estetica, vale a dire le implicazioni gnoseologiche, ontologiche e spirituali della "*via Pulchritudinis*", attingendo innanzitutto alle radici biblico-patristiche, teologiche e spirituali della tradizione cristiana, tenendo conto delle molteplici forme espressive (liturgiche, iconografiche, artistiche, ecc.) presenti nel corso della sua storia. A partire da una più attenta riconsiderazione di alcuni nuclei costitutivi (bellezza e incarnazione, bellezza e salvezza, bellezza e santità), il corso intende privilegiare un confronto ecumenico con le riflessioni più rilevanti, maturate soprattutto nel XX secolo, all'interno del pensiero cattolico e ortodosso.

Articolazione tematica

1. *Per una definizione dell'estetica (parte generale)*
   - Premesse metodologiche
   - L'estetica antica e medievale
   - L'estetica moderna
   - Caratteristiche dell'estetica moderna dopo Kant
   - Teorie estetiche nella contemporaneità (M. Heidegger, Th. W. Adorno, W. Benjamin)
   - L'opera d'arte come evento spirituale
2. *Fondamenti dell'estetica teologica*
   - I fondamenti biblici della bellezza
   - Estetica della Creazione e della Sapienza
   - Parola e immagine
   - Incarnazione e bellezza: la svolta cristologica
   - L'estetica nei Padri della Chiesa
   - La via simbolica della bellezza
   - La bellezza e l'unità spirituale
   - Bellezza e verità
   - La natura cristiana del simbolo
3. *Bellezza e mistica nella tradizione cristiana orientale*
   - Bellezza e divinizzazione
   - Ascetismo, bellezza e filocalìa
   - L'esperienza filocalica in Oriente e in Occidente
   - Il simbolo, l'idolo e l'icona

- La filosofia del culto: culto e cultura
- Teurgia, bellezza e liturgia
- L'esistenza trasfigurata: bellezza e santità
- Quale bellezza salverà il mondo?

Bibliografia essenziale (1 testo a scelta)

B. FORTE, *La porta della Bellezza. Per un'estetica teologica*, Ed. Morcelliana, Brescia 1999.

P.N. EVDOKIMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Paoline, Roma 1982.

P.A. FLORENSKIJ, *Bellezza e Liturgia*, a cura di N. Valentini, Oscar Mondadori, Milano 2010.

P.A. FLORENSKIJ, *Le porte regali. Saggio sull'icona*, a cura di E. Zolla, Adelphi Milano 1977 (oppure nuova edizione Id., *Iconostasi*, Medusa, Milano 2008).

P.A. FLORENSKIJ, *La filosofia del culto*, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017[2] (nuova edizione).

Saggi e dispense del docente (2 saggi a scelta)

N. VALENTINI, *Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del Cristianesimo slavo*, Paoline, Milano 2012 (cap. II, III, VII, IX).

N. VALENTINI, *Estetica ed ermeneutica del Simbolo-Icona in P. A. Florenskij*, in AA.VV., *Icona e avanguardia. Percorsi dell'immagine in Russia*, (Convegno Internazionale), a cura di G. Lingua, Zamorani ed., Torino 1999, pp. 77-94.

N. VALENTINI, *Sui sentieri interrotti della bellezza*, Introduzione a AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza, tra Oriente e Occidente*, a cura di N. Valentini, Paoline, Milano 2002, pp. 5-20.

N. VALENTINI, *Bellezza, ascesi e liturgia. Un confronto con il pensiero ortodosso russo*, in "Hermeneutica", 2003, pp. 205-234.

N. VALENTINI, *Liturgia e teologia della gioia pasquale nell'Ortodossia*, in "Quaderni" – Comunità dei figli di Dio, Casa San Sergio, Settignano 2005, pp. 1-28.

N. VALENTINI, *Eucaristia, bellezza e trasfigurazione. Un confronto ecumenico con la slavia ortodossa*, in "Sacramentaria e Scienze Religiose", 39 (2012), ITM, Ancona, 2013, pp. 43-58.

N. VALENTINI, *L'ontologia del volto-sguardo nell'estetica di Pavel A. Florenskij*, in AA. VV., *Pavel Florenskij tra icona e avanguardia* (Atti del Convegno internazionale) a cura di M. Bertelé, Università Cà Foscari - Venezia, ed. Terra ferma, Crocetta del Montello (TV) 2015, pp. 89-99.

N. VALENTINI, *Bellezza e mistica nell'Oriente cristiano*, in AA. VV. *Atti del Convegno internazionale di mistica cristiana*, (a cura di L. Boriello), ed. LEV, Città del Vaticano 2016.

Bibliografia per l'approfondimento

O. CLÉMENT, *Solchi di luce. La fede e la bellezza*, Lipa, Roma 2001.

V.V. BYČKOV, *L'Estetica bizantina. Problemi teorici*, Congedo ed., Bitonto 1983.

G. LARCHER, *Estetica della fede. Un abbozzo teologico-fondamentale*, Glossa, Milano 2011.

N. VALENTINI, *Pavel A. Florenskij: la sapienza dell'amore. Teologia della bellezza e linguaggio della Verità*, con Introduzione di Nina Kauchtschischwili. Nuova edizione (riveduta e aggiornata), EDB, Bologna 2012 (parte Terza).

M. TENACE, *La bellezza unità spirituale*, Lipa, Roma 1994.
W. TATARKIEWICZ, *Storia dell'estetica*, 3 voll. Einaudi, Torino (ultima edizione) 2004.
Il corso farà particolare riferimento alle prospettive di estetica teologica raccolte nel volume: AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza, tra Oriente e Occidente* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2002. Il testo contiene anche un'ampia bibliografia ragionata sull'argomento della quale si terrà conto per l'approfondimento delle singole tematiche prese in esame, con riferimento alle principali riflessioni teologiche proposte nel Novecento (H.U. von Balthasar, R. Guardini, S. Weil, ecc.; V.S. Solov'ëv, P.A. Florenskij, S.N. Bulgakov, P.N. Evdokimov).

TEORIA ED ETICA DELLA COMUNICAZIONE

PROF.SSA SIMONA MULAZZANI

In un tempo frammentario, in cui la comunicazione vive un eterno presente, che in modo onnivoro si è divorato passato e futuro, tradizione e progettualità, ha senso parlare di etica della comunicazione? E se un senso c'è, in che modo affrontare le sfide di un comunicare etico?

Contenuti

- *Teorie della comunicazione.* Si partirà dall'analisi delle principali teorie della comunicazione che si sono sviluppate nel '900 (approccio matematico, semiotico, ermeneutico, pragmatico, ecc.).
- *Etica della comunicazione*. La comunicazione umana e suoi modelli saranno la base per l'approccio ai fondamenti dell'etica della comunicazione: dai grandi teorici quali Karl Otto Apel e Jurgen Habermas ai più recenti studi che approfondiscono i nuovi ambienti digitali.
- *Incisori di sicomori*. «Il Vangelo non sta accanto alla cultura. No il Vangelo è un taglio, una purificazione che diviene maturazione e risanamento. È un taglio, che esige paziente approfondimento e comprensione, [...] sensibilità, comprensione della cultura dal suo interno, dei suoi rischi e delle sue possibilità nascoste o palesi». Nel 2002 al convegno "Parabole mediatiche" l'allora Card. J. Ratzinger indicava alla comunità ecclesiale una nuova via per una vera comunicazione del Vangelo e per una rinnovata etica della comunicazione. Quanta strada è stata fatta da allora? In che modo i cristiani stanno provando, come sicomori, ad incidere?

Metodo

Lezioni frontali si alterneranno a laboratori e analisi di materiale audiovideo.

Bibliografia

M. GIANGUALANO, *Compendio di teoria della comunicazione*, 2004.
M. WOLF, *Teorie della comunicazione di massa*, Bompiani, Milano 1985.
J. HABERMAS, *Etica del discorso*, Laterza, Bari-Roma 1985.
K.-O. APEL, *Etica della comunicazione*, Jaca Book, Milano 1992.
A. FABRIS, *Etica della comunicazione*, Carocci ed., Roma 2006.
C.M. MARTINI, *Etica e Comunicazione*, Fausto Lupetti Editore, Bologna 2013.
A. SPADARO, *Etica "hacker" e visione cristiana*, Civiltà Cattolica, marzo 2011 (pp. 536-549).

V. ROIDI, *Cattive notizie. Dall'etica del buon giornalismo ai danni della malainformazione*, Centro Doc. Giornalistica, 2008.
R. KAPUSCINSKI, *Il cinico non è adatto a questo mestiere. Conversazioni sul buon giornalismo*, ed. E/O, Roma 2002.
Altri materiali di approfondimento saranno forniti durante il corso.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

PROF. DONATO PIEGARI

Finalità del corso
Del termine *personalità*, per quanto esso sia di uso corrente, è assai arduo individuare una definizione univoca. Ciò è facilmente riscontrabile scorrendo la storia delle teorie della personalità in ambito psicologico, così caratterizzata da una complessa frammentazione di approcci, di definizioni e di autori quasi mai concordi nell'esprimere concezioni organiche. È operazione assai complessa individuare quali siano i fattori che consentono di determinare le specificità di ogni individuo, quelle particolarità psicologiche, cioè, che ci rendono unici e irripetibili. Ogni individuo è caratterizzato da una tensione di elementi contrastanti che costituisce l'essenza stessa della dinamica psichica. È necessario tentare di integrare tali componenti, attraverso il dischiudersi della coscienza razionale al *Sé*, espressione indifferenziata delle possibilità umane e unità complessiva della personalità.
Il corso intende svilupparsi intorno a tale complessità; verranno, così, delineate le principali teorie nell'ambito della Psicologia della Personalità, attraverso alcune tra le più importanti figure di studiosi, dall'inizio del Novecento fino ai nostri giorni.

Metodologia Lezioni frontali

Verifica finale Esame orale

Bibliografia d'esame
G. ACCURSIO, *Introduzione alla psicologia della personalità*, Il Mulino, Bologna 2014.

Bibliografia di approfondimento
La bibliografia d'esame prevede alcune letture di approfondimento. Lo studente potrà scegliere uno o più testi tra i seguenti titoli:

A. CAROTENUTO, *Integrazione della personalità*, Bompiani, Milano 2000.
U. GALIMBERTI, *L'ospite inquietante*, Feltrinelli, Milano 2007.

PASTORALE GIOVANILE E CULTURE CONTEMPORANEE

PROF. MARCO TIBALDI

Premessa

Il corso è di natura teorico-pratica. Esso intende analizzare il concetto di giovinezza nei suoi molteplici aspetti (sociologici, filosofici, culturali), con particolare attenzione ai giovani delle nostre terre, con l'intento di abilitare i futuri operatori di questo settore a riconoscere e comprendere le variegate sfaccettature della giovinezza come occasione di annuncio del vangelo. Buona parte del corso verrà riservata all'analisi dei linguaggi giovanili (web, musica, ballo, audiovideo) e del loro possibile utilizzo pastorale, soprattutto in chiave narrativa.

Obiettivi

Il corso prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi cognitivi:

- La conoscenza delle principali riflessioni sociologiche e filosofiche sul concetto di giovinezza
- L'interpretazione biblica della giovinezza con la conoscenza di alcuni episodi specifici
- Le caratteristiche principali dei linguaggi giovanili (social network, musica, ballo, audiovideo)
- Le fondamentali caratteristiche antropologiche e tecniche della narrazione e delle seguenti abilità
- saper riconoscere e analizzare la valenza antropologica dei linguaggi giovanili
- acquisire i criteri fondamentali per valutare possibili itinerari di pastorale giovanile
- possedere i requisiti fondamentali per poter imbastire una narrazione pastorale rivolta al mondo giovanile.

Metodologia

Il corso è articolato in una serie di lezioni frontali per l'inquadramento generale delle tematiche in oggetto, da altre più di carattere laboratoriale in cui verranno analizzati i linguaggi giovanili anche con il contributo di ospiti esterni, ed infine da alcune lezioni di carattere esperienziale in cui verranno svolte sotto la guida del docente alcune semplici esercitazioni sull'utilizzo della narrazione nei suoi molteplici aspetti.

Tematiche

1. Esistono ancora i giovani? Una definizione problematica
2. L'antropologia implicita dei miti giovanili: dal Grande Fratello ai Simpson
3. Figure della giovinezza nella Bibbia
4. Gesù e i giovani: modelli di relazione
5. La narrazione e le sue leggi
6. "Chatto dunque sono": potenzialità e limiti dei social network
7. I luoghi di aggregazione: piccola fenomenologia della discoteca
8. Strumenti per la pastorale giovanile: come utilizzare l'audiovideo
9. Il corpo in azione: potenzialità pastorali del teatro (visto e/o praticato)

Bibliografia
Dispensa del docente.
M. TIBALDI, *Annunciare Gesù. Invito al mistero cristiano*, Pardes DL, Bologna 2006.
Altri testi verranno indicati durante il corso per l'approfondimento delle singole tematiche.

DIDATTICA GENERALE

PROF. ANDREA PORCARELLI

Presentazione
L'attività di insegnare è estremamente complessa e richiede ad un tempo competenze di natura pedagogica, relazionale e didattica. La didattica generale, come disciplina, si propone di riflettere sulle condizioni strutturali dell'insegnamento e le competenze pedagogico-didattiche di un insegnante, alla luce di un'analisi critica dei diversi modelli didattici che si confrontano nella letteratura pedagogica e nella prassi concreta degli insegnanti.
All'interno di tale quadro di insieme verranno approfonditi in particolare due ambiti tematici particolarmente significativi. Un approfondimento è dedicato alle basi pedagogiche e modalità progettuali di una didattica per competenze, che è al centro delle Indicazioni Nazionali del MIUR e di quelle specifiche per l'IRC. Un secondo approfondimento è dedicato all'approccio narrativo e metaforico alla didattica.

Articolazione tematica
1. La scuola come "ingresso nella vita della ragione" e la sua missione formativa
2. L'arte di insegnare: consapevolezze psicopedagogiche e modelli didattici
3. Programmare o progettare l'insegnamento?
4. Basi pedagogiche e modelli operativi per una progettazione didattica "per competenze"
5. Sguardo alle raccomandazioni internazionali (UNESCO, OCSE, UE) in tema di insegnamento scolastico
6. Per una cultura della valutazione
7. Il docente: identità e competenze pedagogico-didattiche
8. "Saper guardare al di là degli occhi": approccio narrativo e metaforico ai cammini della conoscenza.

Metodologia didattica e modalità d'esame
Il corso prevede lezioni interattive, e percorsi di letture personali su cui si attiverà la discussione in classe.
L'esame consiste in un elaborato scritto, con domande aperte e chiuse, sui principali contenuti del corso.

Bibliografia per il corso (testi da portare per l'esame)

A. PORCARELLI, *Progettare per competenze. Basi pedagogiche e strumenti operativi*, Diogene Multimedia, Bologna 2016.
A. PORCARELLI, *Saper guardare al di là degli occhi. Come percorrere i sentieri della vita imparando dalle proprie esperienze*, Diogene Multimedia, Bologna 2016.
A. PORCARELLI, *Percorsi e materiali per il concorso a cattedra IdR. Insegnanti di religione*, SEI, Torino 2018 (le parti da studiare verranno indicate durante il corso).

Bibliografia per approfondire

M. CASTOLDI, *Didattica generale*, Mondadori Università, Milano 2015.
E. DAMIANO et ALII, *La mediazione didattica: per una teoria dell'in-segnamento*, FrancoAngeli, Milano 2013.
M. PELLEREY, *Dirigere il proprio apprendimento. Autodeterminazione e autoregolazione nei processi di apprendimento*, La Scuola, Brescia 2006.
A. PORCARELLI, *Educazione e politica. Paradigmi pedagogici a confronto*, FrancoAngeli, Milano 2012.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA ITALIANA E IRC

PROF. DON EUGENIO FACONDINI

Presentazione

Il corso intende offrire uno sguardo generale sulla legislazione scolastica italiana. Una particolare attenzione sarà dedicata ai principi e alle norme che regolano l'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica: aspetti concordatari e disposizioni che regolano i rapporti tra l'insegnante di religione e l'istituzione scolastica.

1. Princìpi giuridici e fonti della legislazione scolastica.
2. La scuola nella Costituzione Italiana.
3. La scuola e l'ordinamento giuridico italiano.
4. L'autonomia scolastica.
5. Il sistema educativo di istruzione e formazione nelle recenti riforme.
6. La funzione docente e la responsabilità nella scuola.
7. La normativa sull'insegnamento della religione cattolica.

Bibliografia

**** Testi di riferimento***

N.B. Poiché la normativa in materia è soggetta a frequenti variazioni, ai fini dell'esame si consiglia di acquistare i testi solo dopo l'inizio delle lezioni.

S. CICATELLI, Prontuario giuridico IRC, VIII edizione, Editrice Queriniana, Brescia 2015.
AA.VV., *Legislazione Scolastica - Manuale di preparazione alle prove dei concorsi a cattedra*, Edizioni Simone, Napoli 2018.

**** Letture consigliate per l'approfondimento***

N. D'AMICO, *Storia e storie della scuola italiana*, Zanichelli Editore, Bologna 2010.
CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Insegnare religione cattolica oggi*, CEI, Roma 1991.

MASTER di PRIMO LIVELLO
in
Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso

Identità
L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "A. Marvelli", d'intesa con il Servizio Nazionale per gli studi superiori di Teologia e di Scienze Religiose della Conferenza Episcopale Italiana, e con l'approvazione della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, ha attivato (dall'anno accademico 2014-2015) un *Master* di primo livello in **"Valorizzazione dell'arte sacra e del turismo religioso"**.
Il Master usufruisce della struttura del Biennio specialistico in *Arte sacra e Turismo religioso* e si rivolge in particolare a coloro che, pur senza aspirare a un titolo accademico della Laurea Magistrale in Scienze Religiose, operano o intendono operare in settori che richiedono una formazione specifica nell'ambito dell'arte sacra, dei beni culturali ecclesiastici, del pellegrinaggio e del turismo culturale e religioso. Il percorso formativo ha durata biennale, per complessivi 60 ECTS (crediti universitari).

Finalità
Questo Master si propone di offrire una valida preparazione nel campo dell'Arte sacra e dei Beni Ecclesiastici, a partire dall'acquisizione delle specifiche conoscenze di strumenti, fonti, studi specifici e delle tecniche operative. L'intento è la valorizzazione del patrimonio artistico ecclesiale come straordinario potenziale teologico, simbolico, catechetico e spirituale, ma anche come risorsa per lo sviluppo culturale ed economico del territorio, offrendo concrete opportunità formative e professionali connesse al turismo religioso e culturale.
La particolarità dell'offerta formativa e del metodo proposto è finalizzata a far emergere e consolidare i legami profondi e vitali tra fede, arte, cultura e sviluppo, tra ricerca, studio, tutela e innovazione: legami che, favorendo l'incontro tra i diversi saperi in una prospettiva multidisciplinare, permettono di restituire una più articolata identità storico-scientifica del bene culturale, mettendo a frutto anche i nuovi linguaggi della cultura contemporanea. Una delle finalità prioritarie è quella di offrire un concreto supporto professionale alla realizzazione di un sistema territoriale che promuove, recupera e valorizza, attraverso una strategia coordinata e integrata il patrimonio liturgico, storico, artistico, architettonico, museale, ricettivo di una o più Chiese particolari. L'attenzione è rivolta in particolare all'area romagnola, al polo cristiano-bizantino di Ravenna, alla Scuola riminese del Trecento e al Tempio Malatestiano di Rimini, ma anche ai molteplici itinerari artistici e culturali di San Marino e Montefeltro, come pure delle altre città e Diocesi della Romagna (Faenza, Forlì, Cesena, Imola), ove l'incontro tra arte e fede ha generato nei secoli un eccelso patrimonio artistico ecclesiale, testimoniato da cattedrali, basiliche, pievi, santuari, monasteri, biblioteca, musei e da tanti altri luoghi di pellegrinaggio.

Destinatari e profili professionali
A tal fine è necessario formare precise competenze e figure professionali: guide in arte sacra; consulenti di architettura per il culto con specifiche competenze in ambito architettonico-liturgico; esperti di teologia simbolica e di catechesi attraverso l'arte; responsabili di beni culturali ecclesiali; responsabili della tutela e valorizzazione dei beni artistici del territorio, nonché dei beni paesaggistici, dei Parchi culturali ecclesiali; guide ed esperti di didattica museale e di educazione all'immagine; animatori di pellegrinaggi e di percorsi artistici qualificati; operatori di turismo culturale e religioso; organizzatori di eventi culturali.

Struttura e attività didattica
Il biennio si svolge in modo ciclico e ci si può iscrivere in qualsiasi Anno Accademico.

IL MASTER È PROPOSTO

in collegamento con la *Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna*

in collaborazione con
Opera Pellegrinaggi della Romagna
Opera di Religione della Diocesi di Ravenna

Con il patrocinio di:

Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Campus di Rimini
Ordine degli Architetti (Provincia di Rimini)
Fondazione Universitaria San Pellegrino (Misano Adriatico)
Ufficio Nazionale CEI per la Pastorale del tempo libero, turismo e sport
Ufficio Nazionale CEI per i Beni Culturali ed Ecclesiastici
Fondo Ambiente Italiano FAI Delegazione di Rimini
Società Italiana di Scienze del Turismo (SISTUR)
Centro di Studi Avanzati sul Turismo (CAST)

Anno A
(ATTIVO nell'A.A. 2018/2019)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Bibbia e Cultura	4	32	Marco Casadei
Estetica e teologia della bellezza	3	24	Natalino Valentini Marco Bellini
Storia dell'arte medievale (con esercitazioni pratiche)	4	32	Emanuela Bagattoni
Iconografia e iconologia cristiana	4	32	Alessandro Giovanardi
Architettura e Liturgia (con esercitazioni pratiche)	5	40	Johnny Farabegoli
Legislazione turistica	2	16	Anna Cicchetti
Metodologia per la valorizzazione dei beni culturali (in collaborazione con la Soprintendenza di Ravenna)	2,5	20	Docenti specialisti
Laboratorio: Architettura e Arte sacra in Emilia Romagna (visite guidate)	2	16	Auro Panzetta Alessandro Giovanardi
TOTALE ANNUALE	**26,5**	**212**	
Archeologia cristiana e Arte paleocristiana	4	16	Giovanni Gardini
Didattica della comunicazione e dell'immagine	3	16	Auro Panzetta

Anno B
(NON attivo nell'Anno 2018/2019)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Storia e critica dell'arte moderna e contemporanea	5	40	Michela Cesarini
Storia e spiritualità del pellegrinaggio	4	32	Johnny Farabegoli Adolfo Morganti
Dottrina e storia dell'immagine nel cristianesimo	4	32	Giovanni Gardini
Laboratorio di Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica	3	24	Fiorella Dallari M.G. Baldarelli
Legislazione dei beni culturali ed ecclesiastici	2,5	20	Anna Cicchetti
Laboratorio di Architettura e Arte sacra (visite guidate)	2	16	Auro Panzetta Alessandro Giovanardi
Laboratorio di Arte sacra	0,5	4	Docenti specialisti
TOTALE ANNUALE	**26,5**	**212**	
Mistagogia, simboli e sacramenti	4	32	Gabriele Gozzi
Letteratura e teologia	4	32	Cinzia Montevecchi
Museologia, Beni ecclesiastici e biblioteconomia	5	40	Paola Novara

Riepilogo Biennio	*ECTS*
Corsi fondamentali I anno	**26,5**
Corsi fondamentali II anno	**21**
Corsi opzionali I e II anno *oppure* Tirocinio	**12,5**
TOTALE CREDITI	**60**

Corsi opzionali e Tirocinio
Ogni anno gli iscritti sono tenuti a scegliere 2 *corsi opzionali* tra quelli proposti dal piano di studi.
In alternativa i corsisti possono intraprendere un *tirocinio formativo* all'interno di un ente convenzionato (per un numero di ects pari a quelli dei corsi opzionali).

Docenti
Oltre alla qualificata équipe di docenti specialisti coinvolti nell'attività didattica ordinaria, diversi dei quali già operanti in ambito universitario (soprattutto presso la Facoltà di Economia del Turismo del Campus di Rimini), il percorso si avvale annualmente dell'apporto didattico e scientifico di altri autorevoli esperti e studiosi di rilevanza nazionale e internazionale, in qualità di *visiting professor* (J.P. Hernandez; M.A. Crippa, T. Verdon, M.J. Zelinski, G. Gresleri, C. Valenziano, J. Lindsey Opie ecc.).

Organizzazione
Il calendario del Master si articola in un biennio. Le lezioni si svolgono presso l'ISSR "A. Marvelli" di Rimini, con inizio nel mese di ottobre. L'attività didattica, concentrata in due giorni alla settimana (nel tardo pomeriggio-sera di martedì e mercoledì), sarà integrata con la partecipazione a giornate di studio, seminari e laboratori.

Giornate Di Studio
(in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini)
In particolare, in sinergia con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini, saranno organizzati incontri di approfondimento volti ad indagare l'importanza dell'arte sacra nella costruzione dell'*identità dei luoghi*, alla luce sia di un patrimonio architettonico e paesaggistico istituzionalmente consolidato, sia di alcune significative ricerche espressive considerate importanti testimonianze di fede della nostra contemporaneità. Un'identità diversamente declinata per scala ed ambiti: dalla dimensione propria dello spazio liturgico dell'architettura della chiesa (connotata da istanze teologiche ed artistiche), allo spazio urbano della città (vero e proprio palinsesto di un ricco deposito di tradizioni culturali, pratiche sociali e testimonianze di fede), fino all'articolazione più complessa del paesaggio considerato, antropologicamente, quale importante "codice culturale", oltre che "patrimonio di fede" da custodire e valorizzare.

Titolo Finale
Il conseguimento del titolo finale richiede il rispetto degli obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività proposte), il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi e una prova finale, che potrà configurarsi anche come elaborazione di un progetto legato alla tutela/salvaguardia di uno specifico bene ecclesiastico, e potrà

coinvolgere anche più corsisti (con la consulenza di più docenti), nell'ottica di una possibile finalizzazione alla partecipazione a bandi europei.
A coloro che avranno ultimato il percorso formativo previsto e superato le relative prove di esame sarà rilasciato dalla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna il titolo di **Master di primo livello in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso***.

Master in
Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso

Programmi dei corsi dell'Anno A

BIBBIA E CULTURA

PROF. DON MARCO CASADEI

Presentazione

La Bibbia è il "grande codice" della storia e della cultura umana universale; il più gigantesco repertorio culturale, simbolico e iconografico dell'umanità; L'"alfabeto colorato della speranza" (M. Chagall), il "giardino dell'immaginazione" (T.S. Eliot).
Il corso intende esplorare la plurimillenaria "storia degli effetti" che la Sacra Scrittura ha generato nei diversi ambiti della cultura: l'arte (letteratura, pittura, musica…), la scienza, la politica. Si intende concentrarsi su alcuni nessi costitutivi del complesso rapporto tra Bibbia e cultura, nel tentativo di indagare la fondazione simbolica che fa da sfondo a questa prospettiva di ricerca.

Parte generale

1. Bibbia come corpus testuale tra i classici della cultura - sia occidentale sia mondiale
   1.2. Abbozzo fenomenologico intorno al duplice nucleo:
   - Canonicità
   - Ispiratività
2. Alcune coordinate costitutive della Bibbia:
   - Tra mito e storia
   - Tra tempo e spazio
   - Tra universale e concreto/singolare
   - Tra il medesimo e l'A/altro
   - Tra legge e in-vocazione
   - Tra creder di sapere e saper credere
3. La presenza della Bibbia nel contemporaneo:
   - alcuni casi paradigmatici: letteratura, filosofia, psicanalisi e cinema

Bibliografia essenziale

N. FRYE, *Il grande codice. La Bibbia e la letteratura*, Einaudi, Torino 1988.
P. STEFANI, *Le radici bibliche della cultura occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2004.
M. DE CERTEAU, *La scrittura della storia*, Jaca Book, Milano 2006.
AA. VV., *Michelangelo e la Bibbia*, a cura di P. Stefani, in "Humanitas", 5-6 (1996), pp. 755-835.

Bibliografia di riferimento, consigliata per l'approfondimento

(un testo a scelta)

P. BEAUCHAMP, *Leggere la Sacra Scrittura oggi*, Editrice Massimo, Milano 1990.
J.L. SKA, *Il libro sigillato e il libro aperto*, EDB, Bologna 2005.
H. BLOOM, *Il Canone Occidentale. I libri e le scuole delle età*, Bompiani, Milano 1996.
H. BLOOM, *Visioni profetiche*, Il Saggiatore, Milano 1999.
G. STEINER, *Grammatiche della creazione*, Garzanti, Milano 2003.
P. BOITANI, *Letteratura e verità*, Studium, Roma 2013.
P. BOITANI, *Il Vangelo secondo Shakespeare*, Il Mulino, Bologna 2009.
P. BOITANI, *Riconoscere è un dio*, Einaudi, Torino 2014.
M. RECALCATI, *Il complesso di Telemaco*, Feltrinelli, Milano 2013.

L. ZOJA, *La morte del prossimo*, Einaudi, Torino 2009.
F. DOLTO, *I vangeli alla luce della psicoanalisi*, Et Al./Edizioni, Milano 2012.
G. RAVASI, *Il racconto del cielo*, A. Mondadori, Milano 1995.
K. APPEL, *Apprezzare la morte*, EDB, Bologna 2015.
V. ARNONE, *La Bibbia fonte d'ispirazione letteraria*, Salvatore Sciascia, Caltanissetta 2010.
S. GENTILI, *Novecento Scritturale. La letteratura italiana e la Bibbia*, Carocci, Roma 2016.
K. SCHÖPFLIN, *La Bibbia nella letteratura mondiale*, Queriniana, Brescia 2013.

DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'IMMAGINE

PROF. AURO PANZETTA

Finalità

Il corso parte dalla consapevolezza che il linguaggio delle immagini, soprattutto quello dell'ambito sacro e più generalmente religioso, non è da considerarsi semplice declinazione del linguaggio verbale, ma costituisce una propria grammatica e una sintassi autonoma, capace di emanciparsi dalla semplice didascalia o dalla mera decorazione per veicolare intuizioni e contenuti originali ed alternativi, utili per una più profonda comprensione di ciò che la parola spesso non riesce ad esprimere. Il corso si propone dunque di coniugare le competenze trasversali acquisite o in corso di acquisizione presso i corsi affini dello stesso ambito disciplinare, in modo da svilupparne le applicazioni nella concreta interpretazione dello spazio iconico e dei suoi motivi generatori.

Per l'indirizzo pedagogico-didattico il corso potrà offrire una guida per l'approfondimento culturale attraverso i codici visivi dell'opera d'arte d'ispirazione cristiana, utile per un intervento didattico interdisciplinare in grado di valorizzare l'orizzonte religioso che connota la tradizione culturale dell'Occidente. In relazione al Master in *Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso* il corso intende proporre, con un metodo esemplificativo e didattico, un percorso di utile approfondimento interdisciplinare per i diversi ambiti di interesse culturale e professionale a cui esso è orientato.

Obiettivi

Gli obiettivi specifici di apprendimento si organizzeranno intorno ai nuclei tematici principali ed in particolare si proporranno di far acquisire:

- una corretta conoscenza della relazione tra codici visivi, linguaggi e contesto della comunicazione;
- una lettura appropriata dei motivi simbolici legata ai codici visivi ed iconici dei contesti culturali e delle opere da essi espresse;
- un'opportuna capacità di illustrare i motivi teologici e storico-culturali a cui le opere d'arte cristiana alludono;
- una competenza nella comunicazione didattica attraverso il linguaggio visivo dell'espressione artistica capace di rendere ragione dei significati culturali di contesto e degli snodi evolutivi dell'iconografia cristiana.

Metodologia
Le lezioni si svolgeranno per lo più attraverso esemplificazioni iconografiche, supportate da metodologie multimediali che ne permettano una più approfondita ed adeguata rappresentazione ed interpretazione.

Valutazione
La valutazione verrà formulata sulla base di una prova orale legata ai temi del corso ed alla lettura di alcune esempi iconografici. Il sistema docimologico usato sarà quello indicato dal Regolamento dell'Istituto.

Articolazione tematica
1. Introduzione
   - Questioni introduttive e aspetti metodologici: il significato delle immagini e la visione del mondo
   - Conoscenza e comunicazione attraverso alcuni modelli interpretativi
   - Simbolo e simboli: la natura simbolica del reale
   - La comunicazione e i codici visivi
   - La dinamica del linguaggio iconico: dal segno al significato
   - La sfida della modernità: i linguaggi contemporanei e la tradizione iconografica
2. L'immagine e le sue rappresentazioni
   - Immagine e immagini: la traduzione iconica dei significati simbolici del linguaggio
   - La tradizione aniconica veterotestamentaria: esempi di discontinuità nella tradizione del silenzio dell'immagine
   - Bibbia e immagine: la relazione tipologica nella traduzione iconografica
   - I modelli della comunicazione visiva nell'arte cristiana: le dipendenze culturali e iconografiche
3. Dal Simbolo alla Narrazione
   - Cenni sull'estetica tardo-antica e l'immagine
   - I modelli della rappresentazione nell'evoluzione dell'iconografia cristiana
   - La genesi delle immagini nella dialettica ebraico-cristiana: il contesto culturale e i modelli della comunicazione abbreviata
4. La Grammatica dell'immagine
   - I modelli della rappresentazione iconica
   - La grammatica dei gesti
   - Analisi di alcuni aspetti simbolici dell'iconografia sacra: le vesti, i colori, gli oggetti, le lettere, i numeri
   - L'iconografia zoomorfa
   - La didattica fitomorfa e minerale nell'iconografia cristiana
5. La peculiarità didattica dell'arte cristiana e il linguaggio visivo
   - L'iconografia soteriologica nell'arte cristiana: alcuni esempi di traduzione iconografica nella comunicazione catechetica
   - Il testo della Creazione in Genesi ed alcuni modelli di interpretazione visiva
   - La Gerusalemme celeste nelle immagini della "*Biblia pauperum*"
   - Letteratura patristica e comunicazione iconica: temi, simboli e modelli
   - L'iconografia cristologica e le tipologie principali nel linguaggio della comunicazione visiva
   - La percezione dello spazio sacro e le modalità della sua rappresentazione simbolica

Bibliografia essenziale*

M.L. MAZZARELLO, M.F. TRICARICO (a cura di), *Il Mistero dell'Incarnazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 1, Istituto di Catechetica UPS - Auxilium, Torino 2002**.**

ID., *La Missione di Gesù*, Insegnare la Religione con l'Arte 2, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2003.

ID., *Il Mistero della Pasqua*, Insegnare la Religione con l'Arte 3, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2004.

ID., *La Chiesa nel Tempo-La Narrazione dell'Architettura Sacra*, Insegnare la Religione con l'Arte 4, Istituto di Catechetica UPS- Auxilium, Torino 2005.

ID., *La Creazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 5, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2005.

* I testi della Bibliografia essenziale costituiscono un percorso organico comune ed hanno un carattere didattico e principalmente esemplificativo in ordine alle competenze da acquisire

Testi consigliati per l'approfondimento

G. BILANCINI (a cura di), A. SNODGRASS, *Architettura, Tempo, Eternità,* Adelphi, Milano 2004.

L. CERVELLIN, *L'arte cristiana delle origini*, Elledici, Torino 1998.

G. DE CHAMPEAUX - S. STERCHX*, I Simboli del Medioevo*, Jaca Book, Milano 1981.

A. GRABAR, *Le vie della creazione nell'iconografia cristiana*, Jaca Book, Milano 1983.

J. HANI, *Il Simbolismo del tempio cristiano*, Edizioni Akeios, Roma 1996.

W. MORO, *Didattica della comunicazione visiva*, La Nuova Italia, Firenze 1985.

J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*, San Paolo, Torino 2001.

H. RAHNER, *Miti greci nell'interpretazione cristiana*, EDB, Bologna 1980.

H. e M. SCHMIDT, *Il linguaggio delle immagini. Iconografia cristiana*, Città Nuova, Roma 1988.

T. VERDON, *L'arte e la Bibbia*, Biblia, Firenze 1992.

Dizionari

DICTIONNAIRE D'ARCHÉOLOGIE CHRÉTIENNE ET DE LITURGIE, Letouzey et Ané, Parigi 1907-1953.

DIZIONARIO PATRISTICO DI ANTICHITÀ CRISTIANE, Marietti, Genova 1983.

DIZIONARIO DELL'ARTE, *Il Gesto e l'Espressione*, Electa, Milano 2006.

Il corso, avendo carattere primariamente laboratoriale, si avvale principalmente dei contenuti affrontati durante il suo svolgimento e potrà comunque essere integrato da materiali didattici forniti dal docente oltre che da ulteriori informazioni bibliografiche.

ESTETICA E TEOLOGIA DELLA BELLEZZA

PROF. NATALINO VALENTINI – PROF. MARCO BELLINI

Presentazione

Il corso è suddiviso in due parti distinte e complementari: una prima parte dedicata alla ricostruzione delle principali fasi della storia dell'estetica: antica, bizantina, medievale, moderna e contemporanea; una seconda incentrata sull'estetica teologica e la teologia della bellezza. L'intento è quello di presentare e approfondire alcuni dei nuclei fondamentali inerenti al rapporto Teologia-Bellezza nella tradizione cristiana orientale e occidentale, alla ricerca del vasto patrimonio spirituale della Chiesa indivisa.

Il percorso è teso a riscoprire non soltanto le ragioni del rinnovato ritorno della teologia al mistero della bellezza, ma anche la serietà teologale della dimensione estetica, vale a dire le implicazioni gnoseologiche, ontologiche e spirituali della "*via Pulchritudinis*", attingendo innanzitutto alle radici biblico-patristiche, teologiche e spirituali della tradizione cristiana, tenendo conto delle molteplici forme espressive (liturgiche, iconografiche, artistiche, ecc.) presenti nel corso della sua storia. A partire da una più attenta riconsiderazione di alcuni nuclei costitutivi (bellezza e incarnazione, bellezza e salvezza, bellezza e santità), il corso intende privilegiare un confronto ecumenico con le riflessioni più rilevanti, maturate soprattutto nel XX secolo, all'interno del pensiero cattolico e ortodosso.

Articolazione tematica

1. *Per una definizione dell'estetica (parte generale)*
   - Premesse metodologiche
   - L'estetica antica e medievale
   - L'estetica moderna
   - Caratteristiche dell'estetica moderna dopo Kant
   - Teorie estetiche nella contemporaneità (M. Heidegger, Th. W. Adorno, W. Benjamin)
   - L'opera d'arte come evento spirituale
2. *Fondamenti dell'estetica teologica*
   - I fondamenti biblici della bellezza
   - Estetica della Creazione e della Sapienza
   - Parola e immagine
   - Incarnazione e bellezza: la svolta cristologica
   - L'estetica nei Padri della Chiesa
   - La via simbolica della bellezza
   - La bellezza e l'unità spirituale
   - Bellezza e verità
   - La natura cristiana del simbolo
3. *Bellezza e mistica nella tradizione cristiana orientale*
   - Bellezza e divinizzazione
   - Ascetismo, bellezza e filocalìa
   - L'esperienza filocalica in Oriente e in Occidente
   - Il simbolo, l'idolo e l'icona

- La filosofia del culto: culto e cultura
- Teurgia, bellezza e liturgia
- L'esistenza trasfigurata: bellezza e santità
- Quale bellezza salverà il mondo?

Bibliografia essenziale (1 testo a scelta)

B. FORTE, *La porta della Bellezza. Per un'estetica teologica*, Ed. Morcelliana, Brescia 1999.

P.N. EVDOKIMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Paoline, Roma 1982.

P.A. FLORENSKIJ, *Bellezza e Liturgia*, a cura di N. Valentini, Oscar Mondadori, Milano 2010.

P.A. FLORENSKIJ, *Le porte regali. Saggio sull'icona*, a cura di E. Zolla, Adelphi Milano 1977 (oppure nuova edizione Id., *Iconostasi*, Medusa, Milano 2008).

P.A. FLORENSKIJ, *La filosofia del culto*, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017[2] (nuova edizione).

Saggi e dispense del docente (2 saggi a scelta)

N. VALENTINI, *Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del Cristianesimo slavo*, Paoline, Milano 2012 (cap. II, III, VII, IX).

N. VALENTINI, *Estetica ed ermeneutica del Simbolo-Icona in P. A. Florenskij*, in AA.VV., *Icona e avanguardia. Percorsi dell'immagine in Russia*, (Convegno Internazionale), a cura di G. Lingua, Zamorani ed., Torino 1999, pp. 77-94.

N. VALENTINI, *Sui sentieri interrotti della bellezza*, Introduzione a AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza, tra Oriente e Occidente*, a cura di N. Valentini, Paoline, Milano 2002, pp. 5-20.

N. VALENTINI, *Bellezza, ascesi e liturgia. Un confronto con il pensiero ortodosso russo*, in "Hermeneutica", 2003, pp. 205-234.

N. VALENTINI, *Liturgia e teologia della gioia pasquale nell'Ortodossia*, in "Quaderni" – Comunità dei figli di Dio, Casa San Sergio, Settignano 2005, pp. 1-28.

N. VALENTINI, *Eucaristia, bellezza e trasfigurazione. Un confronto ecumenico con la slavia ortodossa*, in "Sacramentaria e Scienze Religiose", 39 (2012), ITM, Ancona, 2013, pp. 43-58.

N. VALENTINI, *L'ontologia del volto-sguardo nell'estetica di Pavel A. Florenskij*, in AA. VV., *Pavel Florenskij tra icona e avanguardia* (Atti del Convegno internazionale) a cura di M. Bertelé, Università Cà Foscari - Venezia, ed. Terra ferma, Crocetta del Montello (TV) 2015, pp. 89-99.

N. VALENTINI, *Bellezza e mistica nell'Oriente cristiano*, in AA. VV. *Atti del Convegno internazionale di mistica cristiana*, (a cura di L. Boriello), ed. LEV, Città del Vaticano 2016.

Bibliografia per l'approfondimento

O. CLÉMENT, *Solchi di luce. La fede e la bellezza*, Lipa, Roma 2001.

V.V. BYČKOV, *L'Estetica bizantina. Problemi teorici*, Congedo ed., Bitonto 1983.

G. LARCHER, *Estetica della fede. Un abbozzo teologico-fondamentale*, Glossa, Milano 2011.

N. VALENTINI, *Pavel A. Florenskij: la sapienza dell'amore. Teologia della bellezza e linguaggio della Verità*, con Introduzione di Nina Kauchtschischwili. Nuova edizione (riveduta e aggiornata), EDB, Bologna 2012 (parte Terza).

M. TENACE, *La bellezza unità spirituale*, Lipa, Roma 1994.
W. TATARKIEWICZ, *Storia dell'estetica*, 3 voll. Einaudi, Torino (ultima edizione) 2004.
Il corso farà particolare riferimento alle prospettive di estetica teologica raccolte nel volume: AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza, tra Oriente e Occidente* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2002. Il testo contiene anche un'ampia bibliografia ragionata sull'argomento della quale si terrà conto per l'approfondimento delle singole tematiche prese in esame, con riferimento alle principali riflessioni teologiche proposte nel Novecento (H.U. von Balthasar, R. Guardini, S. Weil, ecc.; V.S. Solov'ëv, P.A. Florenskij, S.N. Bulgakov, P.N. Evdokimov).

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

PROF.SSA EMANUELA BAGATTONI

Presentazione

Durante il corso, incentrato sulla storia dell'arte italiana ed europea di età medievale, saranno forniti agli studenti gli essenziali strumenti di metodo che permetteranno loro di leggere e interpretare le opere d'arte dal punto di vista formale e contenutistico, comprendendone le numerose e intricate connessioni con la coeva situazione sociale, religiosa e culturale.
Alla fine del corso, grazie alla frequentazione delle lezioni, alla partecipazione alle esercitazioni proposte e allo studio della bibliografia consigliata dalla docente, gli studenti possederanno le linee generali della storia dell'arte medievale e della relativa evoluzione degli stili, saranno in grado di commentare le più rappresentative opere d'arte dei principali artisti e delle più importanti scuole, sapranno, inoltre, orientarsi nella datazione e nell'attribuzione a precise scuole o aree geografiche delle opere d'arte di epoca medievale, anche se non precedentemente conosciute e studiate.

Contenuti

Il corso si suddivide due parti.
La prima parte, a carattere generale, sarà costituita da lezioni frontali in cui saranno esaminate le vicende storico-artistiche del periodo trattato, soffermandosi su eventi, artisti e opere maggiormente rappresentativi del variegato contesto italiano ed europeo e sulla relativa evoluzione stilistica. La seconda parte del corso sarà dedicata alla messa in pratica delle conoscenze acquisite durante le precedenti lezioni e, nello specifico, gli studenti, anche a piccoli gruppi, avranno la possibilità di esercitarsi nel riconoscimento di opere d'arte del periodo trattato e nella relativa interpretazione storiografica e critica e, al contempo, avranno la possibilità di approfondire specifici argomenti attraverso letture e consultazione di materiale iconografico concordati con la docente che terrà conto sia delle competenze acquisite dagli allievi durante la prima parte del corso, sia dei loro specifici interessi professionali e culturali.

Modalità d'esame
Colloquio orale in cui lo studente dovrà dimostrare la conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e lo studio più approfondito di almeno uno dei seguenti temi:
- Arte longobarda, carolingia e ottoniana
- Arte romanica
- Arte gotica
- Rinnovamento nella pittura di Cimabue e Giotto
- La pittura senese: Duccio, Simone Martini e i Lorenzetti
- Nascita e fioritura del Gotico Internazionale
- La scultura tra Gotico e Rinascimento
- Nascita del Rinascimento a Firenze: Brunelleschi, Masaccio e Donatello
- Il rapporto tra l'arte rinascimentale italiana e l'arte fiamminga
- Rinascimento maturo

Bibliografia
Una dispensa contenente scritti fondamentali in relazione a vari argomenti da trattarsi durante le lezioni sarà fornita dalla docente all'inizio del corso.
Si consiglia di accompagnare lo studio della storia dell'arte medievale con la consultazione di un buon manuale (ad esempio: C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Electa-Mondadori, Milano, varie edizioni, unità 6-14; DE VECCHI, E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, varie edizioni, vol. I tomo 2 e vol. II tomo 1) e dei fascicoli *I Maestri del colore* (Fabbri Editore, Milano) inerenti gli argomenti che ogni studente intenderà approfondire durante le esercitazioni pratiche e in vista della verifica d'esame.
Alcuni riferimenti bibliografici (che potranno essere integrati da vari altri, sulla base degli specifici interessi degli studenti):
J. VON SCHLOSSER, *L'arte del Medioevo*, Einaudi, Torino 2004.
G. DUBY, *L'arte e la società medievale*, Laterza, Roma-Bari 2010.
E. PANOFSKY, *La prospettiva come forma simbolica e altri scritti*, Feltrinelli, Milano 1999.
R. WITTKOWER, *La scultura raccontata da Rudolf Wittkower: dall'antichità al Novecento*, Einaudi, Torino 2006, pp. 33-115.
M. SHAPIRO, *Arte romanica*, Einaudi, Torino 1988.
W. SAUERLÄNDER, *Il mondo gotico. Le cattedrali gotiche 1140-1260*, Rizzoli, Milano 1991.
M. BOSKOVITS, *Immagini da meditare: ricerche su dipinti di tema religioso nei secoli XII – XV*, Vita e Pensiero, Milano 1994.
L. BELLOSI, *La pecora di Giotto*, Einaudi, Torino 1985.
E. CASTELNUOVO, *Il gotico internazionale in Europa*, collana "I Maestri del Colore", n. 254, Fabbri ed., Milano 1966.
J. BIALOSTOCKY, *Il Quattrocento nell'Europa settentrionale*, Utet, Torino 1989.

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA CRISTIANE
Le immagini dell'Incarnazione

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

Presentazione

Le lezioni intendono introdurre lo studente ai fondamenti teorici e alle questioni di metodo della ricerca iconografica ed iconologica, attraverso la storia di questa disciplina e il dibattito che ha suscitato all'interno della cultura europea, per verificarne in seguito i princìpi alle immagini fondamentali e ai simboli perenni ed essenziali della storia dell'arte sacra cristiana. Tutto ciò facendo riferimento alla tradizione figurativa ecclesiale d'Oriente e d'Occidente che, da sempre, implica un'interpretazione iconologica. In seguito lo studio si concentrerà su alcuni precisi temi iconografici. Tutti i testi, obbligatori e consigliati, saranno reperibili in libreria o si troveranno nella Biblioteca Diocesana dell'Istituto oppure ancora, in fotocopia, presso il docente.

Articolazione tematica

1. Il significato dei termini: "iconografia" e "iconologia" nella storia della cultura
2. La ricerca iconografica premoderna e i maestri dell'iconologia contemporanea
3. L'iconografia cristiana orientale come modello di interpretazione dell'arte sacra
4. I livelli di lettura dell'opera e nell'opera d'arte cristiana: dalla *biblia pauperum* alla mistagogia.
5. Esercizi di letture iconografico-iconologiche di arte sacra cristiana (dall'arte bizantina al Rinascimento)

Bibliografia

I fondamenti teorici e metodologici (Un testo e un saggio a scelta dello studente)

M. A. HOLLY, *Iconografia e Iconologia. Una storia intellettuale*, Jaca Book, Milano 1993 (rist. 2007).

R. VAN STRATEN, *Introduzione all'iconografia*, ed. it. a cura di R. Castelli, Jaca Book, Milano, 2009.

M. BAXANDALL, *Forme dell'intenzione. Sulla spiegazione storica delle opere d'arte*, con una nota di E. Castelnuovo, Einaudi, Torino, 2000.

E. PANOVSKY, *Iconografia e Iconologia*, in id., *Il significato nelle arti visive*, introduzione di E. Castelnuovo e M. Ghilardi, tr. it. R. Federici, Einaudi, Torino 1999, pp. 31-57.

E. H. GOMBRICH, *Aspirazione e limiti dell'iconologia*, in Id., *Immagini simboliche. Studi sull'arte del Rinascimento*, tr. it. di R. Federici, Leonardo, Milano 2002, pp. 15-37.

E. H. GOMBRICH, *"Icones Symbolicae". Filosofie del simbolismo e loro portata per l'arte*, ivi, pp. 131-196.

E. WIND, *Il concetto di «Kulturwissenschaft» in Warburg e il suo significato per l'estetica*, in Id., *L'eloquenza dei simboli*, a cura di J. Anderson, tr. it. di E. Colli, Adelphi, Milano 1992, pp. 37-56.

A. K. COOMARASWAMY, *Figura di parola o figura di pensiero?*, in Id., *Il grande brivido. Saggi di simbolica e arte*, a cura di R. Lipsey, ed. e tr. it. a cura di R. Donatoni, Adelphi, Milano 1987, pp. 13-45.

Iconografia e iconologia cristiane. Testi e repertori di riferimento (un testo a scelta)

A. GRABAR, *Le vie della creazione nell'iconografia cristiana. Antichità e Medioevo*, Jaca Book, Milano 1999
A. GRABAR, *Le origini dell'estetica medioevale*, Jaca Book, Milano 2007.
G. B. LADNER, *Il simbolismo paleocristiano. Dio, cosmo, uomo*, ed. it. a cura di E. Russo, Jaca Book, Milano 2008.
L. USPENSKIJ e V. LOSSKIJ, *Il senso delle icone*, tr. it. di M. G. Balzarini, Jaca Book, Milano 2007.
J. LINDSAY OPIE, *Dall'India a Bisanzio. Saggi di arte sacra e simbologia*, a cura di A. Giovanardi, prefazione di B. Toscano, Jaca Book, Milano 2014
G. POZZI, *Sull'orlo del visibile parlare*, Adelphi, Milano, 1993

Percorsi monografici

Dispense o articoli forniti dal docente e del docente stesso.

ARCHITETTURA E LITURGIA

PROF. ARCH. JOHNNY FARABEGOLI

Premesse

La chiesa edificio è luogo privilegiato in cui teologia e liturgia assumono concretamente *forme visibili*, affinché l'assemblea del popolo di Dio (*ekklesía*) possa partecipare al rinnovato mistero pasquale, segno della Divina Presenza. L'architettura dello spazio liturgico, tutt'altro che riducibile a mero "contenitore" di opere d'arte, è allora *teologia* dello spazio, là dove il dispiegarsi del suo "linguaggio visivo" si fa concretamente immagine di un cammino di salvezza. I contenuti profondi di tale linguaggio saranno indagati sia all'interno di una prospettiva storica, in cui l'edificio chiesa si mostra nelle sue diverse forme evolutive, sia attraverso l'analisi specifica dei suoi *elementi costitutivi*, quali i "poli liturgici" della celebrazione rituale. In particolare, questi ultimi verranno analizzati nella loro duplice valenza: simbolico-liturgica ed architettonico-compositiva.
Le principali tipologie architettoniche quali la basilica, la cattedrale, la pieve saranno oggetto di studio delle lezioni.

Obiettivi

Il corso ha come obiettivo finale la corretta comprensione dell'articolazione dello spazio liturgico, condotta attraverso l'analisi di alcune delle più significative architetture per il culto cristiano.
Particolare attenzione sarà rivolta sia alle tecniche costruttive, sia ai materiali impiegati nelle diverse realizzazioni prese in esame.
Il corso prevede anche una lettura dello spazio liturgico contemporaneo, alla luce sia della riforma liturgica promossa dal Concilio Vaticano II, sia delle testimonianze progettuali più significative del periodo post-conciliare.

Articolazione tematica

Le lezioni del corso si svilupperanno attraverso un percorso storico - dagli esordi dell'architettura cristiana alla contemporaneità - suddiviso in tre moduli didattici:

MODULO I - ORIGINI E DIFFUSIONE DELL'ARCHITETTURA PER IL CULTO CRISTIANO
- Introduzione. *Architettura e Liturgia*: un rapporto radicato nell'Antico e nel Nuovo Testamento;
- Sacramenti e liturgia: significato e origine dello spazio liturgico cristiano;
- La simbolica degli elementi della basilica paleocristiana: altare, cattedra, ambone e battistero;
- Architettura bizantina: la luce "increata" nella Basilica di Santa Sofia a Costantinopoli.

MODULO II - ARCHITETTURA MEDIEVALE
- Dalla patristica alla scolastica: una nuova concezione dello spazio architettonico;
- Pietra e colore nell'architettura della pieve: "l'austerità romanica" come invenzione storiografica;
- Il Duomo di Modena: un esempio concreto di cantiere medievale;
- L'età delle cattedrali. San Denis e le origini dell'architettura gotica.

MODULO III - DALLA MODERNITÀ ALLA CONTEMPORANEITÀ
- Leon Battista Alberti e il Tempio Malatestiano di Rimini: l'architettura come *arte dell'edificazione*;
- Bramante, Raffaello e Michelangelo: il rinnovamento della basilica di San Pietro in Vaticano;
- La riforma cattolica tridentina e la nuova architettura dei Gesuiti: la Chiesa del Gesù a Roma;
- Gaudí e la *Sagrada Familia*: l'architettura come sintesi di pietra, luce e logos;
- Il rinnovamento liturgico del Novecento: Romano Guardini e la liturgia come opera d'arte;
- Il Concilio Vaticano II e la riforma liturgica: interpretazioni e modalità operative.

Bibliografia essenziale

F. CASSINGENA-TRAVÉDY, *La bellezza della liturgia,* Qiqajon, Magnano (BI) 2003.
N. VALENTINI, J. FARABEGOLI, *Architettura arte e teologia. Il simbolismo della luce nello spazio liturgico*, Pazzini, Rimini 2013.

Bibliografia consigliata

G. BOSELLI, *Il senso spirituale della liturgia*, Qiqajon, Magnano (BI) 2012.
L. BOUYER, *Architettura e liturgia*, Qiqajon, Magnano (BI) 2007.
J. CORBON, *Liturgia alla sorgente*, Qiqajon, Magnano (BI) 2003.
S. DIANICH, *La Chiesa e le sue chiese. Teologia e architettura*, San Paolo, Milano 2008.
R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia. I santi Segni*, Morcelliana, Brescia 2000.
G. LICCARDO, *Architettura e liturgia nella Chiesa antica*, Skira, Milano 2008.
E. PANOFSKY, *Architettura gotica e filosofia scolastica*, Liguori Editore, Napoli 1986.
R. TAFT, *Il rito bizantino. Una breve storia*, Lipa, Roma 2012.
C. VALENZIANO, *Architetti di chiese*, EDB, Bologna 2005.
Durante le lezioni sarà suggerita un'eventuale bibliografia di approfondimento.

Modalità d'esame

Il candidato dovrà dimostrare:
- Conoscenza degli argomenti affrontati durante le lezioni;

- Conoscenza di almeno uno dei testi indicati nella bibliografia o consigliati durante lo svolgimento delle lezioni;
- Conoscenza diretta di uno dei luoghi documentati durante il corso, o, in alternativa, proposto dal candidato stesso.

LEGISLAZIONE TURISTICA

PROF.SSA ANNA CICCHETTI

Presentazione

Il corso ha ad oggetto lo studio della legislazione turistica con particolare attenzione al profilo pubblicistico. In particolare, la finalità del corso è quella di mostrare la trasversalità della "materia turismo" anche attraverso la conoscenza della complessità dell'impianto normativo che ne sta alla base, caratterizzato da profili comunitari, nazionali e regionali non sempre ben coordinati tra loro. In quest'ottica pare imprescindibile la conoscenza del nuovo Codice del turismo, della sua *ratio* e della sentenza della Corte Costituzionale n. 80 del 2012 che ne ha abrogato significative parti complicando il quadro normativo di riferimento. Particolare risalto verrà attribuito all'analisi del principio di sussidiarietà sia verticale sia orizzontale e delle sue implicazioni pratiche nella materia. Alla luce dei princípi e degli istituti analizzati si cercherà di offrire gli strumenti possibili per consentire e realizzare un'attuazione piena e reale della *politica del turismo* a cui l'intero impianto normativo tende, senza trascurare le criticità dello stesso.

Le lezioni saranno frontali e verranno usate *slides* per esemplificare la didattica.

Articolazione tematica

Il corso ha ad oggetto lo studio dei seguenti argomenti:

- I princípi costituzionali
- Le fonti della legislazione sul turismo in ambito comunitario e nazionale
- L'organizzazione pubblica centrale nel settore del turismo
- L'organizzazione periferica del turismo
- Il ruolo dei soggetti privati
- I circuiti nazionali di eccellenza
- I sistemi turistici locali e la programmazione negoziale
- le professioni turistiche
- Turismo e ambiente
- L'uso turistico del territorio

Bibliografia di riferimento

AA.VV., (a cura di M. Gola, A. Zito, A. Cicchetti), *Amministrazione pubblica e mercato del turismo*, Maggioli Ed., Rimini 2012.

AA.Vv., (a cura di S. Cogliani, M. Gola, M.A. Sandulli, R. Santagata), *L'ordinamento del mercato turistico*, G. Giappichelli Ed., Torino 2012.

AA.VV., (a cura di) M. GOLA – T. GROPPI, *Diritto pubblico del turismo*, Maggioli Ed., Rimini 2005.

AA.VV., (a cura di) V. FRANCESCHELLI – F. MORANDI, *Manuale di diritto del turismo*, G. Giappichelli Ed., Torino, ultima edizione.

A. NAPOLITANO, *Diritto del turismo. Norme, dottrina, giurisprudenza*, Edizioni Nuova Cultura, Quaderno n° 2, Marzo 2009.
A. NAPOLITANO, *La legislazione nazionale e regionale sul turismo*, LED Edizioni Universitarie, Milano 2008.
AA.VV., (a cura di) M. GOLA, *Evoluzione e prospettive della legislazione sul turismo,* Maggioli Ed., Rimini 2003.

LABORATORIO: ARCHITETTURA E ARTE SACRA IN EMILIA-ROMAGNA (Uscite e visite guidate)

PROF. AURO PANZETTA - PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

Presentazione
Il percorso laboratoriale intende introdurre il corsista alla conoscenza diretta delle più rilevanti testimonianze di arte sacra cristiana, valorizzando innanzitutto le emergenze artistiche presenti a Rimini e nel suo territorio disseminate nelle chiese e nelle Istituzioni museali, in modo da acquisire competenze specifiche, legate ai diversi profili professionali a cui è indirizzato il Master. L'attività si concentrerà sui periodi più significativi per lo sviluppo dell'esperienza figurativa e plastica dell'arte cristiana.

Modalità di svolgimento
Dopo una lezione introduttiva del percorso (cfr. orario delle lezioni sul sito), nei mesi di **ottobre e novembre** si svolgerà la prima parte delle visite e nei mesi di **marzo e aprile** verrà svolta la seconda. Le visite si svolgeranno nella mattinata del sabato e il calendario degli appuntamenti verrà messo a disposizione già nella lezione introduttiva.

Visite guidate ottobre-novembre (Prof. Alessandro Giovanardi)
- *Tempus loquendi e Tempus tacendi.* Il Tempio di Sigismondo e l'Umanesimo simbolico della Corte Malatestiana;
- Chiesa di San Giovanni Evangelista (Sant'Agostino): gli affreschi della scuola riminese del Trecento: motivi simbolici e teologici;
- La Pinacoteca dei Musei Comunali di Rimini: il *tesoro della memoria*.

Visite guidate marzo-aprile (Prof. Auro Panzetta)
- Chiesa di Santa Maria in Coorte (Servi): iconografia mariana e allegorie della devozione;
- Chiesa di San Bernardino: L'originalità dell'esperienza francescana;
- Pieve di S. Michele in Acerbolis e Collegiata di San Michele Arcangelo: la *devozione agli Angeli protettori*;
- Il Duomo e la Pieve di San Leo: le tracce della tradizione romanica nel Montefeltro.
- Chiesa di San Giovanni Battista: la devozione e le sue rappresentazioni, attraverso la tradizione delle Confraternite;
- Chiesa di San Francesco Saverio (Suffragio): *architettura gesuitica tra Seicento* e *Settecento*.

METODOLOGIE PER LA VALORIZZAIONE DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI
Seminari di ricerca e Laboratori operativi

(COORDINAMENTO E CURA DI ARCH. J. FARABEGOLI - PROF. N. VALENTINI)

Inquadramento della proposta formativa

Per imprimere una maggiore caratterizzazione qualitativa e professionale al Master universitario di I livello in *Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso*, promosso con successo da alcuni anni dall'ISSR "A. Marvelli" (riconosciuto e approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica e dalla Conferenza Episcopale Italiana), sono previsti una decina di *Seminari di ricerca* e *Laboratori operativi* incentrati sulle ***Metodologie per la valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici***. Queste particolari attività integrative prevedono il coinvolgimento di esperti provenienti da diversi ambiti disciplinari e istituzionali contestuali al fine di poter declinare, da un punto di vista pratico, le diverse conoscenze ed esperienze operative tese alla valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici.

In questa prospettiva, si impone oggi una matura presa di coscienza non solo ecclesiale, ma anche civile, politica e istituzionale a partire dal ricco patrimonio presente sul nostro territorio: patrimonio intorno al quale appare sempre più necessario articolare, sinergicamente, più coerenti e condivise strategie di valorizzazione.

Articolazione tematica: Seminari - Laboratori

Il progetto formativo prevede la realizzazione di dieci Seminari-Laboratori interdisciplinari (di un'ora e quaranta minuti ciascuno), con una forte caratterizzazione pratica ed esperienziale, rivolti in particolare agli studenti ordinari del Master in *Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso* dell'ISSR "A. Marvelli" e ai responsabili e operatori degli Uffici diocesani di arte sacra.

A svolgere i contenuti saranno chiamati esperti afferenti a diverse aree disciplinari, al fine di articolare un percorso formativo caratterizzato da una forte impronta interdisciplinare, superando la modalità del corso monografico caratterizzato dalla presenza di un unico docente. L'intento è anche quello di promuovere una didattica più integrata alla eterogenea formazione di base degli studenti del Master.

Per quanto riguarda i **Seminari di ricerca**, quattro sono gli ambiti disciplinari oggetto del corso:

- Museologia: tutela e valorizzazione
- Restauri monumentali: Soprintendenza e modalità operative
- Archeologia: conservazione e valorizzazione culturale
- Complessi architettonici ecclesiastici e nuove funzionalità

Per quanto riguarda i **Laboratori operativi,** dal titolo *Arte e comunicazione,* questi intendono indagare da una parte le modalità proprie di una corretta strategia comunicativa di contenuti e valori afferenti l'arte sacra, dall'altra le straordinarie potenzialità della comunicazione teatrale quale occasione di catechesi attraverso un linguaggio contraddistinto dalla sinergia tra parola, gesto e spazio recitativo.

Nello specifico, le tematiche affrontate saranno le seguenti:

- Imparare l'arte di comunicare l'arte: modelli interpretativi e strategie di comunicazione
- Parola, spazio e gesto: laboratorio teatrale sull'arte sacra

Bibliografia di riferimento e materiale didattico.
Materiali didattici di riferimento saranno comunicati di volta in volta durante i singoli incontri.

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E ARTE PALEOCRISTIANA

PROF. GIOVANNI GARDINI

Presentazione
Il corso intende offrire le chiavi di lettura dell'archeologia cristiana, affrontando la materia nelle sue principali componenti. Punto di partenza è la storia stessa della disciplina attraverso la conoscenza dei suoi principali protagonisti. Verranno indagati ambiti importantissimi della materia quali l'iconografia e l'epigrafia cristiana. Lo studio monografico delle catacombe romane, della necropoli vaticana e dei monumenti ravennati tra V e VI secolo darà la possibilità di applicare ai singoli contesti le conoscenze acquisite durante il corso. Durante il corso sono previste anche alcune visite guidate sui luoghi presi in esame.

Contenuti
- Introduzione alla storia dell'archeologia cristiana
- Introduzione all'iconografia cristiana
- Introduzione all'epigrafia
- Introduzione alle catacombe romane
- La necropoli vaticana
- Ravenna tra V e VI secolo

Bibliografia
F. BISCONTI, O. BRANDT (a cura di), *Lezioni di Archeologia cristiana*, Città del Vaticano 2014.
V. FIOCCHI NICOLAI, F. BISCONTI, D. MAZZOLENI, *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica*, Schnell& Steiner, Regensburg 1998.
F. BISCONTI (cura e introduzione di), *Temi di iconografia paleocristiana*, Città del Vaticano 2000.
P. ZANDER, *La Necropoli di San Pietro. Arte e fede nei sotterranei della Basilica Vaticana*, Fabbrica di San Pietro in Vaticano - Elio de Rosa Editore, Napoli 2014.
Per i singoli temi trattati durante il corso sarà fornita specifica bibliografia.

CORSO DI ALTA FORMAZIONE
in
Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali

Identità

La ***Scuola Superiore di Studi Storici*** **dell'Università degli Studi di San Marino** e l'***Istituto Superiore di Scienze Religiose*** "A. Marvelli" delle diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro, d'intesa con il *Servizio Nazionale per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose* della Conferenza Episcopale Italiana e la *Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna*, attivano a partire dall'anno accademico 2018-2019 la I edizione del ***Corso di Alta Formazione*** in **"Dialogo Interreligioso e Relazioni Internazionali"**.

A partire da uno sguardo oggettivo sul fenomeno religioso, in grado di tenere insieme *storicità* e *comparazione* delle diverse culture religiose, il Corso si propone di elaborare una cultura, epistemologicamente fondata, del dialogo interreligioso, della convivialità e delle relazioni internazionali, presupposti imprescindibili per arginare ogni forma di radicalismo e di fondamentalismo o di scontro tra le civiltà.

Questo percorso accademico rivolge una particolare attenzione all'*Area balcanica* e all'*Area mediterranea*, anche al fine di favorire uno sviluppo innovativo e concreto di reti di solidarietà, di promozione della pace e della convivenza interreligiosa e interculturale. La proposta nasce inoltre dalla convinzione che l'Europa Unita, come entità politica e culturale, oltre che economica e sociale, giochi il suo futuro in un rinnovato dialogo conoscitivo con il suo Oriente e che soltanto a partire dalla reciproca conoscenza sia possibile l'incontro tra le diverse culture religiose europee d'Oriente e d'Occidente in vista di una rinnovata identità europea.

La conoscenza religiosa, il dialogo e il confronto costruttivo tra le diverse comunità socio-religiose rivestono oggi un ruolo cruciale non solo dal punto di vista culturale e spirituale, ma anche sociale, politico e delle relazioni internazionali, assumendo una particolare rilevanza nei processi di integrazione e pacificazione.

Il percorso formativo ha durata biennale, per complessivi 60 ECTS (crediti universitari), *equivalenti a un Master universitario di I livello*.

Finalità e metodologia

Il *Corso di Alta Formazione* intende offrire un'accurata preparazione specialistica nel campo della conoscenza delle grandi Religioni dell'umanità, delle loro interconnessioni e interrelazioni con i diversi contesti geopolitici e culturali. Si intende pertanto fornire le specifiche competenze, metodologie e tecniche necessarie per affrontare scientificamente le sfide e i mutamenti inerenti al rapporto tra religioni, culture e società a partire da una rigorosa ermeneutica delle fonti, delle tradizioni e del loro sviluppo storico-culturale nel contesto contemporaneo.

L'obiettivo è quello di comprendere da un punto di vista sistematico e organico le diverse manifestazioni e i bisogni attuali dell'*homo religiosus*, il ruolo pubblico e politico crescente che le Religioni si trovano a ricoprire nel mondo globalizzato, senza distaccare artificialmente l'elaborazione teologica propria a ogni tradizione religiosa dalla concreta capacità attuale di porsi in relazione con le culture dell'umanità e con le grandi sfide del nuovo millennio.

Il percorso formativo intende pertanto esplorare le forme antropologiche, culturali, linguistiche, filosofiche, teologiche e mistiche delle diverse tradizioni religiose al fine di comprendere più a fondo le radici delle diverse civiltà e identità culturali, il loro sviluppo storico-politico, la loro diffusione e il loro influsso.

Un ulteriore obiettivo è quello di generare autonome capacità di ricerca nel settore della storia religiosa e delle altre discipline attinenti al fenomeno religioso, con particolare riferimento allo studio della pluralità degli ordinamenti etico-giuridici e politici (religiosi e secolari) presenti nella società contemporanea.
Il metodo si propone di tenere insieme i nessi tra identità e differenza, tra dimensione personale e dimensione pubblica del fatto religioso, anche al fine di favorire una riscoperta più fondata delle scelte di fronte alle sfide che il pluralismo e la globalizzazione hanno posto e pongono ad ogni Religione, *in primis* al Cristianesimo.

Destinatari, requisiti e profili professionali
Il *Corso di Alta Formazione* si rivolge in particolare a coloro che operano o intendono operare in settori strategici delle relazioni internazionali, del dialogo interreligioso e interculturale, e necessitano di una formazione specifica nell'ambito della conoscenza delle grandi culture e tradizioni religiose dell'umanità.
Per la sua unicità ed organicità di approccio al fenomeno religioso esteso anche all'attualità sociale e politica, esso si rivolge inoltre a tutti coloro che nell'esercizio della propria attività sono sollecitati ad acquisire specifiche competenze in ambito interreligioso e interculturale.
In particolare a:
- Laureati e Dottorandi di Storia contemporanea e di Storia del Cristianesimo.
- Laureati in Scienze Teologiche.
- Laureati e Dottorandi in Storia delle Religioni, Filosofia delle Religioni, Religioni orientali.
- Laureati e Dottorandi in Discipline Giuridiche, Relazioni Internazionali, Storia delle Dottrine Politiche, *et similia.*
- Laureati e Dottorandi in Lettere e Filosofia ed in Scienze politiche.
- Giovani Diplomatici provenienti da tutta l'Area dei Balcani e del Mediterraneo.
- Operatori nell'ambito del Dialogo Ecumenico ed Inter-Religioso.
- Operatori delle Relazioni Internazionali, del mondo del Volontariato, ecc.

Potranno iscriversi al *Corso di Alta Formazione* coloro che dispongono di una Laurea triennale, preferibilmente in scienze storiche, giuridiche, letterarie e filosofiche. Saranno ammessi inoltre coloro che sono in possesso della Laurea triennale in scienze religiose, del Baccalaureato in Teologia, di un Magistero in scienze religiose; i docenti di religione cattolica (nella scuola secondaria di I e II grado), i docenti di diritto, storia e filosofia e di altre discipline umanistiche.
L'offerta formativa è orientata a preparare alcune figure di esperti con competenze specifiche nel settore emergente del dialogo interreligioso e interculturale, in connessione soprattutto alle relazioni internazionali e alle organizzazioni complesse che caratterizzano le società globalizzate e postmoderne. L'attenzione è rivolta in particolare ai seguenti *profili professionali*:
- Ricercatori in Scienze religiose operanti nelle Università europee e dei Paesi dell'Area balcanica e dell'Area mediterranea.
- Membri del Corpo Diplomatico e Consolare dei Paesi europei, dell'Area balcanica e dell'Area mediterranea.
- Esperti e consulenti internazionali nel settore delle relazioni internazionali, delle politiche culturali e di integrazione sociale.

- Mediatori culturali in grado di porsi come soggetto integratore all'interno dei diversi settori istituzionali (servizi sociali di accoglienza; centri per immigrati o rifugiati; istituzioni economiche e/o sindacali; ecc.).
- Educatori e/o docenti specializzati nel settore della formazione/educazione al dialogo interreligioso e interculturale.
- Ricercatori universitari e operatori specializzati nell'ambito delle relazioni internazionali (politiche, istituzionali, umanitarie, ecc.).
- Responsabili di progetti formativi/educativi di integrazione e di sviluppo;
- Docenti di Religione Cattolica e di Storia delle Religioni;
- Esperti di comunicazione nel settore interreligioso e interculturale;
- Operatori specializzati in progetti internazionali di pacificazione, di dialogo interreligioso e di volontariato internazionale.
- Referenti responsabili di progetti di educazione alla mondialità, all'inclusione sociale e all'integrazione culturale.

Struttura e offerta formativa

Il biennio si svolge in modo ciclico e ci si può iscrivere in qualsiasi Anno Accademico. Il piano di studi è strutturato su 2 anni (anno A e B) e prevede i seguenti corsi e docenti (vedi pagina seguente).

Anno A

(ATTIVO IN QUESTO ANNO ACCADEMICO 2018/2019)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Storia e fenomenologia delle Religioni	3	21	Prof. Adolfo Morganti
Soteriologia e mistica nelle grandi Religioni	3	21	Prof. p. Guglielmo Spirito
Storia e teologia dell'ecumenismo	3	21	Prof. Riccardo Burigana
Ebraismo: storia, cultura e relazioni internazionali	3	21	Prof. Piero Stefani Prof.sa Elena Cecchi
Islam e Occidente: storia, cultura e relazioni internazionali	3	21	Prof. Franco Cardini
Filosofia del dialogo e della cultura	3	21	Prof. Nevio Genghini
Cristianesimo e dialogo interreligioso	3	21	Prof. Brunetto Salvarani
Relazioni internazionali e Religioni: area Balcanica ed Eurasiatica	3	21	Prof. Andrea Franco (Prof. Aldo Ferrari)
Attività seminariali	5	35	Docenti Specialisti
TOTALE ANNUALE	**26**	**182**	

Attività seminariali previste nell'anno A:

- *Bibbia, Teologia e Religioni* - Prof. GIUSEPPE BELLIA (Facoltà Teologica della Sicilia - Palermo) e Prof. CARMELO DOTOLO (Pontificia Università Urbaniana)
- *Fondamentalismi e Secolarizzazione oggi* - Prof. PIERGIORGIO GRASSI (Università degli Studi di Urbino)
- *Modelli di evangelizzazione in Cina, tra passato e presente* - Prof. ANTONIO OLMI (Facoltà Teologia Emilia-Romagna - Bologna)
- *Le Chiese Orientali Cattoliche: storia ed attualità* - S.E. Mons. MTANIOUS HADAD (Rettore Basilica Santa Maria in Cosmedin)
- *Cristianesimo, Diritti umani e culture nell'area balcanica* - Prof. ENNIO GRASSI (Comitato scientifico dell'Osservatorio Balcani e Caucaso)
- *Le Religioni nella nuova Europa* - Prof.sa LUISA CHIODI (Direttrice scientifica dell'Osservatorio Balcani e Caucaso)
- *L'Arte nelle grandi Religioni* - Prof. ALESSANDRO GIOVANARDI (ISSR "A. Marvelli" - Rimini)

Anno B

(NON ATTIVO IN QUESTO ANNO ACCADEMICO 2018/2019)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Protestantesimo: storia, teologia e relazioni internazionali	3	21	Prof. Fulvio Ferrario
Ortodossia: storia, teologia e relazioni internazionali	3	21	Prof. Natalino Valentini
Sociologia delle Religioni monoteiste	3	21	Prof. Enzo Pace
Religioni dell'estremo Oriente: Buddhismo, Induismo, Shintoismo	3	21	Prof. Guido Zanderigo
Le Religioni nell'epoca moderna e contemporanea	3	21	Prof. Adolfo Morganti
Relazioni internazionali e Religioni: area balcanica e centroeuropea	3	21	Prof. Laris Gaiser
Relazioni internazionali e Religioni: area orientale e mediterranea	3	21	Prof. Franco Cardini
Attività Seminariali	5	35	Docenti specialisti
TOTALE ANNUALE	**29**	**203**	

Attività seminariali previste nell'anno B:

- *L'Ortodossia nella nuova Europa* - Prof. ADRIANO ROCCUCCI (Università degli Studi Roma Tre)
- *Questioni di Bioetica in prospettiva interreligiosa* - Prof. GABRIELE RASCHI (ISSR "A. Marvelli" - Rimini)
- *Esperienze di dialogo ecumenico* - Prof. RICCARDO BURIGANA (Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia - Venezia)
- *Dialogo tra Cattolicesimo e Chiese della Riforma* - Prof. LUBOMIR ŽAK (Pontificia Università Lateranense) e Prof. EILERT HERMS (Facoltà Teologica Evangelica - Università di Tübingen)
- *Cristianesimo, pluralismo e laicità nel pensiero contemporaneo* - Prof. ANDREA AGUTI (Università degli Studi di Urbino)
- *Cristianesimo e Islam: un confronto Cristologico* (in collaborazione con il Centro Culturale Islamico di Roma)
- *Cristianesimo, Buddhismo ed Induismo* - M°. TAITEN GUARESCHI (Monastero buddhista zen Fudenji - Parma)
- *Religioni e Istituzioni comunitarie* - Prof. MASSIMILIANO ZARRI (Incaricato Relazioni con l'Unione Europea)

Riepilogo Biennio	*Ects*
Corsi I anno	24
Corsi II anno	21
Seminari I e II anno	10
ELABORATO FINALE	5
TOTALE ACCREDITATO	*60*

Il Comitato Scientifico
Franco Cardini (presidente), Natalino Valentini (Coordinatore), Riccardo Burigana, Carmelo Dotolo, Aldo Ferrari, Piergiorgio Grassi, S.E. Mons. Mtanis Haddad, p. Antonio Olmi, Adriano Rossi, Brunetto Salvarani, p. Guglielmo Spirito, Lubomir Žak.

Coordinamento (referenti istituzionali e operativi)
Console Adolfo Morganti (Coordinatore generale); Prof. Natalino Valentini (Direttore ISSR "A. Marvelli"); Prof. Ennio Grassi (Coordinatore rapporti istituzionali con i Paesi dell'Area Balcanica).

I Docenti
Oltre alla qualificata équipe di docenti specialisti coinvolti nell'attività didattica ordinaria, gran parte dei quali già operanti in ambito accademico nazionale e internazionale, la Scuola si avvale annualmente dell'apporto didattico e scientifico di altri esperti e studiosi di provata rilevanza scientifica internazionale, nonché di qualificati esponenti e testimoni delle Chiese Ortodosse, delle Confessioni Riformate e delle diverse tradizioni religiose Ebraiche, Islamiche, Buddhiste, Induiste e Shintoiste in qualità di *visiting professors*.

Titolo finale
Il conseguimento del titolo finale richiede il completamento del percorso formativo con relativi obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività proposte), oltre al superamento della prova finale, previa acquisizione dei crediti previsti dal presente ordinamento.
Le modalità di svolgimento della prova finale verranno definite in sede di Regolamento didattico. Alla prova finale vengono attribuiti 5 ECTS.
Il titolo di **Diploma universitario di Alta Formazione in *Dialogo Interreligioso e Relazioni Internazionali*** viene rilasciato congiuntamente dall'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose, sulla base del *Protocollo d'intesa* sottoscritto tra le due istituzioni.

Patrocini

Il Corso di Alta Formazione si avvale del Patrocinio delle seguenti Istituzioni:

- *Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (Bologna)*
- *Ufficio Nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della CEI (Roma)*
- *Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa (Trento)*
- *Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio", Tirana (Albania)*
- *Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (Venezia)*
- *Associazione Internazionale di Studi per il Mediterraneo e l'Oriente – ISMEO (Roma)*
- *Istituto Teologico di Assisi (ITA)*
- *La Piccola Famiglia dell'Assunta – Montetauro (Cooperativa sociale - Rimini)*
- *Dipartimento di Scienze Islamiche della Beder University di Tirana (Albania)*
- *Venetian Academy of Indian Studies - VAIS (Venezia)*
- *Museo Interreligioso di Bertinoro (Forlì-Cesena)*

Corso di Alta Formazione
in
Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali
Programmi dei corsi dell'Anno A

STORIA DELL'ECUMENISMO

PROF. RICCARDO BURIGANA

Presentazione

Il corso si propone di offrire una ricostruzione sintetica delle vicende storico-teologiche dell'ecumenismo così come si è venuto configurando dalla Conferenza Missionaria Internazionale di Edimburgo (1910) fino alla recente visita di papa Francesco al Consiglio Ecumenico delle Chiese a Ginevra (2018). Saranno presentati eventi, personaggi, luoghi, contenuti, articolazioni e globalità dell'ecumenismo contemporaneo che comprende la riflessione teologica, che ha prodotto un vasto numero di documenti, spesso al termine di un dialogo bilaterale, che ha coinvolto Chiese e Organismi ecumenici, ma che non può essere identificato con l'elaborazione teologica, dal momento che l'ecumenismo ha assunto una molteplicità di forme, che hanno più o meno profondamente modificato l'elaborazione teologica e la vita quotidiana delle Chiese e i rapporti tra le Chiese, le religioni e la società contemporanea. Il corso si propone di introdurre gli studenti nella complessità della dimensione storico-teologica dell'ecumenismo che costituisce uno degli elementi più significativi e originali della Storia del cristianesimo del XX secolo. Nella ricostruzione delle vicende storico-teologiche dell'ecumenismo particolare attenzione sarà dedicata alla celebrazione del concilio Vaticano II che rappresenta un passaggio fondamentale nello sviluppo e nella diffusione dell'ecumenismo ben oltre i confini confessionali della Chiesa Cattolica per i temi affrontati e i soggetti coinvolti nel Vaticano II. Nelle ultime lezioni verrà delineato il passato e il presente dell'ecumenismo in Italia, soprattutto alla luce delle modifiche geopolitiche dell'Europa Orientale alla fine del XX secolo, che hanno aperto nuovi scenari nella presenza e nei rapporti dei cristiani in Italia.

Bibliografia

A History of Ecumenical Movement, vol. 1 *1517-1948*, eds. Ruth Rouse and Stephen Charles Neill, World Council of Churches, Geneve, 1967[2]; vol. 2 *1948-1968*, ed. Harold E. Fey, World Council of Churches Geneva, 1970; vol. 3 *1968-2000*, eds. John Briggs, Mercy Amba Oduyoye and George Tsetis, World Council of Churches, Geneve 2004.

E. M. BRIGHAM, *Sustaining the Hope for Unity. Ecumenical Dialogue in a Postmodern World*, Liturgical Press, Collegeville (Mn) 2012.

R. BURIGANA, *Una straordinaria avventura. Storia del movimento ecumenico in Italia,* EDB, Bologna 2013.

R. BURIGANA, *Un cuore solo. Papa Francesco e l'unità della Chiesa*, Edizione di Terra Santa, Milano 2014

Celebrating a Century of Ecumenism. Exploring the Achievements of International Dialogue, ed. John A. Radano, Geneve, World Council of Churches 2012.

J. ERNESTI, *Breve storia dell'ecumenismo dal cristianesimo diviso alle chiese in dialogo*, EDB, Bologna 2010.

J. FAMEREE, *Ecclésiologie et œcuménisme. Recueil d'études*, Peeters, Leuven 2017.

S. MADRIGAL TERRARAZ, «*L'unità prevale sul conflitto». Papa Francesco e l'ecumenismo*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2017

L'unità si fa camminando. Riflessioni ecumeniche, a cura di Alfredo Gabrielli e Giovanni Messuti, Editrice Ecumenica, Bari 2018.

LA CRISTIANITÀ LATINA E IL MONDO MUSULMANO

PROF. FRANCO CARDINI

Presentazione (Natura, Finalità, Obiettivi, Metodologia)
Il corso mira a chiarire i rapporti fra i mondi cristiano (in particolare cattolico) e quello musulmano sotto i profili teologico, antropologico e storico tra loro costantemente comparati, in modo da evidenziarne l'omogeneità religiosa e al tempo stesso la discontinuità storica, quindi le circostanze e la genesi dei contatti, la rispettiva dinamica storica e le prospettive future.

Contenuti: sintesi dei temi che verranno trattati in modo sistematico durante le lezioni (tenendo conto dell'estensione oraria del corso).
Compatibilmente con l'estensione oraria del corso i principali temi sistematicamente trattati saranno:

1. Il monoteismo abramitico, un unicum nella fenomenologia religiosa dell'umanità.
2. La Rivelazione, la Tradizione, la Profezia.
3. La legge affidata al profeta Mosé, la fede fondata sul Messia, la legge affidata al profeta Muhammad.
4. L'Islam e il cristianesimo: un confronto durato 14 secoli.
5. Islam e cristianesimo di fronte alla Modernità e alla Postmodernità: postcristianesimo, fondamentalismo cristianista, islamismo, secolarizzazione.

Bibliografia
Lettura di base: F. CARDINI, *Europa e Islam. Storia di un malinteso,* Laterza, Roma-Bari 1999 e successive edizioni (obbligatoria).

Letture di complemento (2 obbligatorie su 7, a scelta):
Sui temi 1-3:
G. FILORAMO, *Religione e religioni,* Milano, Egea, 2014 (con aggiornamenti *on line*).
M. CAMPANINI, *La Surah della Caverna. Meditazione filosofica sull'Unicità di Dio,* La Nuova Italia, Firenze 1986.

Sul tema 4:
M. JEVOLELLA, *Non nominare il nome di Allah invano. Il Corano libro di pace* (con un profilo storico dell'Islam di F. Cardini), Milano, Boroli, 2004.
Tradurre, tràdere, tradire. Discutendo una traduzione del Corano, a cura di F. Cardini, Consiglio regionale della Toscana, Firenze 2006.

Sul tema 5:
F. CARDINI, *La globalizzazione. Tra nuovo ordine e caos,* Rimini, Il Cerchio, 2005.
F. CARDINI, *"L'Islam è una minaccia". Falso!,* Roma-Bari, Laterza, 2016.
F. CARDINI, M. MONTESANO, S. TADDEI, *Capire le multinazionali. Capitalisti di tutto il mondo, unitevi,* Rimini, Il Cerchio 2012.

EBRAISMO: STORIA, CULTURA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROF.SSA ELENA CECCHI – PROF. PIERO STEFANI

Presentazione

Il corso si propone di analizzare i caratteri identitari del fenomeno della religiosità ebraica secondo due prospettive strettamente collegate e dipendenti l'una dall'altra: l'ambito storico-culturale e quello volto alla relazione internazionale con interlocutori di altre fedi che va ad interessare anche gli aspetti sociale e politico. Pertanto, le lezioni verranno suddivise in due parti che approfondiranno temi specifici dell'ampio mondo dell'ebraicità allo scopo di mettere in risalto una peculiare natura religioso-culturale ed una prassi ad essa ben radicata. Tutto questo con uno sguardo particolare alla contemporaneità e alla continua evoluzione storica.

La prima parte delle lezioni verrà curata da Elena Cecchi e riguarderà la stretta unione tra Dio, popolo e terra lungo i secoli che hanno costruito la storia ebraica tra continue difficoltà e ricerca di una rinnovata solidarietà basata sulla fede. Durante la trattazione si farà particolare riferimento anche alla relazione che, nelle varie epoche, gli ebrei hanno instaurato con popoli di diverse culture e religioni. Poiché la storia ebraica trova il suo fondamento nella Torà e nella letteratura rabbinica, queste fonti verranno considerate come pilastri che influenzano direttamente la vita del fedele. Emblematica a tale riguardo è l'osservanza del sabato e quella delle feste che verranno analizzate come unificatrici dell'aspetto propriamente religioso con quello laico.

La seconda parte del corso, curata da Piero Stefani, prenderà le mosse dall'età dell'emancipazione e tratterà della nascita e degli sviluppi delle varie visioni sionistiche; in seguito affronterà i successivi dibattiti sorti dopo la nascita dello Stato d'Israele fino a giungere alla recentissima ridefinizione che lo qualifica come «stato nazionale del popolo ebraico». L'aspetto internazionale e interreligioso sarà affrontato con particolare riferimento a Gerusalemme.

Bibliografia

P. STEFANI, *Introduzione all'ebraismo*, Queriniana, Brescia 2004[2].
I. GREILSAMMER, *Il sionismo*, Il Mulino, Bologna 2007.
V. LEMIRE (a cura di), *Gerusalemme. Storia di una città mondo*, Einaudi, Torino 2017.

Bibliografia di approfondimento

G. FILORAMO (a cura di), *Le religioni e il mondo moderno*, Giulio Einaudi Editore, Torino 2008 (vol. II, *Ebraismo*).
P. DE BENEDETTI, *Introduzione al giudaismo*, Morcelliana, Brescia 2009[3].

FILOSOFIA DEL DIALOGO E DELLA CULTURA

PROF. NEVIO GENGHINI

Contenuti

1. Un excursus tra le voci più autorevoli del pensiero contemporaneo, che hanno approfondito il tema del dialogo tra le culture: H.- G. Gadamer, P. Ricoeur, E. Levinas, Ch. Taylor, M. Sandel, Z. Bauman.
2. Le categorie fondamentali di un pensiero ospitale e inclusivo: identità; differenza; conflitto; mediazione; riconoscimento; partecipazione, solidarietà, cosmopolitismo.

Finalità

Verrà proposto un quadro aggiornato del problema sia in termini di acquisizioni condivise sia di punti tuttora controversi e bisognosi di ulteriore riflessione; lo scopo è quello di mettere a disposizione degli studenti punti di vista e strumenti teorici non convenzionali o necessariamente allineati con lo "spirito del tempo".

Metodo

Le lezioni frontali si alterneranno con la discussione, in stile seminariale, di letture assegnate dal docente e di casi esemplari tratti dalla quotidiana vita personale e civile degli studenti.

Bibliografia

H.-G. GADAMER, *La responsabilità del pensare. Saggi ermeneutici*, Vita e Pensiero, Milano 2002.
P. RICOEUR, *Percorsi del riconoscimento*, Raffaelllo Cortina, Milano 2005.
E. LEVINAS, *Umanesimo dell'altro uomo*, Il Nuovo Melangolo, Genova 1998.
J. HABERMAS – CH. TAYLOR, *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, Feltrinelli, Milano 2008.
M. SANDEL, *Giustizia. Il nostro bene comune*, Feltrinelli, Milano 2013.
Z. BAUMANN, *Stranieri alle porte*, Laterza, Roma-Bari 2017.

NB. Le letture obbligatorie per l'esame, desunte dai testi citati, verranno indicate nel corso delle lezioni.

RELAZIONI INTERNAZIONALI E RELIGIONI: AREA BALCANICA E EURASIATICA

PROF. ANDREA FRANCO – PROF. ALDO FERRARI (PARTE MONOGRAFICA)

Presentazione e Contenuti

Il corso si struttura per temi e si prefigge lo scopo di favorire una adeguata conoscenza delle tappe storiche che hanno permesso la diffusione del cristianesimo nei Paesi slavi. Verranno affrontate questioni fondamentali, quali la valenza dello Scisma (d'Oriente o d'Occidente?), e la rivalità storica fra le potenze ispirate al cattolicesimo, spesso contrapposte agli Stati ortodossi, ma anche l'importanza che ebbero alcune peculiari sintesi storiografiche di orientamento slavofilo, oppure ecumenico, elaborate da intellettuali vissuti nelle aree in oggetto.

La metodologia prevista è quella della lezione frontale, anche se sarà favorito il più possibile il dialogo con gli studenti.

Più nel dettaglio, il corso prevede di analizzare i rapporti diplomatici e politici dipanatisi fra gli Stati collocati fra l'Europa orientale e sud-orientale, generalmente definita balcanica. L'approccio sarà diacronico, volto a spiegare le dinamiche della diffusione della cristianità in queste aree, talora in concorrenza con la residuale presenza di altre religioni monoteistiche, come pure con la sopravvivenza di marginali retaggi pagani.

Il corso esordirà ragionando a proposito della ricezione del cristianesimo nei Paesi slavi, con particolare attenzione alla Polonia, alla Rus´ kieviana e ai Balcani.

Il discorso affronterà, in un secondo momento, le vicende che portarono alla formazione degli Stati nelle aree in oggetto, fra l'età medievale e quella moderna. Quale ruolo vi ebbe la cristianità? E quale il rapporto, spesso improntato a rivalità, con l'islam? Si dirà anche della maturazione di statualità slave incentrate sul cristianesimo (Polonia – "*antemurale Christianitatis*" - Moscovia), a lungo inconciliabili e drammaticamente ostili fra loro. Una pagina importante del rapporto fra cattolicesimo e ortodossia, in particolare, avrebbe portato, alla fine del Cinquecento, alla nascita della Chiesa Uniate, che si sarebbe in seguito fortemente radicata nei territori dell'odierna Ucraina occidentale.

Si passerà poi a considerare l'emersione di progettualità politiche incentrate sulla cristianità ortodossa, come nel caso dello slavofilismo russo (Chomjakov, K. Aksakov, Kireevskij), ma anche di approcci di carattere ecumenico (Strossmayer in ambito slavo-meridionale, e Vladimir Solov´ëv in quello zarista).

Il discorso verterà poi sulla formazione di Stati atei, quali l'Urss, sulla loro lotta contro le religioni, come pure sulla sopravvivenza dello spirito religioso, accanto alla formazione del "*homo sovieticus*". Si parlerà del dissenso, e specialmente di *Solidarność*.

Il corso si chiuderà considerando le guerre jugoslave esplose nel Novecento, allo scopo di capire se a prevalere sui sentimenti federalistici furono i pretesi odii atavici, o piuttosto il ruolo cinicamente svolto da diversi attori occidentali, intenzionati a smembrare la più potente realtà socialista e non allineata emersa nel corso del secondo dopoguerra.

Le modalità di accertamento della comprensione dei contenuti sviluppati dal corso sarà quella del colloquio orale.

Bibliografia di riferimento

G. CASTELLAN, *Storia dei Balcani. XIV-XX secolo*, Argo, Lecce 1999 (dall'inizio a pagina 131).
J. PIRIEVEC, *Serbi, Croati, Sloveni. Storia di tre nazioni*, il Mulino, Bologna 1995.
A. ROCCUCCI, *Stalin e il patriarca. La Chiesa ortodossa e il potere sovietico*, Einaudi, Torino 2011 (dall'inizio a pagina 171).
D. SAUNDERS, *La Russia nell'età della reazione e delle riforme. 1801-1881*, Il Mulino, Bologna 1997.
J. LUKOWSKI E H. ZAWADZKI, *Polonia. Il Paese che rinasce*, Beit, Trieste, 2009 (da pagina 145 a 334).

RELIGIONE E POLITICA NELLO SPAZIO EURASIATICO. DINAMICHE MODERNE E CONTEMPORANEE

(Prof. ALDO FERRARI)

Questo seminario prende in considerazione il rapporto tra religione e politica nello spazio eurasiatico, che in epoca moderna e contemporanea coincide, anche se non completamente, con la Russia. In particolare verrà spiegata l'evoluzione di questo fondamentale nesso storico-culturale nel passaggio dalla fase imperiale a quella sovietica e quindi a quella odierna. Lo spazio eurasiatico, nel quale convivono da secoli cristianesimo, Islam, ebraismo, buddismo e animismo, costituisce in effetti uno straordinario campo di indagine dell'interazione tra politica e religione. All'interno del seminario verrà inoltre proposto un confronto con l'evoluzione parallela conosciuta nell'impero ottomano e nella repubblica turca, con particolare riferimento al rapporto tra l'Islam e le altre religioni monoteiste, soprattutto in riferimento al genocidio armeno.

Bibliografia di base

BOUDREAUX MICHAEL (Ed.), *The Politics of Religion in Russia and the New States of Eurasia*, Routledge, London and New York, 2015.
CREWS ROBERT, *For prophet and tsar: Islam and Empire in Russia and Central Asia*, Harvard University Press, Cambridge (MA) 2006.
FERRARI ALDO, *La foresta e la steppa. Il mito dell'Eurasia nella cultura russa*, Mimesis, Milano 2011.
KAPPELER ANDREAS, *La Russia. Storia di un impero multietnico*, Edizioni Lavoro, Roma 2006.
LEWIS BERNARD, BENJAMIN BRAUDE (Eds.), *Christians and Jews in the Ottoman Empire. the functioning of a plural society*, Holmes and Maier, New York 1982.
MALASENKO ALEKSEJ, FILATOV SERGEI, *Religija i globalizacija na prostorach Evrazii*, Moskovskij Centr Karnegie, Moskva 2009.

STORIA DELLE RELIGIONI

PROF. ADOLFO MORGANTI

Scopo del corso è introdurre il discente all'interno del percorso di maturazione delle scienze storiche della religione degli ultimi 60 anni, attraverso il confronto con alcuni autori classici come Georges Dumézil, Mircea Eliade e Julien Ries.
Il fine del percorso didattico si concentra nell'individuazione e nell'accoglimento critico dei nodi ermeneutici fondamentali della storia delle religioni contemporanea: universalità e storicità del fatto religioso, "visione del mondo" religiosa, concetti di "sacro/profano", "mito", "simbolo", "ierofania", "rito", "tradizione", "ordine/cosmo", "teogonia/antropogonia", "ordine cosmico/ordine sociale" come criteri efficaci di analisi delle manifestazioni della religiosità umana del passato e del presente.

Bibliografia

G. DUMÉZIL, *L'ideologia tripartita degli indoeuropei*, trad. it., Il Cerchio, Rimini 2014.
M. ELIADE, *Il sacro e il profano*, trad. it., Boringhieri, Torino 2013.
M. ELIADE, *Trattato di storia delle religioni*, Bollati-Boringhieri, Torino 1986.
J. RIES, *Preistoria e immortalità. La vita dopo la morte nella preistoria e nelle civiltà orali*, trad. it., Jaca Book, Milano 2012.
Appunti delle Lezioni.

CRISTIANESIMO E DIALOGO INTERRELIGIOSO

PROF. BRUNETTO SALVARANI

Presentazione

La teologia del dialogo interreligioso, disciplina ben radicata in ottica biblica, dai caratteri fortemente interdisciplinari ma ancora in fase di consolidamento nella visione della chiesa cattolica, è oggi chiamata a ripensare i propri paradigmi alla luce delle attuali, rapidissime trasformazioni antropologiche, sociali e culturali. Il corso ne presenterà lo *status quaestionis*, a partire dai dati scritturistici e patristici e dalle sue principali declinazioni storico-ecclesiali, per giungere al radicale ripensamento conciliare con la *Nostra aetate*, al vivace dibattito postconciliare e alle sfide odierne, dal pluralismo religioso all'ipotesi del cosiddetto *scontro di civiltà* fino a una riflessione sul rapporto – auspicabilmente positivo e vitale - tra missione e dialogo nel tempo della post-modernità e del *cristianesimo globale*. Si concluderà con uno sguardo sulla lettura offerta al riguardo, necessariamente *in progress*, da papa Francesco (in particolare nell'esortazione postsinodale *Evangelii gaudium*).
Il corso sarà organizzato in lezioni frontali, seguite da opportune rielaborazioni collettive in chiave di discussioni e dibattiti.

Contenuti

1. Introduzione: lo stato del religioso oggi, nel tempo del pluralismo e del cristianesimo globale
2. I fondamenti biblici e patristici del dialogo
3. I modelli delle relazioni con le altre religioni nella storia della Chiesa
4. Concilio Vaticano II: la dichiarazione *Nostra aetate*
5. Il dialogo interreligioso, percorsi postconciliari: dalla crisi del dialogo al dialogo della *diakonìa*
6. Il dialogo cristiano-ebraico
7. Papa Francesco e il dialogo come stile

Bibliografia

M. DAL CORSO – B. SALVARANI, *"Molte volte e in diversi modi". Manuale di dialogo interreligioso*, Cittadella, Assisi 2018².

Testi per l'approfondimento

CONCILIO VATICANO II, "Nostra aetate" (qualsiasi edizione).

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni* in "La Civiltà Cattolica" 148 (1997) I, pp. 146 - 183 (o qualsiasi altra edizione).

B. SALVARANI, *Il dialogo è finito? Ripensare la Chiesa nel tempo del pluralismo e del cristianesimo globale*, EDB, Bologna 2012².

B. SALVARANI, *De Judaeis. Piccola teologia cristiana d'Israele*, Gabrielli Editori, San Pietro in Cariano (VR) 2015.

PAPA FRANCESCO, *Il dialogo come stile*, a cura di B. Salvarani, EDB, Bologna 2016.

SOTERIOLOGIA E MISTICA DELLE GRANDI RELIGIONI

PROF. GUGLIELMO SPIRITO

Presentazione

I concetti di «salvezza» e di «mistica» non sono univoci nelle diverse tradizioni religiose, bensì diversificati. Cosa si intende per «salvezza»? E cosa per «mistica»? Queste e altre domande guideranno la nostra ricerca attraverso i testi e le esperienze tramandate da alcune delle grandi tradizioni religiose, confrontate di volta in volta con la prospettiva cristiana.

- Chiarificazione terminologica e dinamiche coinvolte: introduzione generale.
- Esperienza personale di salvezza nei culti misterici: sopravvivenza al di là del fato e della morte.
- Dalla frammentazione all'uno: la salvezza come reintegrazione nella mistica ebraica.
- Lo slancio struggente verso l'Unicità nella mistica islamica: i sufi.
- L'esperienza della partecipazione alla vita divina nel cristianesimo orientale e occidentale.

Bibliografia

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *La salvezza degli altri. Soteriologia e religioni*, a cura di M. Gronchi, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.

M. GIEBEL, *I culti misterici nel mondo antico*, Genova, ECIG, 1993. J. MASSON, *Mistiche dell'Asia. L'esperienza religiosa dell'Induismo, Buddismo e Islam*, Città Nuova, Roma 1995.

G.C. ANAWATI – L. GARDET, *Mistica Islamica*, Torino, SEI. C. POTOK, *Danny l'eletto*, Garzanti, Milano 2008.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Alcuni aspetti della meditazione cristiana*, 1989. P. SCARPI (a cura di), *Le religioni dei Misteri*, Fondazione L. Valla - A. Mondadori Editore, Milano 2002.

APULEIO, *Metamorfosi, l'asino d'oro,* Oscar Mondadori, Milano 2003.

M. BUBER, *Il cammino dell'uomo,* Edizioni Qiqajon, Magnano (BI) 1990.

M. BUBER, *I racconti dei Hassidim*, Guanda Editore, Parma 1992.

G. BURRINI (a cura di), *I grandi temi della Mistica Ebraica*, EDB, Bologna 2003.

C. GREPPI, *Rabi'a - la Mistica,* Milano, Jaca Book, 2003. RUMI, *Canzone d'amore per Dio*, Gribaudi, Torino 1991.

G. RUMI, *Canzone d'amore per Dio*, Gribaudi, Torino 1991.

C.S. LEWIS, *A Viso Scoperto. Un mito rinarrato*, Jaka Book, Milano 2009.

E. CITTERIO, *La vita spirituale. I suoi segreti,* EDB, Bologna 2005.

E. CITTERIO, *L'intelligenza spirituale delle Scritture,* EDB, Bologna 2008.

T. ŠPIDLÍK, *La spiritualità dell'Oriente cristiano. Manuale sistematico,* San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995.

ID., *La preghiera secondo la tradizione dell'Oriente cristiano,* Lipa, Roma 2002.

K. WARE, *Dire Dio oggi. Il cammino del cristiano,* Edizioni Qiqajon, Magnano 1998.

M. RUPNIK, *Nel fuoco del roveto ardente. Iniziazione alla vita spirituale,* Roma, Lipa 2003.

P. NELLAS, *Voi siete dei. Antropologia dei Padri della Chiesa,* Città Nuova, Roma 1993.

M. BUBER, *Il cammino dell'uomo,* Edizioni Qiqajon, Magnano 1990.

T. RADCLIFFE, *Testimoni del Vangelo,* Edizioni Qiqajon, Magnano 2004.

ID., *Amare nella libertà,* Edizioni Qiqajon, Magnano 2003.

ID., *Essere cristiani nel XXI secolo. Una spiritualità per il nostro tempo,* Queriniana, Brescia 2011.

A. SCHMEMANN, *Per la vita del mondo. Il mondo come sacramento*, Lipa, Roma 2012.

J. CORBON, *Liturgia alla sorgente,* Edizioni Qiqajon, Magnano 2003.

M. TENACE, *Cristiani si diventa. Dogma e vita nei primi tre concili,* Lipa, Roma 2013.

SEMINARI MONOGRAFICI (Anno A)

LA RICERCA DI DIO OGGI

PROF. CARMELO DOTOLO

Finalità e obiettivi

Il seminario intende focalizzare il suo percorso sulla questione di Dio entro un contesto post-cristiano e post-secolare. L'obiettivo è analizzare le diverse ipotesi di ricerca del divino, mettendo a confronto alcune tesi legate alla ricerca atea del divino e al pluralismo religioso.

Contenuti

- Ermeneutica del post-cristianesimo
- Dio: problema o risorsa? La ricerca tra religione senza Dio e spiritualità atea
- Tra politeismo e monoteismo
- Lettura della simbolica cristiana di Dio

Metodologia

Lezioni frontali, dialogo durante le lezioni, ricerca personale.

Bibliografia

C. DOTOLO, *Teologia e postcristianesimo. Un percorso interdisciplinare*, Queriniana, Brescia 2017.

R. PANIKKAR – P. LAPIDE, *Parliamo dello stesso Dio?*, Jaca Book, Milano 2014.

ISRAELE E ANCHE GLI ALTRI
Criteri e proposte per una teologia delle religioni

PROF. GIUSEPPE BELLIA

Il seminario vuole sollecitare una riflessione e un confronto sulla teologia delle religioni per elaborarne un'epistemologia ancorata all'oggettività del fatto biblico e non reattivamente alle drammatiche pressioni congiunturali. La costruzione di un tracciato teorico per la teologia biblica delle religioni, nonostante i molteplici tentativi finora esperiti, al presente non trova ancora soluzioni condivise e adeguate. È una questione indifferibile da affrontare se si vogliono valutare criticamente le diverse interpretazioni biblico-teologiche proposte e aprire nuove prospettive di dialogo interreligioso. Una fondazione scritturistica della teologia delle religioni, è indispensabile per riconoscere sia l'abbaglio delle interpretazioni non autentiche, sia l'inerzia delle interpretazioni codificate e inattuali del passato. Si presenteranno perciò dapprima, brevemente, gli aspetti metodologici di un'ermeneutica infrabiblica che, considerando le linee portanti di una possibile teologia biblica con riferimento

alla religione d'Israele, tenterà in un secondo momento di prospettare l'abbozzo di criteri e parametri di discernimento utili per avviare un confronto costruttivo con l'Islam e le altre religioni.

Bibliografia di riferimento

G. BELLIA, *Una teologia biblica delle religioni?*, in M. CROCIATA (ed.), *Teologia delle religioni. Bilanci e prospettive*, Paoline, Milano 2001, pp. 284-322.
G. BELLIA, *Il Dio dei padri e il Padre di Gesù: continuità e discontinuità tra AT e NT*, in M. CROCIATA (ed.), *I monoteismi*, Città Nuova – Facoltà Teologica di Sicilia, Roma 2003, pp. 57-84.
G. BELLIA, *L'approche par les sciences humaines des textes fondants les religions*, in Ho Theológos 22 (2004/1) pp. 125-133.
G. BELLIA, *Linee di antropologia neotestamentaria*, in M. CROCIATA (ed.), *L'uomo al cospetto di Dio. La condizione creaturale nelle religioni monoteiste*, Città Nuova – Facoltà Teologica di Sicilia, Roma 2004, pp. 173-193.
G. BELLIA, *Martirio: un'esperienza comune alle tre grandi religioni mediterranee?*, in M. NARO (ed.), *Il dialogo possibile. I cristiani di fronte all'islam oggi*, Salvatore Sciascia Editore, Caltanissetta-Roma 2005, pp. 121-148.
G. BELLIA, *La concezione di Dio nel giudaismo, nel cristianesimo e nell'islam*, in P. FICHERA (ed.), *Il dialogo tra cristiani e islamici. Istituto salesiano Don Bosco Ranchibile*, Palermo 2005, pp. 21-38.
G. BELLIA – G. RIZZI, *Per un discernimento cristiano sull'Islam*, TIS Edizioni, Roma 2007.
G. BELLIA, *Monoteismo e paternità di Dio nel Nuovo Testamento*, in *Idee*, 22 (2007/65-66) pp. 115-139.
G. BELLIA, «La dimensione religiosa secondo la prospettiva biblica», in M. Naro (ed.), *La teologia delle religioni oltre l'istanza apologetica*, Città Nuova, Roma 2013, pp. 59-84.
G. BELLIA, «Sia santificato il tuo Nome: davanti a Dio, i fratelli», in M. NARO (ed.), *La virtù del nome. Invocare Dio per riconoscere l'umano*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2016, pp. 107-133.

RELIGIONI E RELAZIONI INTERNAZIONALI NELL'EUROPA ORIENTALE

PROF.SSA LUISA CHIODI

Introduzione: l'esperienza comunista e post comunista.
Il seminario propone una panoramica del tema religioni e relazioni internazionali in Europa orientale a partire dalle II Guerra Mondiale. Discute delle conseguenze della stalinizzazione e de-stalinizzazione sulle istituzioni religiose e esamina il loro ruolo nella dissidenza ai regimi autoritari. Presenta alcuni casi come l'imposizione dell'ateismo di stato in Albania e la nazionalizzazione dell'identità religiosa nella Jugoslavia comunista.
Approfondisce lo scenario del post-comunismo nei Balcani occidentali: guardando al ruolo delle istituzioni religiose nazionali, e non, nel contesto delle guerre degli anni '90 e della ricostruzione post-conflitto; tocca il tema dell'islamismo radicale, que-

stione della religione nella migrazione; e il rapporto tra religioni e integrazione europea oggi.

Bigliografia di riferimento

A. ELBASANI – O. ROY, *Governing Islam and Religious Pluralism in New Democracies*, Journal of Balkan and Near Eastern Studies, 2017.

P. VJEKOSLAV, "*Power, Corruption and Dissent: Varieties of Contemporary Croatian Political Catholicism*" Occasional Papers on Religion in Eastern Europe: Vol. 35: Iss. 4, Article 2, 2015.

S. JAKELIC, *Collectivistic Religions: Religion, Choice, and Identity in Late Modernity,* Routledge 2016.

SECOLARIZZAZIONE, PLURALISMO, FONDAMENTALISMI

PROF. PIERGIORGIO GRASSI

Presentazione

La condizione delle religioni nella tarda modernità ha sollecitato gli analisti sociali a elaborare categorie interpretative che diano ragione di molteplici aspetti. Se è vero che il termine *secolarizzazione* è stata adottato a questo scopo per quasi tutto il Novecento, esso appare oggi inadeguato a spiegare la permanenza delle religioni, la loro vitalità, le istanze che rivolgono alla politica. Di qui l'entrata in circolo delle categorie di *pluralismo*, come prospettiva integrativa per intendere i mutamenti in atto nelle religioni e nella religiosità, e di *fondamentalismo*, come reazione allo spaesamento in un mondo culturalmente e religiosamente frammentato, dove i sistemi di significato non appaiono più ovvi e naturali. Riarde in questi nuovi contesti la questione della *laicità*, da ri-comprendere e da ri-definire.

Testi di riferimento:

E. PACE- R. GUOLO, *I fondamentalismi*, Laterza, Roma-Bari 1998.

P.L. BERGER, *The Desecularisation of the World. Resurgent religion and World Politics*, Ermond, Grand Rapids 1999.

P.L. BERGER, *I molti altari della modernità*, Emi, Bologna 2017.

J. CASANOVA, *Oltre la secolarizzazione: le religioni alla riconquista della sfera pubblica,* il Mulino, Bologna 2000.

J. HABERMAS, *Verbalizzare il sacro. Sul lascito religioso della filosofia*, Laterza, Roma-Bari 2012.

P. GRASSI, *Secolarizzazione controversa*, in Id., *Religione e Polis. Un archivio del Novecento,* QuattroVenti, Urbino 2016, pp. 161-181.

MODELLI DI EVANGELIZZAZIONE IN CINA, TRA PASSATO E PRESENTE

PROF. ANTONIO OLMI

Schema del seminario

1. Le successive «ondate di evangelizzazione» nella Cina: la missione dell'apostolo Tommaso; i primi missionari della dinastia Tang 唐; i francescani alla corte degli Yuan 元; Matteo Ricci e i suoi confratelli, tra il tardo periodo Ming 明 e il primo Qing 清; la «questione dei riti cinesi»; le missioni in epoca coloniale; le persecuzioni e la crescita della Chiesa nella Cina contemporanea.
2. Alla ricerca del metodo di evangelizzazione più adeguato: il *Catechismo* di Michele Ruggieri SJ; il problema terminologico; il decalogo tradotto da Matteo Ricci SJ.
3. Il *Catechismo* ricciano (*Tianzhu shiyi* 《天主实义》): catechesi e teologia; la ragione naturale come strumento di evangelizzazione; obbedienza alla realtà, amore della verità, aspirazione alla sapienza.
4. Il modello di evangelizzazione di Matteo Ricci SJ nello sviluppo della teologia cinese: i «Tre Pilastri» (“三柱石” San Zhushi) e i «Quattro Saggi» (“四贤” Si Xian) della Chiesa in Cina.
5. Le prospettive attuali di evangelizzazione in Cina: l'«evangelizzazione culturale»; l'«evangelizzazione comunitaria».

Bibliografia

CRIVELLER G., *Matteo Ricci. Missione e ragione*, PimEdit, Milano 2010.

OLMI A., «Il "paradigma di Calcedonia" come criterio d'inculturazione del Vangelo», in ID. (ed.), *Inculturazione e dottrina della fede nelle teologie asiatiche*, *Sacra Doctrina* 56 (2011), 3, 307-335;

OLMI A., «Ragione naturale e ragione sapienziale nel pensiero di P. Matteo Ricci», in C. GIULIODORI – R. SANI (edd.), *Scienza ragione fede. Il genio di Padre Matteo Ricci*, EUM, Macerata 2012, 259-287.

RICCI M., *Catechismo (Il vero significato di «Signore del Cielo»* [天主实义 Tiānzhǔ shí yì]*)*, tr. it. di Sun Xuyi 孙旭义 e A. Olmi. Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2013.

SUN XUYI 孙旭义, *La ragione umana nell'evangelizzazione della Cina*, Editoria Studi Superiori, Macerata s.d.

DIRITTI UMANI E CULTURE NELL'AREA BALCANICA

PROF. ENNIO GRASSI

Il seminario intende offrire alcuni criteri di comprensione e di approfondimento dell'inscindibile rapporto tra Diritti umani e libertà religiosa nell'area balcanica, esplorando il legame tra società, politica e religione nel quadro europeo.

Bibliografia di riferimento

Per un aggiornamento sui temi del seminario, ancorchè inevitabilmente parziale, si suggerisce la lettura del volume collettaneo, a cura di Raffaella Coletti, *La questione orientale. I Balcani tra integrazione e sicurezza,* Donzelli Editore,2018; cfr. https://www.balcanicaucaso.org/Libreria/Co-pertine/La-questione-orientale.-I-Balcani-tra-integrazione-e-sicurezza.

Per una più facile e diretta segnalazione degli argomenti del seminario rinviamo ai siti internet qui di seguito indicati.

Su guerra e riconciliazione:
https://www.balcanicaucaso.org/Progetti/Modulo-Jean-Monnet/Crimini-giustizia-riconciliazione-nelle-guerre-balcaniche.

Sulla Rotta Balcanica: https://moodle.balcanicaucaso.org/course/view.
Sull'alto Adriatico: http://aestovest.osservatoriobalcani.org/

Su argomenti quali: rom, minoranze, lgbt utili indicazioni di ricerca in:
https://www.balcanicaucaso.org/Temi/Diritti-umani

Sul tema diritti umani per il Consiglio d'Europa:
a https://www.coe.int/en/web/commissioner/country-monitoring

e le agenzie del Consiglio dell'Europa come
ECRI https://hudoc.ecri.coe.int/eng#{%22ECRICycle%22:[%224%22],%22ECRIPublicationDate%22:[%222013-08-19T00:00:00.0Z%22,%222018-08-19T00:00:00.0Z%22]}

ma anche dell'ONU:
https://www.ohchr.org/EN/HRBodies/HRC/Pages/NewsDetail.aspx?NewsID=23370&LangID=E

o dell'OSCE https://www.osce.org/presence-in-albania

e del suo ODHIR https://www.osce.org/odihr/elections/fyrom/390800

e dell'UE https://eeas.europa.eu/regions/western-balkans_en?page=1

L'ARTE NELLE GRANDI RELIGIONI

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

Natura, finalità e metodologia del seminario

Le arti figurative, nei modi peculiari dell'arte sacra e nella specifica forma del linguaggio simbolico, permettono di trovare un terreno comune per il dialogo tra diverse tradizioni religiose. Il seminario si prefigge d'introdurre brevemente ad alcuni temi, mostrando come non poche immagini simboliche ricorrano presso molti culti e riti, permettendo loro di confrontarsi su una comune intuizione del sacro, una grammatica archetipica originaria, variamente interpretata dalle singole teologie. Si partirà quindi da alcune forme simboliche della tradizione artistico-religiosa occidentale, tratte in gran parte dalle Scritture ebraico cristiane - più note agli studenti - per mostrare le assonanze o, di contro, le divergenze nella loro interpretazione presso i vari culti e riti.

Il docente riassumerà il seminario in un *power point* che verrà proposto agli studenti.

Bibliografia consigliata

Sulle arti sacre:

T. BURCKHARDT, *L'Arte Sacra in Oriente e in Occidente*, Rusconi, Milano 1977 (ora Bompiani).

F. GUALDONI (a cura di), *Sacre Arti*, Federico Maria Ricci, Bologna 2008.

G. MARCHIANÒ, *La Parola e la Forma*. Dedalo, Bari 1977.

A. K. COOMARASWAMY, *Il Grande Brivido. Saggi di Simbolica e Arte*, Adelphi, Milano 1987 (sempre ristampato).

J. L. OPIE, *Nel Mondo delle Icone. Dall'India a Bisanzio*, Jaca Book, Milano 2014.

Sul simbolismo in generale

J. RIES (a cura di), *I Simboli nelle grandi religioni*, Jaca Book, Milano 1997 (ristampato).

M. ELIADE, *Immagini e Simboli*, TEA, Milano 1993 (ristampato da Jaca Book).

M. ELIADE-I. P. COULIANU (a cura di), *Dizionario dei Simboli,* Jaca Book, Milano 2017.

LE CHIESE ORIENTALI CATTOLICHE: STORIA E ATTUALITÀ

S.E. MONS. MTANIOUS HADAD

Il programma verrà reso disponibile durante lo svolgimento delle lezioni.

Premio "ALBERTO MARVELLI"

(a cura di E. CASADEI)

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose «A. Marvelli» delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro unitamente all'omonimo Centro documentazione, promuovono ormai da anni studi scientifici intorno alla vita, al pensiero e alla santità del beato Alberto Marvelli (1918-1946), attraverso l'istituzione del *Premio annuale «A. Marvelli»*, dell'importo di **500,00 euro**. La partecipazione al concorso è **libera e gratuita**.

Possono concorrere al *Premio* tesi monografiche di laurea, saggi scientifici e articoli pubblicati su riviste specializzate, che approfondiscono almeno uno dei seguenti aspetti della figura del beato Marvelli: teologico, spirituale, storico, etico-politico, pedagogico, biografico e bibliografico.

I lavori di ricerca devono essere presentati **entro il 30 giugno di ogni anno** presso il Centro di Documentazione "A. Marvelli" in triplice copia, allegando una lettera di richiesta di partecipazione al *Premio*.

I lavori sono valutati in base al metodo e al livello di approfondimento scientifico da un'apposita Commissione giudicatrice composta da tre studiosi della materia.

L'assegnazione del Premio avverrà per mano del Moderatore dell'Istituto in occasione della consegna delle Pergamene di Laurea agli studenti che hanno conseguito il grado accademico.

Biografia e Scritti del Beato e bibliografia sono disponibili sul sito: www.chiesa.rimini.it/albertomarvelli.

PUBBLICAZIONI DELL'ISSR "A. MARVELLI"*

Rivista ANNALE dell'Istituto

PAROLA e TEMPO.
Percorsi di vita ecclesiale tra memoria e profezia

L'*Annale* è nato come strumento di formazione culturale e ricerca nelle Scienze Religiose, ma anche di documentazione e memoria delle principali iniziative promosse annualmente dall'ISSR.

L'intento è pertanto quello di offrire un concreto servizio alla conoscenza e alla formazione culturale, teologica e spirituale, favorendo la creazione di un luogo di confluenza di studi e ricerche, di creativo confronto e fecondo incontro tra Vangelo e cultura, fede e ragione, Chiesa e mondo.

Uno strumento che tiene conto della necessità di mediare l'ambito della ricerca teologica con quello dell'azione pastorale. Questo strumento intende valorizzare le risorse esistenti sul nostro territorio, e al contempo custodire una "memoria viva" del lavoro più prezioso che pazientemente viene elaborato durante l'anno, salvandolo dall'oblio e dall'effimero di una "cultura-spettacolo" sempre più dilagante.

Tra gli obiettivi prioritari che l'Istituto si è proposto, mediante *l'Annale,* ricordiamo in particolare:

- Disporre di uno strumento che rifletta le scelte tematiche e gli argomenti di ricerca che vengono elaborati all'interno dell'Istituto, raccogliendo e selezionando quanto di meglio si produce in occasione di convegni, seminari e incontri di studio.
- Creare uno strumento di documentazione e ricerca, che consenta anche a chi non partecipa ai principali incontri proposti, di attingere ad un valido materiale di aggiornamento, ricco e stimolante, non soltanto per gli addetti ai lavori, ma anche per tutti coloro che, per ragioni diverse, desiderano avvicinarsi alla cultura religiosa nelle sue diverse diramazioni.

* Tutte le Pubblicazioni promosse e curate dall'ISSR "A. Marvelli" di seguito segnalate, sono disponibili presso la Segreteria.

- Uscire dall'ambito dell'Istituto per favorire l'incontro, il confronto e il dialogo con gli studiosi, i ricercatori e gli operatori culturali presenti nella nostra realtà, valorizzando i diversi percorsi esistenti, tentando di tessere una rete di collegamento tra le diverse esperienze di elaborazione culturale e di formazione esistenti sul territorio.
- Essere di stimolo per gli stessi docenti e studenti dell'Istituto, sollecitando ricerche e approfondimenti teologici e pastorali, favorendo un clima di collaborazione e di reciproca crescita spirituale e culturale all'interno della comunità cristiana.
- Offrire uno strumento che possa tradursi in efficace servizio di promozione, formazione e coordinamento delle diverse esperienze e proposte culturali, tentando di favorire una maggiore interazione e "messa in rete" delle realtà più significative, operando in stretta sintonia con il "Progetto culturale".

***Volumi pubblicati**[*] (segnalazione solo della parte monografica)*

***I Testimoni dello Spirito: Santità e Martirio nel XX Secolo**,* n. 1, Ed. Il Ponte, Rimini 2002. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GIUSEPPE BELLIA, CARLA BETTINELLI, EMANUELE GIUNCHI, LAILA LUCCI, ANDREA RICCARDI, MARIA GIOVANNA VALENZIANO, NATALINO VALENTINI.

Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. L'antropologia cristiana e le radici della fede, n. 2, Ed. Guaraldi, Rimini 2003. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, PIERPAOLO CONTI, ROBERTO DI CEGLIE, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI.

***Le vie della rivelazione di Dio tra Parola e Tradizione* (a 40 anni dalla *Dei Verbum*)**, n. 3, Ed. Guaraldi, Rimini 2004. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: OSVALDO CALDARI, MARCO CASADEI, PAOLO ROSSI, CARLO RUSCONI, SERAFINO PASQUINI, GIUSEPPE VACCARINI, NATALINO VALENTINI.

La Tradizione nella vita della Chiesa, n. 4, Ed. Guaraldi, Rimini 2005. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, NEVIO GENGHINI, VITTORIO METALLI, DOMENICO PAZZINI, NATALINO VALENTINI.

---

[*] Per la consultazione più accurata e completa dei singoli contributi presenti in ogni edizione, rimandiamo alle segnalazioni presenti sul sito www.issrmarvelli.it.

La cultura della Risurrezione, n. 5, Ed. Guaraldi, Rimini 2006. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: RICHARD ČEMUS, LEONARDO DE CHIRICO, MARCO FABBRI, ROMANO GAMBALUNGA, FRANCESCO GIACCHETTA, ALESSANDRO GIOVANARDI, VITTORIO METALLI, NATALINO VALENTINI, PAOLA ZAVATTA.

Il male e la sofferenza: alla ricerca del senso, n. 6, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2007. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GIOVANNA CERETI, DINO DOZZI, MARIAFIAMMA FABERI, ASTORRE MANCINI, VITO MANCUSO, CARLO MOLARI.

Arte e teologia, n. 7, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: M. BENOÎT CHANTRE, JOHN LINDSAY OPIE, ALESSANDRO GIOVANARDI, MASSIMO PULINI, TOMAS ŠPIDLIK, NATALINO VALENTINI.

La contemplazione del volto di Cristo, n. 8, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2009. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ENZO BIANCHI, ANDREA DI MAIO, MARCO FRISINA, FRANCESCO LAMBIASI, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI, SILVANO ZUCAL, CHRISTOS YANNARAS.

Il rischio della fede nell'epoca delle idolatrie, n. 9, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2010. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: LUIGI ALICI, MARCO BELLINI, ELISABETTA CASADEI, MARCO CASADEI, BIAGIO DELLA PASQUA, NEVIO GENGHINI, PIERGIORGIO GRASSI, FRANCESCO LAMBIASI, VITTORIO METALLI, PIERPAOLO PARMA.

Il Vangelo di Marco "Vi farò diventare pescatori di uomini" *(Mc 1,17)*, n. 10, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2011. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ELENA BOSETTI, BRUNO MAGGIONI, BENEDETTA ROSSI, GIACOMO PEREGO.

Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e Tradizione, n. 11, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2012. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCESCO LAMBIASI, RICARDO BURIGANA, ERMENEGILDO MANICARDI, DANIELE GIANOTTI, ANDREA GRILLO, FAUSTO LANFRANCHI, PIERGIORGIO GRASSI, ED ALTRI.

Il Vangelo della grazia e del perdono (percorsi ermeneutici sulla Lettera ai Romani), n. 12, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2013. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ROMANO PENNA, PATRIZIO ROTA SCALABRINI, FRANCESCO MOSETTO, LUCA SPEGNE.

L'uomo e il suo destino. Antiche domande e nuove sfide, n. 13/2014 Ed. Panozzo, Rimini 2014. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCO MIANO, ANDREA AGUTI, LUCA GRION, PIERPAOLO TRIANI, AGOSTINA MELUCCI.

La gioia del Vangelo nel tempo presente, n. 14/2015-2016 Ed. Pazzini Verucchio (RN) 2016. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCESCO LAMBIASI, LUIGI ACCATTOLI, PAOLO RICCA, MARIA PIA BONANATE.

Pubblicazioni di rilievo nazionale promosse e curate dall'ISSR*

AA.VV., *Che cos'è la Verità?*, in HUMANITAS 2 (2001), Morcelliana, Brescia 2001.

AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza. Tra Oriente ed Occidente* (a cura di N. Valentini), Collana "Saggistica Teologica", Ed. Paoline, Milano 2002.

AA.VV., *Una spiritualità per il tempo presente* (a cura di N. Valentini), Collana "Quaderni di Camaldoli", EDB, Bologna 2003.

AA.VV., *Testimoni dello Spirito. (Santità e Martirio nel XX Secolo),* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2004.

AA.VV., *Diventare Cristiani* (a cura di G. Benzi e T. Giungi), LDC, Torino 2004.

AA.VV., *Alberto Marvelli: fedeltà a Dio, fedeltà alla storia*, (a cura di N. Valentini e R. Di Ceglie), Ed. Messaggero, Padova 2004.

AA.VV., *Casa e scuola di comunione. Un nuovo volto di parrocchia* (a cura di P. Conti, N. Valentini), Ed. Paoline, Collana "Teologia Pastorale", Milano 2005.

AA.VV., *Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. La nuova «questione antropologica» e le radici della fede* (a cura di B. Della Pasqua, N. Valentini), Ed. Paoline, Collana "Saggistica Teologica", Milano 2005.

A. MARVELLI, *«La mia vita non sia che un atto d'amore». Scritti inediti* (a cura di E. Casadei), Ed. Messaggero, Padova 2006.

AA.VV., *La Parola dipinta. Teologia della Bellezza di p. Agostino Venanzio Reali* (a cura di A. Tamburini e N. Valentini), Edizioni Messaggero, Padova 2006.

AA.VV., *Igino Righetti. Una giovinezza pensante* (a cura di G. Benzi e N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006.

AA.VV., *Cristianesimo e Cultura Politica. L'eredità di otto illustri testimoni* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2006.

---

* Queste pubblicazioni sono il frutto di Seminari di ricerca e Convegni promossi negli ultimi anni dall'Istituto. I volumi sono disponibili presso la Segreteria dell'Istituto.

AA.VV., *Le vie della Rivelazione di Dio. Parola e Tradizione (a 40 anni dalla Dei Verbum)*, (a cura di N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006.

AA.VV., *San Nicola di Myra e la reliquia di Rimini. Storia, Arte e Spiritualità* (a cura di N. Valentini e A. Donati), Ed. Pazzini, Verucchio 2006.

AA.VV., *Persona e Politica* (a cura di N. Genghini e N. Valentini), Ed. Pazzini, Verucchio 2007.

F. LAMBIASI, *La conoscenza diviene Amore. Riflessioni sull'incontro tra fede e ragione*, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

N. GENGHINI, *Fonti del Bene Comune. Cristianesimo e società aperta*, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

AA.VV., *Monachesimo e trasfigurazione tra Oriente e Occidente*, (a cura di R. Nardin e N. Valentini), EDB "Quaderni di Camaldoli", Bologna 2008.

AA.VV., *L'arte di educare nella fede*, (a cura di P. Triani e N. Valentini), Ed. Messaggero, Padova 2008.

AA.VV., *"Ma voi chi dite che io sia?"*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2009.

AA.VV., *"E di me sarete testimoni". Itinerario quaresimale dalla contemplazione alla comunione*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2010.

AA.VV., *"È in te la sorgente della vita". Con Cristo o senza Cristo cambia tutto*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2011.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. I, Dalle origini all'Anno Mille*, (a cura di R. Savigni), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2010.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. II, Dalla lotta per le investiture ai primi anni del Cinquecento*, (a cura di A. Vasina), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2011.

AA.VV., *Plasmati dalla Sapienza. Un confronto biblico, antropologico e filosofico sull'attualità del libro della Sapienza*, (a cura di L. Lucci e N. Valentini), Effatà, Torino 2012.

AA.VV., *Fede cercata Fede professata. "Credo; aiuta la mia incredulità".*, (a cura di G. Benzi), Paoline, Milano 2012.

AA.VV., *La forza e la bellezza della Fede*, (a cura di V. Metalli), Paoline, Milano 2013.

AA.VV., *Architettura, arte e teologia. Il simbolismo della luce nello spazio liturgico*, (a cura J. Farabegoli e N. Valentini), Pazzini Ed., Verucchio 2013.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. III, Dal Concilio di Trento all'Età Napoleonica*, (a cura di S. Giombi), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2013.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. IV, Dalla Restaurazione ai giorni nostri*, (a cura di P. Grassi), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2015.

AA.VV., *L'Umanesimo Cristiano del Tempio Malatestiano. Percorsi di riscoperta artistica, teologica e sapienziale* (a cura di J. Farabegoli e N. Valentini), Edizioni Minerva, Bologna 2018.

AA.VV., *Il libro aperto e divorato. Bibbia: traduzione e tradizione, cultura e arte* (a cura di G. Benzi), Eurilink University Press, Nepi (VT) 2018.

Collana di Scienze Religiose e Ricerche Teologiche

"GREGORIO DA RIMINI"

(a cura di N. Valentini e D. Pazzini)

La Collana è espressione dell'Istituto e del suo impegno di ricerca, di studio e confronto culturale e scientifico. Essa ospita studi specialistici, ma anche accurate sintesi e ricerche nei diversi settori delle Scienze teologiche.

Una particolare attenzione è riservata alla ricerca delle fonti storiche, patristiche, letterarie, artistiche e spirituali riguardanti l'identità e la memoria della Chiesa Riminese nel più ampio contesto culturale di riferimento.

La collana si propone di favorire l'incontro tra Vangelo e cultura rivolgendo una particolare attenzione alla complessità dei rapporti tra le diverse culture ed esperienze religiose, alle questioni ecumeniche e interreligiose.

La collana intende inoltre valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale presente sul territorio in collaborazione con la Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" insieme alla quale ha dato avvio ad un importante progetto editoriale di *Storia della Chiesa riminese* (in quattro volumi).

Studi pubblicati

LAILA LUCCI, *Testimoni del Risorto. Percorsi di Pneumatologia lucana a partire dal libro degli Atti*, n. 1, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2007.

CARLO RUSCONI, *Le nozze dell'Agnello. Metafore nuziali in San Giovanni*, n. 2, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

LUCIANA MIRRI, *Mistagogia dell'icona. Lineamenti teologici, liturgici e spirituali*, n. 3, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2009.

FAUSTO GIANFREDA, *Logos Alogos. La Cristologia di S. Weil*, n. 4, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2011.

BIAGIO DELLA PASQUA, *Il soffio dello Spirito. Gli uomini e i tempi nel periodo 1870-1903 nella Diocesi di Rimini*, n. 5, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2011.

GABRIELE DINI, *Il silenzio sugli innocenti. Handicap, mondo greco-romano e rivoluzione cristiana*, n. 6, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2012.

INDICE

PRESENTAZIONE
1. Perché conoscere le Scienze Religiose? 7
2. Identità e finalità 8
3. Destinatari 8
4. Offerta formativa e Titoli Accademici....9
5. Riconoscimento dei Titoli Accademici conseguiti presso l'ISSR 9

AUTORITÀ ACCADEMICHE....10

ORGANI di GOVERNO dell'ISSR "Alberto Marvelli" 11

COLLEGIO DOCENTI 12
Docenti Stabili 12
Docenti Incaricati - Laurea Triennale....13
Docenti incaricati - Laurea Magistrale....14
Docenti incaricati - Master Universitario di primo livello ... .15
Docenti incaricati nel Corso di Alta Formazione 16
Visiting Professor....17
Docenti Emeriti....17

COMMISSIONI INTERNE ALL'ISTITUTO....18

STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE OPERATIVA....19

REGOLAMENTO E ORIENTAMENTI PRATICI PER GLI STUDENTI....20
1. Ammissione....20
2. Iscrizione....20
Quote di iscrizione 21
3. Riconoscimento degli esami compiuti in altre istituzioni accademiche....22
4. Frequenza alle lezioni....22
5. Esami dei singoli corsi 22
6. Assemblea degli studenti....22
7. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento....22

CONSEGUIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI 23
1. LAUREA TRIENNALE in Scienze Religiose....23
2. LAUREA MAGISTRALE in Scienze Religiose....24
3. MASTER di Primo Livello in Valorizzazione dell'Arte sacra
e del Turismo religioso 25
4. CORSO DI ALTA FORMAZIONE in Dialogo interreligioso
e Relazioni internazionali 26

CALENDARIO ACCADEMICO 2018/2019 27
ATTIVITÀ CULTURALI DI FORMAZIONE E RICERCA 31
PROGETTI FORMATIVI promossi dall'ISSR "A. Marvelli" nella Diocesi di San Marino-Montefeltro 39
BIBLIOTECHE DIOCESANE 45
LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE RELIGIOSE 47
CORSI del PRIMO ANNO - A.A. 2018/2019 48
CORSI del SECONDO ANNO 49
CORSI del TERZO ANNO - A.A. 2018/2019 50
Programmi delle discipline del 1° Anno 51
Programmi delle discipline del 3° Anno 69
CORSI FACOLTATIVI PROPOSTI OGNI ANNO 87
LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE indirizzo *Pedagogico-Didattico* 93
Programmi dei corsi dell'Anno A 96
MASTER di PRIMO LIVELLO in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso* 111
Programmi dei corsi dell'Anno A 117
CORSO DI ALTA FORMAZIONE in *Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali* 133
Programmi dei corsi dell'Anno A 141
PUBBLICAZIONI DELL'ISSR "A. MARVELLI"* 159

ISSR "*Alberto Marvelli*"

Via Covignano, 265 – 47923 Rimini - Tel. 0541.751367

Sito internet: www.issrmarvelli.it

e-mail: segreteria@issrmarvelli.it

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'EMILIA ROMAGNA

c/o Seminario Arcivescovile

40136 Bologna - P.le Bacchelli, 4

Tel. 051.330744 / 051.3391095

www.fter.it - info@fter.it

Finito di stampare nel settembre 2018